

Doc. **CLXIV**

n. **16**

R E L A Z I O N E

**SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL
GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINI-
STRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI
AFFARI ESTERI**

(Anno 2013)

(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

**Presentata dal Ministro degli affari esteri
(MOGHERINI)**

Comunicata alla Presidenza il 2 luglio 2014

PAGINA BIANCA

CONTENUTI

SEZIONE I

Quadro Generale di Riferimento e Priorità Politiche:

Relazione sintetica del Direttore OIV - Min. Plen. Silvio Mignano

Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri

Rapporto sui Risultati – Quadro contabile riassuntivo

Schede Obiettivo

Le tipologie degli indicatori

SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

PAGINA BIANCA



Ministero degli Affari Esteri

Quadro generale di riferimento e priorità politiche: sintesi

1.1. Introduzione e visione d'insieme

Anche nel 2013 il Ministero degli Affari Esteri ha perseguito le finalità proprie della sua missione, muovendo dalle priorità politiche assegnate dal Ministro: diplomazia per l'Europa, diplomazia per la crescita, diplomazia per la sicurezza, diplomazia per i cittadini, diplomazia per i diritti e riforma dell'azione amministrativa.

Come si vede, si tratta di una costruzione ampia, complessa e coerente. Essa muove da una precisa comprensione del ruolo del Paese e dunque delle sue necessità di politica estera: la centralità dell'Europa nella nostra azione diplomatica, i due corollari della crescita economica e della sicurezza dello Stato e dei cittadini. Si rafforza una Farnesina inserita nel concetto più moderno di Pubblica Amministrazione, prossima ai cittadini, detentori della sovranità: ad essi si assicurano servizi (che riguardano anche le imprese) e si riforma l'azione amministrativa per garantire i servizi stessi. Infine, un piano comunque più elevato, non perdendo di vista il dovere dell'Italia, in quanto grande Paese, di promuovere e tutelare diritti e libertà fondamentali.

1.2. Le priorità politiche dettate dalla Signora Ministro per il 2013.

- **Diplomazia per l'Europa (assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in vista della Presidenza italiana dell'UE).**
- Ovviamente al centro di questa azione della Farnesina vi sono le numerose e qualificate azioni di preparazione del Semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, che si inaugurerà il 1° luglio 2014. A tal fine è stata istituita con DPCM dell'8 agosto 2013 la Delegazione per l'organizzazione del Semestre di presidenza.
 - Altre importanti azioni hanno riguardato la promozione di una sempre maggiore attenzione dell'Unione verso il Mediterraneo.
 - Si è anche proseguita l'azione italiana di sostegno al processo di allargamento ai paesi candidati e potenziali candidato all'adesione e l'appoggio ai processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali coi Paesi membri.
- **Diplomazia per la crescita (promozione e iniziative di internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana).**
- È stato riavviato il tavolo interministeriale con Difesa e MISE per il supporto all'industria italiana della difesa.

- Si sono svolte riunioni tra funzionari del MAE e del MIUR volte a incrementare le sinergie su tematiche comuni, tra le quali l'ulteriore valorizzazione di scienziati e ricercatori italiani all'estero.
- Altri tavoli di lavoro e riunioni ad alto livello hanno visto il MAE impegnato con Ministeri, Istituzioni ed Enti (67 riunioni e tavoli di lavoro, accompagnate da un aumento delle missioni imprenditoriali all'estero).
- Il MAE si è fatto promotore dell'iniziativa "Destinazione Italia" in raccordo con la Presidenza del Consiglio e il MISE, per accrescere la capacità del sistema paese di attrarre investimenti esteri. La Signora Ministro Emma Bonino ha presieduto una giornata di presentazione dell'iniziativa il 23 ottobre 2013.
- Sono state organizzate numerose iniziative promozionali (Business Forum, Country Presentation, Road Show, Webinar, 58 incontri di vertice con aziende e associazioni di categoria, 33 eventi co-organizzati).
- È proseguito il ruolo del MAE nell'ambito della collaborazione Governo-Regioni.
- Sono importanti per la crescita economica del Paese le iniziative nel campo dell'energia (negoziato per la Trans Adriatic Pipeline, contatti operativi con l'Agenzia Internazionale per l'Energia e l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili), nonché la partecipazione dell'Italia ai Vertici G8 e G20.

➤ **Diplomazia per la sicurezza (rafforzare la sicurezza dell'Italia da minacce internazionali).**

- La sicurezza dello Stato e dei cittadini è stata sorretta, nell'ambito dell'elaborazione di un documento sulla Strategia Nazionale di Sicurezza, dal lavoro del Ministero alla definizione di strategie settoriali di sicurezza con le Agenzie, la Presidenza del Consiglio e il Ministero

della Difesa. Si è proceduto anche all'elaborazione di strategie settoriali di sicurezza (sicurezza informatica, sicurezza marittima).

- Un contributo alla sicurezza del Paese e dei cittadini viene anche dalle ispezioni e missioni di sicurezza presso le Sedi estere.
- Anche le delicate attività in materia migratoria rientrano nella tutela della sicurezza nazionale. Presso la rete diplomatico-consolare è stata data attuazione alle nuove procedure di richiesta del visto e di trattamento delle informazioni connesse (Visa Information System – VIS).
- Il Ministero ha collaborato fattivamente con gli Organismi internazionali attivi nel settore migratorio (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino), finanziandone altresì le attività istituzionali.

➤ ***Diplomazia per i cittadini (offrire a cittadini ed imprese servizi più rapidi ed efficienti).***

- Migliori servizi ai cittadini sono stati assicurati rendendo più efficaci le procedure di rilascio dei passaporti. Con riferimento a utenti non solo italiani sono state altresì messe a regime le procedure per il rilascio dei visti per affari.
- Grande attenzione è stata dedicata all'assistenza ai connazionali residenti all'estero (sussidi, convenzioni sanitarie, rimpatri consolari) e ai connazionali che si trovino all'estero temporaneamente (incidenti, rimpatri sanitari, prestiti con promessa di restituzione, ricerca di connazionali).
- Anche l'assistenza ai connazionali detenuti all'estero (3.422 al 31 dicembre 2013) rientra tra i servizi ai cittadini.

- La promozione della lingua e della cultura italiana è avvenuta attraverso l'organizzazione di 16.000 corsi per circa 300.000 studenti, attraverso 146 Enti gestori, il più noto dei quali è la Società Dante Alighieri.
- La promozione della lingua e della cultura italiana si è sviluppata poi con le scuole italiane all'estero e le sezioni di lingua italiana presso scuole straniere, i lettori, i contributi a dipartimenti e cattedre di italianistica nelle università straniere, gli accordi interuniversitari, la diffusione del libro italiano, i corsi e le manifestazioni degli Istituti Italiani di Cultura, il sostegno alla scienza e alla tecnologia italiane, l'attiva partecipazione all'UNESCO e agli Organismi Internazionali collegati.
- I grandi eventi del 2013 sono stati l'Anno della cultura italiana negli Stati Uniti e in Ungheria e la Settimana della lingua italiana nel mondo.
- Rientrano nel quadro dei servizi anche quelli prestati alle imprese italiane all'estero.

➤ **Diplomazia per i diritti (promozione di campagne sempre più incisive per la tutela e la promozione delle libertà fondamentali).**

Imprescindibili per la Farnesina sono stati anche nel 2013 i diritti e le libertà fondamentali.

- È proseguito con intensità il sostegno al processo di transizione in Afghanistan (avvio concreto della quarta tranche e annuncio da parte del Presidente Karzai della quinta e ultima fase del processo). Ben 23 delle 34 province afgane hanno completato il processo di transizione e l'87% della popolazione vive in aree sotto responsabilità afgana. Le truppe ISAF sono perciò pronte a passare dalla c.d. "postura combat" a quella "support".
- La difesa dei diritti e delle libertà fondamentali passa anche attraverso la candidatura a un seggio permanente in Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-18. Nel corso del 2013 sono stati acquisiti 10 nuovi sostegni per un totale al 31 dicembre di 71, di cui 62 scritti e 9 orali.

- Analogamente si è lavorato a favore del rinnovo del mandato di Segretario Generale dell'OSCE all'Ambasciatore Zannier. Ciò dovrebbe realizzarsi mediante procedura di silenzio-assenso per il triennio 2014-2017, con inizio il 1° luglio 2014.

➤ **Riforma dell'azione amministrativa (assicurare la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero, anche per quanto concerne l'assistenza dei connazionali in contesti a rischio e di emergenza e la consulenza in questioni giuridiche di diritto interno e internazionale).**

- Per quanto riguarda la riforma dell'azione amministrativa, il punto nodale è stato il serio impegno della Farnesina a proporre interventi nel quadro della revisione della spesa richiesta dal Governo e dal Parlamento. L'atteggiamento del Ministero è stato propositivo, anche grazie all'analisi svolta dalla Commissione indipendente per la spending review, presieduta dal Ministro pro tempore.
- Si sottolineano poi le tante iniziative e misure a favore della trasparenza e dell'anticorruzione (giornata della Trasparenza al MAE il 22 marzo 2013, III Giornata dell'integrità al MAE il 6 dicembre, nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità).
- Di rilievo sono stati anche i provvedimenti volti a semplificare le procedure amministrative e a promuovere la dematerializzazione.
- Degni di menzione i progressi sui versanti delle pari opportunità e della tutela dei lavoratori e delle lavoratrici.



Ministero degli Affari Esteri

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

PAGINA BIANCA

XVII Legislatura

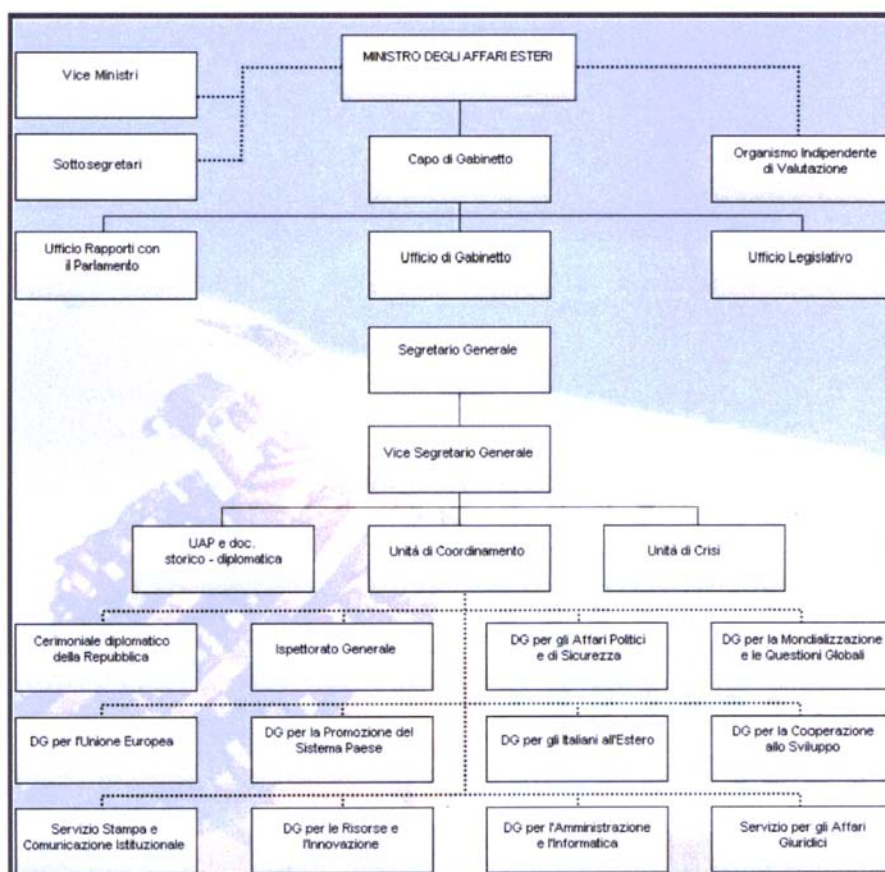
Governo: Letta (28 aprile 2013 - 22 febbraio 2014)

- Ministro: Emma Bonino
- Viceministri : Bruno Archi, Marta Dassù, Lapo Pistelli
- Sottosegretari: Mario Giro

Governo: Monti (16 novembre 2011 - 27 aprile 2013)

- **Ministro: Giulio Terzi di Sant'Agata (accettate le dimissioni con decreto del presidente della Repubblica 26 marzo 2013), Mario Monti (incaricato di reggere ad interim il Ministero con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2013)**

Vice ministri: Marta Dassu' e Staffan De Mistura



PAGINA BIANCA



Ministero degli Affari Esteri

RAPPORTO SUI RISULTATI
QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Restidi Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (***)
	109 Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso.	621.575,00	653.775,67	495.479,41	14.317,37	509.796,78		
	111 Cooperazione in campo economico-finanziario.	29.714.652,00	29.851.438,48	15.797.137,67	13.442.676,03	29.239.813,70		
	112 Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.	2.839.212,00	7.106.733,95	4.915.180,83	715.396,68	5.630.577,51		
	113 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.	988.065,00	1.039.910,78	789.307,81	20.330,66	809.638,47		
	114 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.	675.747,00	705.264,13	532.126,65	20.330,66	552.457,31		
	115 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.	988.066,00	1.039.911,83	789.307,81	20.330,66	809.638,47		
	116 Promozione della governance economica globale e dell'inclusione finanziaria.	3.060.017,00	3.190.448,95	2.518.320,58	60.791,55	2.579.112,13		
1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)		476.493.441,00	504.784.232,00	489.248.708,62	5.335.231,29	494.583.939,91	479.379.124,00	495.196.330,74
(DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA)								
	72 Conseguimento di un seggio in Cds ONU nel biennio 2017-18	1.491.538,00	1.521.401,95	1.230.499,49	90.127,24	1.320.626,73		
	73 Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriori aree.	1.365.057,00	2.611.113,33	2.260.210,90	90.127,24	2.350.338,14		
	74 Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.	1.392.459,00	1.387.216,32	1.086.237,97	98.363,24	1.184.601,21		
	93 Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.	464.193.571,00	487.237.197,70	478.397.803,69	816.993,07	479.214.796,76		

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c), Restidi Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Restidi Accertati di nuova formazione = rimando di pagamento in c/competenza al termine dell'esercizio al fine di sanzionare i costi di stanziamento in c/competenza (a) e definitivi (b).

(*) Costi totali definitivi c/competenza = stanziamenti definitivi c/competenza (b) meno restidi accertati di nuova formazione (d).

(**) Costi totali iniziali (Budget) = stanziamenti iniziali c/competenza (a) più restidi accertati di nuova formazione (d).

(***) Costi totali finali (Rendiconto) = stanziamenti definitivi c/competenza (b) meno restidi accertati di nuova formazione (d).

(*) Costi totali definitivi c/competenza = stanziamenti definitivi c/competenza (b) meno restidi accertati di nuova formazione (d).

(**) Costi totali iniziali (Budget) = stanziamenti iniziali c/competenza (a) più restidi accertati di nuova formazione (d).

(***) Costi totali finali (Rendiconto) = stanziamenti definitivi c/competenza (b) meno restidi accertati di nuova formazione (d).

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

**Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimborsi da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1974 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui pretesi rescritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.

Missione	Obiettivo	(a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (**)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
1.5 Integrazione europea (004.007)	94 Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO	8.050.816,00	12.027.302,70	6.273.956,57	4.239.620,50	10.513.577,07		
		25.066.844,00	27.754.201,00	18.152.244,98	4.137.082,09	22.289.327,07	26.200.518,00	23.988.609,46
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA								
67 Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.		1.921.919,00	2.010.971,04	1.436.301,67	3.902,40	1.440.204,07		
		1.921.919,00	2.010.971,04	1.436.301,69	3.902,40	1.440.204,09		
83 Incidere sul negoziato dedicato al completamento dell'UEM in modo che l'esito finale sia favorevole agli interessi italiani.		1.921.920,00	2.010.971,04	1.467.159,58	1.473.044,51	2.940.204,09		
106 Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014)		4.139.580,00	6.378.631,04	1.436.301,70	3.902,40	1.440.204,10		
107 Sostenere il processo di allargamento dell'Unione europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.		1.921.920,00	2.010.971,04	1.436.301,70	3.902,40	1.440.204,10		
108 Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo		13.239.586,00	13.331.685,80	10.939.878,64	2.648.427,98	13.588.306,62		
110 Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in vista della Presidenza Italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza.		43.126.621,00	47.402.942,00	44.422.544,11	164.715,81	44.587.259,92	45.338.425,00	47.763.309,75
1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)								



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (R0 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Su le previsioni si è consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui percentuali riscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri Finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
[DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE]								
	7 Valorizzazione dei Servizi Consolari	1.026.345,00	1.129.016,17	879.496,64	3.900,19	883.396,83		
	84 Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.	18.503.457,00	19.859.596,99	17.586.838,09	153.656,48	17.740.494,57		
	85 Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.	2.094.299,00	2.072.405,84	1.614.391,38	7.159,14	1.621.550,52		
	86 Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali	21.502.520,00	24.341.923,00	24.341.818,00	0,00	24.341.818,00		
	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)	165.507.892,00	168.940.907,00	140.726.882,53	6.207.807,04	146.934.689,57	137.372.194,00	130.905.530,60
[DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE]								
	99 Diffusione della lingua italiana.	1.785.995,00	2.246.487,04	1.819.660,60	160.995,60	1.980.656,20		
	100 Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano	636.506,00	1.324.110,04	835.082,33	282.804,59	1.117.886,92		
	101 Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana	163.085.391,00	165.370.309,92	138.072.139,60	5.764.006,85	143.836.146,45		
	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)	60.549.511,00	104.101.123,00	100.679.059,72	1.976.732,17	102.655.791,89	732.373.130,00	734.986.054,84
[DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI]								
	28 Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare	454.162,00	605.613,00	571.411,99	0,00	571.411,99		
	29 Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	601.744,00	1.101.231,00	713.560,99	115.068,00	828.628,99		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e) = (c) + (d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)						
	37 Provvedere alla gestione e manutenzione del della Rete Estera del Mae	59.493.605,00	102.394.279,00		99.394.086,74	1.861.664,17	101.255.750,91		
1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)		603.178.093,00	594.893.014,00		532.621.065,73	6.077.205,89	538.698.271,62		
	(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)								
	95 Programmazione e gestione delle risorse umane	594.365.023,00	574.850.520,00		519.208.196,58	33,00	519.208.229,58		
	96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.	8.813.070,00	20.042.494,00		13.412.869,15	6.077.172,89	19.490.042,04		
1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)		13.931.958,00	33.740.779,00		22.524.389,15	4.373.095,95	26.897.485,10	31.286.911,00	35.192.839,22
(SEGRETARIA GENERALE)									
	87 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale	10.360.042,00	29.711.433,94		18.869.776,63	4.360.616,01	23.230.392,64		
	88 Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	1.948.318,00	2.133.183,05		1.934.794,86	6.607,03	1.941.401,89		
	89 Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR).	1.623.598,00	1.896.162,01		1.719.817,66	5.872,91	1.725.690,57		
1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)		14.783.645,00	15.404.641,00		12.660.007,03	2.295.500,29	14.955.507,32	5.291.734,00	5.214.312,78
(SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)									

LEGENDA

Previsioni 2013 - risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 - risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 627/1924 art. 275 comma f).

(*) Sia le previsioni di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressivi, ivi inclusi residui perenti rescritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative



NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Missione	Obiettivo	(a) Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e) = (c) + (d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	3 Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero.	14.783.645,00	15.404.641,00	12.660.007,03	2.295.500,29	14.955.507,32		
	2.1 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	81.816.942,00	99.065.106,82	74.688.169,43	11.432.562,74	86.120.732,17	63.670.765,00	65.029.820,40
	2.1 Indirizzo politico (032.002)	11.065.671,00	11.392.408,00	10.266.394,61	3.900,00	10.270.294,61	14.502.790,00	12.896.255,40
	(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)							
	6 Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.	11.065.671,00	11.392.408,00	10.266.394,61	3.900,00	10.270.294,61		
	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	70.751.271,00	87.672.698,82	64.421.774,82	11.428.662,74	75.850.437,56	49.167.975,00	52.133.565,00
	(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)							
	34 Provvedere alla gestione e manutenzione del Mae, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi	28.162.703,00	38.521.938,91	2.513.187,90	867.992,01	3.381.179,91		
	117 Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto	2.883.102,00	3.791.174,75	24.782.160,61	9.588.885,63	34.371.046,24		
	(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)							
	39 Continuazione delle politiche propulsive delle parti opportunità	1.257.330,00	1.257.330,00	1.257.330,46	0,00	1.257.330,46		
	97 Programmazione e gestione delle risorse umane	25.557.865,00	27.955.280,20	23.023.695,57	506.735,07	23.530.430,64		
	98 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa	9.949.966,00	12.051.472,19	9.665.781,44	394.139,23	10.059.920,67		

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 82/7324 art. 275 comma b).

(*) Sia le previsioni sia il consumo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenni iscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri Finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(*) Su le previsioni di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti rescritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)					
	(ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO)							
	12 Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE Accentuare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.	2.940.304,00	4.095.502,77	3.179.618,84	70.910,80	3.250.529,64		
3 Fondi da ripartire (033)		10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00		
3.1 Fondi da assegnare (033.001)		10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00		
(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)								
	40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione	10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00		

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)						
	Totale attribuito agli obiettivi	1.837.166.089,99	2.032.297.894,82		1.692.364.916,58	137.551.180,02	1.829.916.096,60		
	+ rescrizione residui perenti	-	50.811.809,00		46.598.821,18	4.207.237,41	50.806.058,59		
	+ debiti pregressi	-	9.206.456,18		1.429.608,24	7.285.524,09	8.715.132,33		
	+ residui di lett. F	n.a.	0,00		0,00	77.720.598,20	77.720.598,20		
RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	COMPETENZA: Previsioni Iniziali	1.837.166.089,99							
	COMPETENZA: Previsioni Definitive		2.092.316.160,00						
	COMPETENZA: Pagato				1.740.393.346,00				
	COMPETENZA: Rimasto da Pagare					226.764.539,72			

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma 9).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti iscritti in bilancio.

(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri Finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.



Ministero degli Affari Esteri

SCHEDE OBIETTIVO

da Note Integrative
al Rendiconto Generale dello Stato 2013

PAGINA BIANCA

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Centro di Responsabilità	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivo	15 - Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica
Descrizione	Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
6.024.358,00	7.039.141,00	5.334.710,57	560.165,38	5.894.875,95	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	2 - Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Rapporto tra attività programmate e quelle realizzate				
Metodo di calcolo	Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale				
Fonte del dato	Elaborazioni interne sulla base dei dati statistici ricavati dal portale Cerionline				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Obiettivo	45 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011
Descrizione	Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per i diritti
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
147.175.800,00	186.232.594,00	106.348.514,59	40.334.136,55	146.682.651,14

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	4 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura		100%		100%	
Metodo di calcolo					
Fonte del dato					
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.				
Descrizione	La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	29.435.159,00	37.246.518,80	21.269.702,90	8.066.827,28	29.336.530,18
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.				
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura		SI		SI	
Metodo di calcolo					
Fonte del dato					
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.				
Descrizione	La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	117.740.641,00	148.986.075,20	85.078.811,65	32.267.309,19	117.346.120,84
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	SI		SI
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Obiettivo	52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.
Descrizione	Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la sicurezza
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.658.575,35	2.670.535,61	2.512.238,41	14.317,37	2.526.555,78

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	3 - VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi - Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	50%		50%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale di Ministri e Vertici delle OO.II. invitati presenti alle Conferenze.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. presenti alla VI e alla VII Conferenza, rispetto al numero di quelli invitati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	6 - Realizzazione della VI Conferenza			si
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	1			
Metodo di calcolo	realizzazione della conferenza			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Obiettivo	53 - Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia.					
Descrizione	Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia in campo politico, economico, sociale e culturale.					
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica		Diplomazia per la sicurezza		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario				
Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		621.575,35	653.776,60	495.479,40	14.317,37	509.796,77

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	3 - Vertice, sotto co-presidenza italiana, dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting/ASEM (ottobre 2014) - Presenza dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM.	0%		0%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di Capi di Stato e di Governo invitati presenti al Vertice.				
Metodo di calcolo	Conteggio dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM presenti al Vertice, rispetto a quelli invitati.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	109 - Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso.					
Descrizione	Promuovere la partecipazione dell'Italia, in stretto coordinamento con le IFI, alla politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e alla strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i Paesi a reddito medio-basso. Guida e coordinamento della delegazione italiana, composta da MEF, MISE, Artigiancassa e SACE al Club di Parigi per le intese multilaterali e gli accordi bilaterali.					
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica		Diplomazia per i diritti		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario				
Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		621.575,35	653.775,67	495.479,41	14.317,37	509.796,78

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Avvio ogni anno di 2 negoziati multilaterali o bilaterali.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	N. di negoziati avviati.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei negoziati avviati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	111 - Cooperazione in campo economico-finanziario.
Descrizione	Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali ed ai processi in campo economico e finanziario di competenza della DGMO, assicurando - d'intesa con le Istituzioni tecniche italiane pubbliche e private - una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di Lavoro ecc.).

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
29.714.651,57	29.851.438,48	15.797.137,67	13.442.676,03	29.239.813,70	

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. ed ai processi in campo economico e finanziario.	40		40
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero delle missioni.			
Metodo di calcolo	Conteggio delle missioni effettuate dal personale dipendente (diplomatico e amministrativo) e dagli esperti esterni.			
Fonte del dato	Programma Liquidazione Missioni e Sicoge.			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Obiettivo	112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.				
Descrizione	Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.839.211,57	7.106.733,95	4.915.180,83	715.396,68	5.630.577,51

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di progetti/iniziativa finanziati.	6		28	
Metodo di calcolo	Conteggio del numero dei progetti e delle iniziative finanziate.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne degli Uffici competenti per territorio.				
Nota valori target riformulati	L'aumento del numero dei progetti e delle iniziative realizzati è dovuto sostanzialmente all'incremento verificatosi dei finanziamenti stanziati in corso d'opera a valere sul Decreto Missioni.				

Obiettivo	113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	988.065,41	1.039.910,78	789.307,81	20.330,66	809.638,47

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Numero di incontri bilaterali in Italia od all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato.	10		10	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri.				
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	675.747,41	705.264,13	532.126,65	20.330,66	552.457,31

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Numero di incontri bilaterali in Italia od all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato.	10		47	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri.				
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.				
Descrizione	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	988.066,41	1.039.911,83	789.307,81	20.330,66	809.638,47

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di incontri bilaterali in Italia od all'estero da parte del Sig. Ministro e dei Sottosegretari di Stato.	10		30
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di incontri.			
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	116 - Promozione della governance economica globale e dell'inclusione finanziaria.		
Descrizione	Assunzione di iniziative che assicurino un ruolo di leadership all'Italia nella soluzione dei problemi globali (governance economica e finanziaria, sicurezza energetica, sostenibilità ambientale, tutela della proprietà intellettuale).		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo								
LEGENDA								
Previsioni 2013						Consuntivo 2013		
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						Residui Accertati di nuova formazione (*)		
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						Totale (5)=(3)+(4)		
Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)			Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)			
(1)	(2)			(3)	(4)			
3.060.016,57	3.190.448,95			2.518.320,58	60.791,55	2.579.112,13		

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative assunte.	3		3
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di iniziative assunte.			
Metodo di calcolo	Conteggio delle iniziative assunte.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Obiettivo	72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Descrizione	Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la sicurezza
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.491.538,22	1.521.401,95	1.230.499,49	90.127,24	1.320.626,73

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	4 - Elezione dell'Italia in CdS	si		si	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura					
Metodo di calcolo					
Fonte del dato					
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	73 - Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriori aree.		
Descrizione	Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan ed all'avanzamento del processo di Transizione.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la sicurezza
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	1.365.056,89	2.611.113,33	2.260.210,90	90.127,24	2.350.338,14

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013						
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI						
Sezione I						
Schede obiettivo						
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013		
Codice e descrizione	2 - Tappe di avanzamento del processo di transizione. Avvio della 2° e 3° tranche del processo, tramite deliberazione del JANIB Joint Afghan-Nato Intequal Board ed approvazione dei relativi Piani di implementazione.	si		si		
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)					
Unità di misura						
Metodo di calcolo						
Fonte del dato						
Nota valori target riformulati						
Obiettivo	74 - Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.					
Descrizione	Assicurare che il mandato triennale dell'Ambasciatore Zannier venga rinnovato per altri tre anni al momento della sua scadenza il 30 giugno 2014.					
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica		Diplomazia per la sicurezza		
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario				
Dati contabili obiettivo						
LEGENDA		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		(1)	(2)	(3)	(4)	
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.		1.392.458,89	1.387.216,32	1.086.237,97	98.363,24	1.184.601,21
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013		
Codice e descrizione	1 - Estensione del mandato triennale del Segretario Generale dell'OSCE	no		no		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	rielezione dell'Amb. Zannier					
Metodo di calcolo						
Fonte del dato	OSCE/DGAP UFFICIO VI					
Nota valori target riformulati						

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Obiettivo	93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.		
Descrizione	Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza dei processi G8/G20.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario	Estero
Dati contabili obiettivo			
LEGENDA			
Previsioni 2013			
Consuntivo 2013			
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).	(1)	(2)	Residui Accertati di nuova formazione (*)
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).			Totale (5)=(3)+(4)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	464.193.571,00	487.237.197,70	478.397.803,69
			816.993,07
			479.214.796,76

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	EURO			
Metodo di calcolo	RAPPORTO TRA CONTRIBUTI EROGATI A OO.II. E RICHIESTE INOLTRE DALLE STESSO OO.II.			
Fonte del dato	SISTEMA DI CONTABILITA' INTEGRATA, ANAGRAFE DEI BENEFICIARI			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	>=33		33
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI			
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO DI INCONTRI			
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Obiettivo	94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO				
Descrizione	Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, la Fed. Russa, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, Afghanistan; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario			Estero
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	8.050.816,00	12.027.302,70	6.273.956,57	4.239.620,50	10.513.577,07

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;				
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	NUMERO INCONTRI	>=33		33	
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO INCONTRI				
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	4 - partecipazione italiana alla definizione e realizzazione di progetti ed iniziative internazionali a sostegno dei processi di transizione democratica e integrazione regionale, in particolare nell'area MENA;				
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE, NUMERO DI PROGETTI ED INIZIATIVE	>=3		3	
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE, CONTEGGIO NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE				
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Obiettivo	67 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.
Descrizione	Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Unione Europea costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito della UE; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 27. E' pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni d'incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per l'Europa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.921.919,00	2.010.971,04	1.436.301,67	3.902,40	1.440.204,07

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di incontri	10		10
Metodo di calcolo	Somma degli incontri avvenuti			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	83 - Incidere sul negoziato dedicato al completamento dell'UEM in modo che l'esito finale sia favorevole agli interessi italiani.		
Descrizione	Partecipazione al negoziato sulle proposte di completamento dell'Unione Economica e Monetaria, avanzate dal Presidente Van Rompuy nel rapporto interinale del giugno 2012, articolate su quattro 'building blocks' (quadro finanziario piu' integrato; quadro di bilancio piu' integrato; coordinamento politiche economiche; rafforzamento legittimita' democratica)		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per l'Europa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.921.919,00	2.010.971,04	1.436.301,69	3.902,40	1.440.204,09

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Partecipazione al negoziato sulle proposte di completamento dell'Unione economica e monetaria			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Effettiva partecipazione	si		si
Metodo di calcolo	Verifica dell'effettiva partecipazione			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	106 - Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014)		
Descrizione	In vista della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, che passerà attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Obiettivo di tali consultazioni sarà la predisposizione di un Programma della Presidenza italiana, da armonizzare poi nell'ambito del "Programma del Trio" con Lettonia e Lussemburgo, nonché l'istituzione della Delegazione per la Preparazione della Presidenza e la predisposizione di un bilancio per la Delegazione.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per l'Europa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.921.920,00	2.010.971,04	1.467.159,58	1.473.044,51	2.940.204,09

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni ed iniziative dedicate all'allargamento	10		10
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni ed iniziative			
Metodo di calcolo	Somma delle riunioni e delle iniziative			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	107 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.		
Descrizione	Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, l'Italia dovrà promuovere iniziative volte a favorire l'avvicinamento all'UE dei Paesi dei Balcani Occidentali e della Turchia. A tal fine, andrà tenuta alta l'attenzione sull'allargamento nell'agenda UE e in quella dei partner europei. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, nonché a livello bilaterale presso gli Stati Membri dell'UE e i Paesi terzi interessati. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire e consolidare una rete di alleanze da far valere nell'ambito dell'UE; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 27; di promuovere la sicurezza e la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani tramite i rapporti bilaterali e le iniziative di cooperazione regionale (InCE, IAI, RCC ecc.).		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per l'Europa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
4.139.580,00	6.378.631,04	1.436.301,70	3.902,40	1.440.204,10

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento.	7		7
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni ed iniziative			
Metodo di calcolo	Somma delle riunioni e delle iniziative			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	108 - Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo
Descrizione	L'Italia è in prima linea di fronte alle rapide trasformazioni in corso in Nord Africa. E' pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, promuovere nel quadro della Politica Europea di Vicinato (PEV) iniziative volte a sostenere la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, sostenendone il consolidamento istituzionale e la ripresa economica, sì da contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale presso gli Stati Membri dell'UE e i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per l'Europa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
1.921.920,00	2.010.971,04	1.436.301,70	3.902,40	1.440.204,10	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo	10		10	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero delle riunioni e delle iniziative				
Metodo di calcolo	Somma delle riunioni e delle iniziative				
Fonte del dato	Elaborazione interna				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013					
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
Sezione I					
Schede obiettivo					
Obiettivo	110 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in vista della Presidenza Italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza.				
Descrizione	Assicurare l'efficace contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite una partecipazione attiva e responsabile ai processi negoziali in ambito UE, nonché attraverso gli opportuni contatti a livello bilaterale. Contribuire all'approfondimento delle politiche europee nei vari settori, sostenendo gli sforzi delle Presidenze di turno a tal fine. Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'UE nel contesto internazionale, anche attraverso un convinto sostegno all'implementazione e al processo di revisione del Servizio Europeo di Azione Esterna. Rafforzare i rapporti bilaterali coi Paesi di competenza, anche nella prospettiva dei processi negoziali comunitari, attraverso iniziative di diplomazia bilaterale, come l'attuazione degli Accordi in vigore; finanziamento degli organismi internazionali di competenza; partecipazione italiana ad iniziative di cooperazione economica finanziaria e culturale; promozione di iniziative a favore della minoranza italiana in Croazia e Slovenia				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	13.239.586,00	13.331.685,80	10.939.878,64	2.648.427,98	13.588.306,62

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (L8)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Visite o incontri bilaterali e multilaterali	150		150
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di incontri			
Metodo di calcolo	Somma degli incontri			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Contributo ad iniziative di assistenza	3		3
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei contributi erogati			
Metodo di calcolo	Somma dei contributi erogati			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli Accordi bilaterali in vigore	8		8
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di contributi erogati			
Metodo di calcolo	Somma dei contributi erogati			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, Esuli	3		3
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero delle convenzioni firmate			
Metodo di calcolo	Somma delle convenzioni firmate			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Obiettivo	7 - Valorizzazione dei Servizi Consolari		
Descrizione	Valorizzare i Servizi Consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi.		

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per i cittadini
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.026.345,00	1.129.016,17	879.496,64	3.900,19	883.396,83

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Percentuale di passaporti rilasciati ai cittadini italiani residenti all'estero entro 20 giorni	>=80%		80%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di passaporti rilasciati dalle Rappresentanze / intervallo temporale necessario per la trattazione.				
Metodo di calcolo	Percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni, rispetto al totale di passaporti rilasciati.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso rilevazioni effettuate presso la Rete diplomatico-consolare.				
Nota valori target riformulati					
Codice e descrizione	2 - Percentuale di visti d'affari rilasciati nelle principali sedi entro 8 giorni	>=80%		80%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi / intervallo temporale necessario per la trattazione.				
Metodo di calcolo	Percentuale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi entro 8 giorni, rispetto al totale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi.				
Fonte del dato	Elaborazioni tramite apposito portale informatico (Ampere) attraverso il quale le rappresentanze diplomatico-consolari inseriscono i dati sui tempi di attesa e lavorazione delle pratiche di visto; l'Amministrazione centrale ha accesso alle informazioni, per l'analisi ed il calcolo dei dati.				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Obiettivo	84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.				
Descrizione	Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	18.503.456,70	19.859.596,99	17.586.838,09	153.656,48	17.740.494,57

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse impiegate o richieste evase.	>=87,5%		87,5%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Quantità di risorse impegnate e numero di richieste evase.				
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse impegnate o di richieste evase rispetto alle risorse stanziare e alle richieste ricevute.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici.				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.				
Descrizione	Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	2.094.299,30	2.072.405,84	1.614.391,38	7.159,14	1.621.550,52

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013		
Codice e descrizione	1 - Percentuale di richieste evase.	>=87,5%		87,5%		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	Quantità di richieste evase.					
Metodo di calcolo	Percentuale di richieste evase rispetto alle richieste ricevute.					
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione delle attività poste in essere dagli uffici.					
Nota valori target riformulati						
Obiettivo	86 - Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali					
Descrizione	Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro					
Obiettivo strategico	No	Priorità politica				
Obiettivo relativo a risorse trasferite	Si	Categoria del beneficiario		Estero		
Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.						
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		21.502.520,00	24.341.923,00	24.341.818,00	0,00	24.341.818,00
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013		
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta.	100%		100%		
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria					
Unità di misura	Quantità di risorse erogate alle OOII.					
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse erogate alle OOII rispetto ai contributi da queste richiesti.					
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso il monitoraggio delle risorse erogate e delle attività poste in essere dall'ufficio competente.					
Nota valori target riformulati						

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

Obiettivo	99 - Diffusione della lingua italiana.		
Descrizione	Consolidare e rafforzare la diffusione della lingua italiana nel mondo quale fattore della promozione complessiva del sistema paese soprattutto nelle aree emergenti.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
LEGENDA		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.		1.785.994,80	2.246.487,04	1.819.660,60	160.995,60	1.980.656,20

Indicatori		Valori target preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	65%		65%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	numero di iniziative realizzate sul totale delle iniziative programmate			
Fonte del dato	elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	100 - Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano		
Descrizione	Rafforzare l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti, favorendo esportazioni, investimenti finalizzati a stimolare valore, lavoro e capacità di direzione e controllo in Italia, investimenti esteri in Italia, sicurezza energetica e nell'approvvigionamento di materie prime.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
LEGENDA		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.		636.506,07	1.324.110,04	835.082,33	282.804,59	1.117.886,92

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013						
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI						
Sezione I						
Schede obiettivo						
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013		
Codice e descrizione	4 - Iniziative realizzate	65%		65%		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	percentuale					
Metodo di calcolo	numero di iniziative realizzate sul totale delle iniziative programmate					
Fonte del dato	elaborazioni interne					
Nota valori target riformulati						
Obiettivo	101 - Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana					
Descrizione	v. quadro di riferimento 2013-2015					
Obiettivo strategico	No	Priorità politica				
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario				
Dati contabili obiettivo						
LEGENDA		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		(1)	(2)	(3)	(4)	
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		163.085.391,13	165.370.309,92	138.072.139,60	5.764.006,85	143.836.146,45

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Realizzazione di convegni ed eventi tematici	10		10
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Conteggio numero di convegni			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Borse di studio e scambi giovanili	100%		100%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Numero di borse e scambi realizzati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati	Sono state concesse 850 borse di studio a studenti provenienti da 100 Paesi per un totale di 4.300 mensilità; sono stati inoltre realizzati 15 progetti di scambi giovanili in cooperazione con Regioni, Enti Locali, Associazioni, Scuole ed Atenei.			
Codice e descrizione	3 - Viaggi e soggiorni in Italia e all'estero	100%		100%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Numero di viaggi e soggiorni realizzati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Promozione dell'immagine del Paese all'estero	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Numero di eventi di promozione dell'immagine del Paese all'estero realizzati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare
Descrizione	Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
454.162,00	605.613,00	571.411,99	0,00	571.411,99

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	3 - Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	>1%		1%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Euro				
Metodo di calcolo	Spesa per canone locazioni residenze 2013 in termini reali/Spesa per canone locazioni residenze 2010 in termini reali				
Fonte del dato	Elaborazioni interne, Mef				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare
Descrizione	Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
601.744,00	1.101.231,00	713.560,99	115.068,00	828.628,99

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	4 - Risorse finanziarie destinate alla sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere	<0,4%		0,4%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Euro				
Metodo di calcolo	Somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2013/Somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2011				
Fonte del dato	Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	37 - Provvedere alla gestione e manutenzione del della Rete Estera del Mae
Descrizione	Trattare le questioni relative ai mezzi di funzionamento ed alle attrezzature degli uffici esteri, nonché provvede all'acquisto, vendita, costruzione, locazione, ristrutturazione, manutenzione di beni mobili ed immobili, destinati ad attività di interesse della Rete Estera dell'Amministrazione e disporre finanziamenti alle sedi, provvedendo ai relativi controlli

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		(1)	(2)	(3)	(4)	
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		59.493.605,00	102.394.279,00	99.394.086,74	1.861.664,17	101.255.750,91

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	2 - Iniziative realizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Iniziativa programmate (1. Controllo sul portale SIBI dei Conti Consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere; 2. Monitoraggio dell'entità delle risorse proprie - donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA - delle sedi estere).				
Metodo di calcolo	Iniziativa realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	95 - Programmazione e gestione delle risorse umane		
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
594.365.023,00	574.850.520,00	519.208.196,58	33,00	519.208.229,58

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.			
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	dipendente	70%		70%
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di personale soddisfatte			
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Obiettivo	96 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.				
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.				
Obiettivo strategico	No	Priorità politica			
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario			
Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.					
	Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	8.813.070,00	20.042.494,00	13.412.869,15	6.077.172,89	19.490.042,04

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	70%		70%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	euro				
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef				
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Centro di Responsabilità	SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo	87 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale
------------------	--

Descrizione	La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'Amministrazione in Italia e all'estero.
--------------------	--

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
10.360.042,00	29.711.433,94	18.869.776,63	4.360.616,01	23.230.392,64

Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Riunioni di coordinamento	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Totale di riunioni di coordinamento effettuate diviso totale riunioni programmate.			
Fonte del dato	Ministero degli Affari Esteri - Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

Obiettivo	88 - Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.
Descrizione	Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero degli Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.948.318,00	2.133.183,05	1.934.794,86	6.607,03	1.941.401,89

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Totale iniziative realizzate diviso totale iniziative programmate				
Fonte del dato	Ministero degli Affari Esteri - Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	89 - Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR).
Descrizione	Si propone di rafforzare gli strumenti di coordinamento interagenzia con l'obiettivo di consolidare il dialogo operativo con alcune Amministrazioni, in particolare Difesa, Interno, MEF, MISE, Dip. Politiche Europee, MIBAC, MIUR, in aggiunta alle riunioni di coordinamento su argomenti specifici che già si svolgono con cadenza regolare.

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la sicurezza
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.623.598,00	1.896.162,01	1.719.817,66	5.872,91	1.725.690,57

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	65%		65%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Totale iniziative realizzate diviso totale iniziative programmate				
Fonte del dato	Ministero degli Affari Esteri - Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Centro di Responsabilità	SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Obiettivo	3 - Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero.
Descrizione	Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAE e agli uffici all'estero; cura: raccolta, elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAE e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, immagine del Ministero e cura relazioni con il pubblico.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
14.783.645,00	15.404.641,00	12.660.007,03	2.295.500,29	14.955.507,32

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	1 - Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	10		38
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	convenzione o atto di cottimo			
Metodo di calcolo	totale dei contratti stipulati a valere sui capitoli di competenza del CdR			
Fonte del dato	SICOGE - lista impegni per capitolo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi, e di informazioni ai cittadini.	10.000		65.486
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rassegne stampa 'ad hoc' elaborate + risposte al pubblico.			
Metodo di calcolo	Totale delle rassegne e totale delle informazioni date al pubblico (telefonate, visite, email).			
Fonte del dato	Dati elaborati dai competenti uffici.			
Nota valori target riformulati	Si precisa che il valore complessivo include Rassegne stampa (26.409) + risposte al pubblico (39.077)			
Codice e descrizione	3 - Numero di accessi alle singole pagine del portale istituzionale del Ministero	>10.000.000		16.726.587
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	singolo accesso a una pagina del portale			
Metodo di calcolo	Google Analytics Tracking Code			
Fonte del dato	Google Analytics			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Centro di Responsabilità	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo	6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.
Descrizione	Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
11.065.671,00	11.392.408,00	10.266.394,61	3.900,00	10.270.294,61

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	2 - Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	100%			
Metodo di calcolo	rapporto tra iniziative previste e quelle realizzate			
Fonte del dato	Viene scelto l'indicatore di risultato, previsto tra le varie possibilità elencate, in quanto si tratta di attività istituzionale non misurabile in termini differenti. Il valore obiettivo dell'indicatore considera le possibili iniziative da realizzare in base allo stanziamento del CdR per l'esercizio finanziario 2013			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivo	12 - Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.
------------------	--

Descrizione	Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e di tutela degli interessi e delle comunità italiane all'estero, l'ottimizzazione della spesa. Accanto alle missioni ispettive in loco saranno anche accresciute le attività di autoispezioni secondo appositi schedari. Le verifiche verranno inoltre estese agli Uffici centrali con il ricorso alle varie attività di controllo. L'affinamento dei parametri di sicurezza degli Uffici all'estero sarà anche perseguito attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.
--------------------	---

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
-----------------------------	----	--------------------------	--

Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	
--	----	-----------------------------------	--

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.940.304,00	4.095.502,77	3.179.618,84	70.910,80	3.250.529,64

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Codice e descrizione	3 - Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura		80%	>80%	267%
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati	L'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2013 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate			
Codice e descrizione	4 - Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura		80%	>80%	133%
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati	L'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2013 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate.			

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità'
Descrizione	Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità' presso l' Amministrazione centrale e nelle sedi estere

Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Riforma dell'azione amministrativa
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
1.257.330,36	1.257.330,00	1.257.330,46	0,00	1.257.330,46	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	2 - Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Unità numeriche donne	3		3	
Metodo di calcolo	Incremento rispetto al 31/12/2011				
Fonte del dato	Interna (MAE)				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	97 - Programmazione e gestione delle risorse umane
Descrizione	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
		Previsioni 2013		Consuntivo 2013	
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
25.557.865,26	27.955.280,20	23.023.695,57	506.735,07	23.530.430,64	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.	70%		70%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	dipendente				
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di personale soddisfatte				
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					

Obiettivo	98 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa
Descrizione	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA		Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).		(1)	(2)	(3)	(4)	
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		9.949.966,38	12.051.472,19	9.665.781,44	394.139,23	10.059.920,67

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	70%		70%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Euro				
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef				
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Obiettivo	34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del Mae, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi
Descrizione	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica anche Certificata e della Firma Digitale, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti scambiati tra gli Uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. LGS 81

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
28.162.703,12	38.521.938,91	2.513.187,90	867.992,01	3.381.179,91

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	3 - Iniziative realizzate			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziativa programmate (1. Informatizzazione delle procedure; 2. Implementazione dell'efficienza della spesa; 3. Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro; 4. Riduzione delle spese postali; 5. Digitalizzazione delle comunicazioni).	100%		100%
Metodo di calcolo	Iniziativa realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Obiettivo	117 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto		
Descrizione	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. L'obiettivo si declina attraverso i seguenti obiettivi operativi: 1) Creazione del Portale Servizi Consolari Online (SECOLI) e successiva ottimizzazione 2) Realizzazione del sistema di pagamenti online 3) Realizzazione della piattaforma di e -voting 4) Estensione della piattaforma di gestione documentale '@doc' alla rete estera 5) Implementazione della piattaforma di gestione documentale @doc per la rete estera.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Diplomazia per la crescita
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.883.101,88	3.791.174,75	24.782.160,61	9.588.885,63	34.371.046,24

Indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziative programmate.			
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate così come descritte nei contenuti dell'obiettivo strategico.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
Sezione I
Schede obiettivo

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione		
Descrizione	La direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità		

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo**LEGENDA**

Previsioni 2013 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.

Previsioni 2013		Consuntivo 2013		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2013 (LB)	Valori target riformulati 2013 (revisione)	Valori a consuntivo 2013	
Codice e descrizione	1 - Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire				
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Euro	100%		100%	
Metodo di calcolo	DMT nell'anno				
Fonte del dato	Legge di Bilancio				
Nota valori target riformulati					

Tipi di indicatore	Cosa misurano	Alcuni esempi
Indicatori di realizzazione finanziaria	Indicano l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo o dell'intervento	<p>% di impegni sugli stanziamenti disponibili (ovvero capacità di impegno)</p> <p>% di pagamenti sulla massa spendibile (ovvero capacità di spesa)</p> <p>velocità di smaltimento dei residui passivi (= pagamento in conto residui / residui iniziali per 100)</p>
Indicatori di realizzazione fisica	E' il volume dei prodotti e dei servizi erogati	<p>Numero di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi</p> <p>Numero di utenti di un dato servizio</p> <p>Ammontare degli interventi completati (tipicamente per le infrastrutture, ad es. km di strade o banchine costruite,...)</p> <p>Numero di nuovi accordi stipulati per una data finalità</p> <p>Numero di ispezioni completate (eventualmente "pesate" per grado di complessità dell'ispezione)</p>
Indicatori di risultato (output)	Rappresenta l'esito più immediato del programma di spesa	<p>% di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi sulla popolazione di riferimento</p> <p>(ad es., % di imprese che hanno ricevuto un dato incentivo; % di personale che ha fruito di occasioni di formazione in servizio; % di alunni che fruiscono del tempo pieno; % di cittadini eligibili che fruiscono della social card, etc.)</p> <p>% di utenti di un dato servizio (ad es., % visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte con ingresso a pagamento; etc.)</p> <p>Qualità di un dato servizio (ad es., tempo medio di attesa per l'espletamento dei procedimenti giudiziari; tempo medio di attesa per rilascio di documentazione/visti/certificati/ autorizzazioni; indice di affollamento delle carceri; livello di gradimento del servizio rilevato con strumenti di "customer satisfaction", etc.)</p> <p>Esiti delle attività di ispezione (ad es., percentuale delle imprese "a rischio" coperte da ispezioni, migliaia euro di recuperi contributivi e sanzioni riscosse, numero di lavoratori irregolari e in nero emersi, ...)</p>
Indicatori di impatto (outcome)	Esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione	<p>% di variazione del numero di reati sul territorio</p> <p>% di studenti che abbandonano prematuramente gli studi</p> <p>livello medio di competenze degli studenti</p> <p>% di variazione degli incidenti stradali</p> <p>% di variazione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo</p> <p>% di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani</p> <p>% di famiglie sotto la soglia di povertà</p> <p>% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul totale</p> <p>% delle imprese che hanno ricevuto incentivi per l'innovazione, che hanno successivamente brevettato nuovi prodotti</p>

SEZIONE II

INDICE

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
- Segreteria Generale
- Cerimoniale della Repubblica
- Ispettorato Generale del Ministero e degli Uffici all'estero
- Direzione Generale per le Risorse e Innovazione
- Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
- Servizi per la Stampa e la Comunicazione istituzionale
- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
- Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
- Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie
- Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza
- Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni globali
- Direzione Generale per l'Unione Europea

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

- Missione 1 : L'Italia in Europa e nel Mondo
- Missione 2: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Missione 3: Fondi da ripartire

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL’OPERA DEL MINISTRO

Obiettivo strutturale

32.2.6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel Mondo.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.2.6 nel 2013

L’Ufficio di Gabinetto ha intensificato, anche alla luce dell’attuale situazione internazionale, l’attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.

CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE

Priorità politica

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

4.14.88 - Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e L'Integrità

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.88 nel 2013

Dopo l'organizzazione, il 22 marzo 2013, della giornata della Trasparenza del MAE (volta a rafforzare il rapporto tra cittadini e il Ministero degli Affari Esteri), il 6 dicembre è stata organizzata la III giornata dell'Integrità del MAE (focalizzata sulle nuove sfide che trasparenza e integrità rappresentano per la P.A. al fine di promuovere un percorso virtuoso di apertura alla cultura della legalità e alla permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione). E' stato quindi finalizzato, a seguito di ampia consultazione interna, un nuovo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità alla luce delle ultime delibere della CIVIT-ANAC e in raccordo con la normativa anticorruzione applicabile al MAE. In tale ambito è proseguita l'azione di impulso della Segreteria Generale sulle Direzioni Generali e Servizi del Ministero affinché venissero attuate le misure previste dal Piano, tra le quali in particolare: la pubblicazione dei vantaggi economici superiori ai mille euro; la pubblicazione dei CV dei titolari di posizioni organizzative; la creazione di una pagina INTRANET dedicata ai posti in avvicendamento presso l'Amministrazione Centrale.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo strategico

4.14.89 - Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR)

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.14.89 nel 2013

Il Ministero degli Affari Esteri ha inteso rafforzare le attività operative nei settori della promozione del Sistema Paese e del rafforzamento della Sicurezza nazionale. In particolare:

- Nel periodo in esame è stato riavviato il Tavolo Interministeriale MAE/Difesa/MISE per il supporto all'industria della Difesa. La decisione è stata presa a seguito della riunione tenutasi presso la Farnesina nell'ottobre scorso, cui hanno partecipato il Vice Ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, il Sottosegretario alla Difesa, Senatrice Roberta Pinotti e il Vice Ministro degli Affari Esteri, Marta Dassù. La finalità del Tavolo è l'aggiornamento del "Documento di Indirizzo Strategico sulla Politica degli Armamenti, con particolare riguardo alla sua dimensione internazionale", quale documento di indirizzo politico sulla materia, elaborato in prima stesura nel 2012 da Esteri e Difesa e con il contributo dello Sviluppo Economico. L'aggiornamento del Documento Strategico, alla luce degli sviluppi intervenuti in questi ultimi mesi, sarà presentato dai tre Ministri competenti per l'approvazione da parte del Presidente del Consiglio e del Parlamento prima dell'inizio del Semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea.

- A livello Alti Funzionari, il predetto Tavolo si è riunito in novembre per un riesame dei contenuti del Documento Strategico nella versione 2012 e l'individuazione delle linee-guida per la stesura del suo aggiornamento, nonché l'esame delle campagne di esportazione delle nostre industrie in alcuni Paesi considerati attualmente prioritari per il settore. Al riguardo, inoltre, sono proseguiti e si sono rafforzati i contatti tra Difesa, Esteri e responsabili delle aziende nazionali del settore, per l'elaborazione di strategie condivise per la conduzione delle principali campagne di esportazione e vendita., con la attiva partecipazione, anche tramite questa Direzione Generale per il Sistema Paese, della nostra rete diplomatico-consolare.

- Nel corso del semestre si sono svolte una serie di riunioni tra funzionari del MAE e del MIUR volte ad incrementare le sinergie su una serie di tematiche di interesse comune tra le quali l'ulteriore valorizzazione della rete degli scienziati e dei ricercatori italiani all'estero. In particolare detto tema è stato incluso tra gli argomenti di discussione e dibattito in occasione della Riunione degli Addetti Scientifici svoltasi alla Farnesina il 18-19 luglio 2013, organizzata in stretto coordinamento con MIUR e CNR. Nel corso della riunione nonché durante uno specifico incontro organizzato a latere di tale evento, al quale hanno partecipato Funzionari dei due Dicasteri e del MISE, sono state in particolare approfondite le modalità attraverso le quali la rete degli addetti scientifici potrà rafforzare ulteriormente i legami con gli scienziati e i ricercatori italiani presenti nei rispettivi Paesi di accreditamento.

- Nel quadro della collaborazione MAE-MIUR, si sono altresì definite le modalità attraverso le quali collegare la Piattaforma informatica “Innovitalia.net”, strumento telematico dedicato allo scambio di informazioni su varie iniziative tra i ricercatori e gli scienziati italiani all'estero e tra questi ultimi e le Istituzioni, al portale del MIUR “ResearchItaly”. Si stanno altresì finalizzando gli aggiornamenti di alcune funzioni della summenzionata Piattaforma.
- Nell'ambito dell'elaborazione di un documento sulla Strategia Nazionale di Sicurezza, si sta procedendo a definire strategie settoriali di sicurezza (sicurezza informatica, sicurezza marittima), in condivisione con le altre Direzioni Generali e Amministrazioni interessate (Agenzie, PCM, Ministero della Difesa). È altresì in fase di avvio il lavoro sulla sicurezza energetica. Su queste basi, e in sinergia con il lavoro svolto in preparazione del Consiglio Europeo del dicembre 2013, come anche con quello che si è in procinto di avviare in vista del Vertice della NATO del settembre 2014, si procederà nell'ulteriore sviluppo del più ampio documento di strategia nazionale di sicurezza, sempre mantenendo strette consultazioni con la PCM, i dicasteri e le Agenzie interessate
- Il MAE si è fatto promotore di una articolata iniziativa denominata “Destinazione Italia”, in raccordo con la Presidenza del Consiglio e il MiSE, finalizzata ad accrescere la capacità del sistema Paese di attrarre investimenti esteri. A seguito di una ampia consultazione pubblica realizzata attraverso il web, tale azione è culminata in una giornata di presentazione agli interlocutori interessati, svoltasi alla Farnesina il 23 ottobre 2013 e presieduta dal Ministro Bonino, da cui sono originate proposte di provvedimenti rimesse alla competenza delle singole Amministrazioni e pacchetti di incentivazione a specifici investimenti esteri.

Obiettivo strutturale

4.14.87 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.14.87 nel 2013

La Segreteria Generale ha svolto la sua funzione di coordinamento per assicurare l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità del lavoro e degli Uffici dell'Amministrazione in Italia e all'Estero. In particolare è stato portato avanti il processo di riforma del MAE attraverso i principi della responsabilità manageriale e decentramento decisionale (assicurando che il 60% della documentazione per il Sig. Ministro fosse curata da Vice Direttori Generali e Capi Unità/Ufficio e che almeno il 60% di questa fosse processata entro la scadenza prevista). Per quanto riguarda l'assistenza a connazionali in situazioni di emergenza, anche nel 2013 l'Unità di Crisi della Segreteria Generale ha effettuato con successo numerosi interventi, confermandosi

una struttura di assoluta eccellenza del Paese. Il Servizio Affari Giuridici, dal canto suo, ha proseguito il suo ruolo di consulenza specialistica di tutte le amministrazioni dello Stato, soprattutto in sede di Consiglio d'Europa, in materia di contenzioso internazionale.

CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

Obiettivi strutturali

- 4.1.15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.1.15 nel 2013

In relazione agli affari protocollari attinenti ai rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso lo Stato Italiano, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, il Cerimoniale ha proseguito il processo di digitalizzazione dei sistemi operativi dei singoli Uffici in modo da razionalizzare le risorse umane e da rendere più efficaci e veloci i servizi offerti.

In particolare si segnalano le seguenti attività completamente informatizzate: sono state realizzate nuove funzionalità sul portale Cerionline (Importazione di Masserizie e Franchigie Doganali), attivate nuove funzionalità (Statistiche sulle richieste di esenzione evase) e avviata la progettazione della funzionalità relativa alla gestione delle autovetture sul programma Cerimoniale dedicato agli utenti dell'Ufficio; nel 2013 sono state complessivamente trattate 31.532 pratiche di esenzioni, franchigie e privilegi. Inoltre nel corso dell'anno è stato pubblicato sul portale Cerionline un manuale sul trattamento riservato al Corpo Diplomatico accreditato in Italia.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate 11.207 carte d'identità ai Funzionari diplomatici in servizio presso le Rappresentanze Diplomatiche o Consolari e le Organizzazioni Internazionali ed è stato realizzato, come programmato, il software per la gestione online delle pratiche relative agli impiegati locali delle Rappresentanze accreditate in Italia che è pienamente operativo dal febbraio 2014.

E' stato esteso il sistema di gestione on-line delle prenotazioni delle Sale VIP dell'aeroporto di Roma Fiumicino alle Rappresentanze Diplomatiche accreditate presso la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, per un totale di 2472 richieste evase nel corso del 2013; questo applicativo ha consentito una triangolazione rapida, efficace e senza alcun supporto cartaceo tra tutte le Rappresentanze straniere e il Cerimoniale di Stato di Fiumicino, che assicura il servizio.

Inoltre è pienamente operativo il collegamento telematico col Ministero dell'Interno (Prefetture) per la gestione delle misure di sicurezza e viabilità in occasione delle visite ed eventi internazionali. Infine il Centro di responsabilità ha svolto i propri compiti istituzionali nell'ambito di un'intensa attività internazionale del Presidente della Repubblica e a tale riguardo si segnalano, nel 2013, le 82 visite bilaterali in Italia di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri e altre Personalità straniere e le 8 visite all'estero del Signor Presidente della Repubblica organizzate ed effettuate.

CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

Obiettivi strutturali

32.3.12 – Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentuare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.12 nel 2013

L'ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento a:

- ispezioni che hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa;
- missioni di sicurezza dei militi dell'Arma sulla base della valutazione delle situazioni di criticità dei Paesi a rischio.

CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E INNOVAZIONE

Priorità politica

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

32.3.39 – Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.39 nel 2013

All'inizio del 2013 è stata censita la presenza femminile negli incarichi di maggiore responsabilità in Italia e negli Uffici della Rete Estera. Contestualmente l'Istituto Diplomatico ha svolto una serie di moduli formativi in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e questioni di genere destinati ai dipendenti appartenenti a tutte le qualifiche professionali del Ministero degli Affari Esteri per sviluppare una cultura diffusa su queste materie. Ai moduli formativi dell'Istituto Diplomatico hanno partecipato anche i componenti del Comitato Unico di Garanzia (CUG).

È stato formato nel corso dell'anno un totale di 297 dipendenti. Questo obiettivo è stato perseguito in coerenza con il Piano di Azioni Positive elaborato dal CUG.

Alla fine dell'anno di riferimento sono stati attribuiti incarichi di responsabilità ad un numero di donne pari a 46, risultato che supera gli indicatori inizialmente previsti.

Obiettivi strutturali

- 32.3.97 Programmazione e gestione delle risorse umane
- 32.3.98 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa
- 33.1.40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione
- 4.13.95 Programmazione e gestione delle risorse umane
- 4.13.96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.97 nel 2013

Nel corso del 2013, per il settore della formazione, l'Istituto Diplomatico ha svolto le attività istituzionali previste nel Programma della Formazione del Personale del MAE. In tale ambito, particolare significato hanno rivestito, per la loro portata innovativa e strategica e le risorse impegnate, i corsi decentrati in modalità FAD (Formazione a Distanza) erogati a beneficio del personale di ruolo e a contratto in servizio presso gli uffici all'estero. Tali corsi prevedono la trasmissione delle docenze direttamente dai locali dell'Istituto e permettono al personale partecipante di fruirne in diretta streaming via internet dalla propria Sede di servizio, ivi inclusa la possibilità di formulare quesiti tramite la chat della piattaforma. Nell'ambito delle tre edizioni sono state approfondite alcune tematiche relative alle funzioni consolari e contabili, fornendo utili aggiornamenti di taglio pratico in materia, con particolare attenzione al lavoro concretamente svolto nelle Sedi estere. Grande valenza strategica hanno assunto anche le attività di cooperazione in materia di formazione con le Scuole Pubbliche e di Formazione con le strutture omologhe dell'ISDI del Servizio Europeo per l'Azione Esterna, e dei Ministeri degli Esteri degli altri Paesi Membri dell'Unione Europea, aventi ad oggetto, in particolare, l'apertura delle rispettive offerte formative alla partecipazione di funzionari delle controparti, con il risultato di ampliare e diversificare l'offerta formativa complessiva a disposizione del personale, nonché scambi di esperienze e migliori prassi e consultazioni periodiche. Sotto il profilo del reintegro degli organici, rimodulati dal DPCM del 25 luglio 2013, oltre all'espletamento del concorso diplomatico che ha portato all'assunzione di 24 Segretari di Legazione, sono stati assunti gli idonei delle graduatorie dei pregressi concorsi nei profili di Terza Area F3 coordinatori amministrativi consolari e sociali (nove); Terza Area F 1 nel profilo di funzionario tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra (tre); di Seconda Area, F 3 collaboratore contabile (14); cui vanno aggiunti due funzionari APC e otto dirigenti amministrativi idonei nell'ultimo concorso.

Per quanto concerne il concorso per l'accesso alla carriera diplomatica con DPCM 28 gennaio 2013 n. 17, è stato parzialmente modificato il regolamento di accesso alla carriera diplomatica. In particolare la precedente prova attitudinale è stata sostituita con un nuovo test a risposta multipla contenente domande psicoattitudinali, domande sulle tematiche del concorso e sull'attualità internazionale.

Sempre per gli aspetti normativi, è in fase di approvazione finale il Regolamento Attuativo della Legge 17 dicembre 2010, n. 227, sulla definizione di funzione pubblica internazionale e tutela dei funzionari italiani nelle organizzazioni internazionali.

È stata svolta una puntuale opera di razionalizzazione degli organici degli Uffici all'estero in conseguenza della continua diminuzione del personale di ruolo in servizio e delle ridotte disponibilità di bilancio, coordinando i movimenti delle risorse umane per garantire la continuità ed il miglioramento dei servizi erogati nella rete estera.

Sono stati utilizzati in modo coordinato e flessibile gli strumenti a disposizione per l'impiego di personale all'estero (assegnazione sui posti funzione, liste di pubblicità, assunzione di impiegati a contratto, missioni brevi e assegnazioni brevi ex circolari n. 4 e 5 del 22 novembre 2013) e sono stati applicati in maniera dinamica ed evolutiva i

meccanismi di assegnazione e avvicendamento, con l'obiettivo di assicurare la funzionalità della rete estera nell'attuale situazione delle risorse umane del MAE.

Sono stati effettuati 123 movimenti di funzionari diplomatici e dirigenti fra MAE ed Estero, 55 fra sedi estere e 108 fra Estero e MAE. Per quanto riguarda le aree funzionali ci sono stati 181 rientri dall'estero, 240 trasferimenti dal MAE all'estero e 160 trasferimenti Esteri su Estero. Infine, per quanto riguarda l'area della promozione culturale, un dirigente è rientrato al MAE; 25 funzionari si sono trasferiti dal MAE all'Estero; 13 movimenti su rete estera ed infine 13 rientri.

Sotto il profilo del benessere organizzativo dei dipendenti la Direzione ha continuato a perseguire strategie di ottimizzazione, mirando a potenziare e consolidare i servizi a beneficio del personale.

Sono state così ulteriormente arricchite e rinnovate le dotazioni didattico-ludiche e mobiliari dell'asilo, sono stati inseriti corsi di musica ed inglese e si è garantito il prolungamento dell'orario di apertura adottato sperimentalmente l'anno precedente. Inoltre, per favorire la conciliazione dei tempi di vita professionale e familiare nel periodo di chiusura estiva delle scuole (giugno-settembre) si è individuata una struttura con requisiti e attrezzature tali da consentire l'organizzazione del centro estivo annuale per figli dei dipendenti, con attività ludico-sportive e ricreative incardinate in un orario giornaliero che copre i tempi di lavoro dei genitori. Si è altresì assicurata la possibilità d'iscrizione per cicli di presenza variabili a seconda delle necessità familiari.

Nel quadro degli sforzi per promuovere l'avvicinamento e l'armonizzazione della sfera personale con la sfera professionale del lavoratore, in coincidenza con la chiusura delle scuole per le elezioni comunali, è stata poi organizzata la seconda edizione al MAE dell'iniziativa "Bimbi in Ufficio", che ha visto la partecipazione di circa 160 bambini fra i 4 e i 14 anni.

Per quanto concerne i servizi di ristorazione, si è continuato ad assicurare la diversificazione dell'offerta alimentare. Sono stati inoltre intensificati, grazie anche al rinnovo ed a un maggiore attivismo della Commissione di vigilanza sulla mensa, i controlli della qualità del cibo, del servizio offerto e degli ambienti riservati a tutti i servizi di ristorazione.

Nel quadro delle competenze di Mobility manager del Ministero, si è consolidata e approfondita la collaborazione con i competenti uffici del Comune e dell'ATAC al fine di elaborare strategie di miglioramento del servizio. Nell'ambito dei servizi d'assistenza sanitaria è stata rinnovata la convenzione tra MAE, ASL Roma E, Ministero della Salute, sulla cui base il Presidio poliambulatoriale ospitato dal Ministero eroga prestazioni sanitarie rispondenti alle peculiari esigenze del personale del Ministero. In questo ambito si è statuita l'estensione del diritto ai controlli medici-periodici previsti ex art. 210 del DPR 18/1967 a tutti i dipendenti MAE inviati per servizio all'estero, anche non facenti parte dei ruoli della PA. Permane, poi, in essere il servizio di assicurazione infortuni per il personale assegnato dal MAE in servizio nei Paesi a rischio, dal 2013 esteso anche al personale inviato in missione in tali paesi. In relazione alle novità introdotte dalla recente legislazione sull'assistenza sanitaria all'estero, il Ministero, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha altresì devoluto un intenso

impegno affinché nell'attuazione della nuova normativa risultassero garantite, senza soluzioni di continuità né discriminazioni, le prestazioni sanitarie per il personale in servizio all'estero.

Infine il settore convenzioni è stato fatto oggetto di un generale riordino, inteso ad assicurare una migliore selezione dei fornitori, una maggiore competitività delle offerte e, attraverso l'elaborazione di un modello convenzionale standard, una maggiore leggibilità dei testi convenzionali. Alla luce di questi obiettivi si sono dunque rinegoziate o stipulate ex novo circa 100 convenzioni in favore del personale in servizio e a riposo e dei loro familiari, dedicando particolare attenzione ai settori assicurativo, formazione, salute, sport e benessere, cultura e tempo libero, mobilità.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.98 nel 2013

Il programma si riferisce alle spese sostenute in Italia per la gestione delle risorse finanziarie svoltesi secondo i criteri di massima efficacia. In quest'ottica sono state razionalizzate sia le spese per il personale in servizio in Italia, sia le spese per le missioni, adeguatamente selezionate verso le sedi che avessero effettiva necessità di sostegno in particolare situazione di carenza di organico o di incremento del carico di lavoro. Le riduzioni di spesa stabilite per il Ministero degli Esteri dall'articolo 7, comma 12, del precitato decreto legge 6 luglio 2012 (allegato 2 dello stesso decreto legge) ammontano a 26,8 milioni di euro per l'anno 2013. A questo si aggiunga la rideterminazione delle piante organiche operata con il DPCM 25 luglio 2013. Questi tagli si aggiungono al taglio di 22 milioni di euro già apportato sulla categoria dei consumi intermedi nel triennio 2013-2015, nonché alle riduzioni già previste a legislazione vigente, a seguito della manovra finanziaria dello scorso anno, sul 2013 per 71,8 milioni di euro.

La razionalizzazione della struttura, centrale e periferica realizzata, ha consentito di rispettare l'impegno di garantire un adeguato supporto al Sistema Paese sui mercati internazionali, nonché la partecipazione dell'Italia al Servizio Europeo di Azione Esterna (SEAE), in seno all'Unione Europea, nonostante i ridotti strumenti finanziari a disposizione.

I tagli sopra citati hanno soprattutto penalizzato le spese per i trasferimenti all'estero del personale, il cui stanziamento iscritto in bilancio risulta da anni del tutto inadeguato, dando luogo all'accumularsi di ritardi nei pagamenti ed a conseguenti debiti nei confronti dei dipendenti. Nell'esercizio 2013, gli stanziamenti relativi al canone AMA sono stati scorporati dagli stanziamenti relativi ad altri canoni e appoggiati su diversi piani gestionali appositamente creati nei vari capitoli di beni e servizi contenenti stanziamenti a gestione unificata.

Più in particolare, inizialmente sono stati stanziati per i canoni AMA, con la Legge di bilancio 2013, 2.700.000 di euro.

Nella relazione sulle cause di formazione dei debiti pregressi, di cui al decreto interministeriale n.63318 del 1° agosto 2013, in allegato, veniva evidenziato che, grazie

anche alla rinegoziazione del canone AMA, era stata consentita una riduzione del fabbisogno relativo all'esercizio 2013.

L'importo iniziale di 2.700.000 €, a seguito di variazione compensativa a favore di altri canoni effettuata con decreto della DGAI n.869 del 12 luglio 2013, si è ridotto, quindi, a 1.322.283,00 €.

Il piano di rientro 2013, che ha riguardato gli altri canoni, ha permesso di evitare l'insorgere di nuove situazioni debitorie per l'Amministrazione, mediante l'adozione di un decreto di variazione compensativa dal capitolo 1276, pg.1, ad altri capitoli, tra cui quelli relativi ai canoni stessi.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 33.1.40 nel 2013

I fondi sono stati ripartiti totalmente nel corso dell'anno secondo le esigenze rappresentate dai diversi Centri di Responsabilità ad eccezione del fondo per l'incentivazione del personale (FUA) la cui conservazione si attua secondo le norme della legge di bilancio, assicurandone il totale utilizzo degli stanziamenti seguendo il criterio di un'appropriata ripartizione secondo il fabbisogno dell'amministrazione

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.13.95 nel 2013

Nel corso del 2013 è stato svolto un significativo processo di riorganizzazione della rete estera. La Direzione è stata direttamente impegnata, in qualità di capofila, nella prima fase dell'esercizio di ristrutturazione e ri-orientamento della rete, obbligatorio nell'ambito della *spending review*, che ha portato alla chiusura di otto Uffici consolari al 30 novembre 2013 (Spalato, Mons, Alessandria, Neuchatel, Wettingen, Sion, Scutari e Tolosa) nonché del Consolato Generale in Timisoara e del Consolato in Newark rispettivamente al 7 gennaio 2014 ed al 28 febbraio 2014. Tale processo è proseguito con la chiusura di altre ventiquattro Sedi (tra Rappresentanze diplomatiche, Uffici consolari, IIC, e sportelli consolari) secondo un piano recentemente approvato dal vertice politico, del quale la Direzione sarà chiamata – in un'ottica di raccordo interdirezionale – a coordinare i seguiti attuativi. L'attività sul delicato tema della riorganizzazione della rete estera è stata assai densa ed articolata sia nelle fasi preparatorie ed istruttorie - attraverso la raccolta e la sistematizzazione dei dati necessari all'elaborazione dei piani di riorganizzazione – sia nelle successive fasi operative (coordinamento tra le diverse strutture ministeriali interessate; è stata fornita costante attività di supporto alle Sedi per agevolare queste ultime nelle non facili procedure di soppressione; sono stati curati i delicati adempimenti necessari all'elaborazione ed al perfezionamento dei Decreti di chiusura delle Sedi; sono state elaborate le documentazioni per il Governo per le audizioni parlamentari sul tema, ed infine illustrati i criteri “politici”, oltre che tecnici, ai quali è ispirato il processo di ri-orientamento ed aggiornamento della rete).

È inoltre proseguita l'azione di gestione e valorizzazione della rete consolare onoraria italiana promuovendola quale strumento fondamentale di supporto alle attività di

assistenza consolare in un quadro di risorse decrescenti ed in considerazione dei paralleli processi di ristrutturazione della rete consolare di carriera. In tale contesto si inquadra l'ulteriore spinta fornita allo sviluppo, in costante coordinamento con la DGAI, dell'innovativo progetto di estensione degli indirizzi mail "esteri.it" ai consoli onorari italiani nel mondo, dopo le prime fasi di sperimentazione efficacemente conclusesi. L'obiettivo è equipaggiare i funzionari onorari di un canale comunicativo ufficiale con l'utenza e le Autorità, proiettando in tal modo all'esterno l'immagine delle strutture onorarie quali funzionalmente incardinate nelle reti consolari di appartenenza a vantaggio dell'autorevolezza del loro operato. L'iniziativa è stata ufficialmente annoverata dalla Segreteria Generale tra le "buone prassi ministeriali" nella sezione "miglioramenti organizzativi e tecnologici".

In questa prospettiva è proseguita l'applicazione dei processi di innovazione e di ricerca di nuovi modelli gestionali per ottenere gli obiettivi della riduzione dei costi. La Direzione si è impegnata in un'azione di revisione del sistema dell'indennità di servizio all'estero (ISE ed assegni di rappresentanza) e in una meticolosa analisi di studio dei costi complessivi del nostro sistema di trattamento economico del personale in servizio all'estero anche in ottica comparativa rispetto a quello utilizzato presso altri partner UE e lo stesso SEAE.

Parallelamente si è contribuito, attraverso complesse simulazioni di fattibilità finanziaria e analisi tecnico-giuridiche, ad elaborare una proposta di riforma del sistema ISE, fondata in particolare sui seguenti pilastri: 1) un più equilibrato rapporto tra la componente stipendiale e quella indennitaria non retributiva; 2) la scomposizione in diverse voci – al fine di una maggiore leggibilità degli importi, anche verso l'esterno – dell'attuale ISE onnicomprensiva; 3) lo scorporo dell'assegno di rappresentanza dal trattamento economico individuale e la sua confluenza in un Fondo di Sede per attività istituzionali integrato nell'autonomia e flessibilità gestionale degli uffici all'Estero.

Per quanto concerne l'impiego di personale a contratto, nell'arco del 2013 l'ufficio ha curato l'aggiornamento dei contratti d'impiego del personale in 27 paesi, in modo da adeguarli alla normativa locale vigente. Sono state avviate 187 procedure di assunzione con conseguente monitoraggio delle prove d'esame effettuate dalle sedi. Il personale in servizio è aumentato da 2375 unità a fine 2012 a 2444 unità a fine 2013.

Intensa è stata anche l'attività di studio e approfondimento della normativa applicabile al personale a contratto, con particolare riferimento all'applicazione della legge Fornero in materia previdenziale e disciplinare e della normativa europea in tema di coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale.

In ambito disciplinare sono stati avviati 39 procedimenti disciplinari a carico di impiegati a contratto, 30 dei quali sono sfociati in una sanzione.

Si è inoltre correttamente gestita la ricollocazione di 43 impiegati a seguito della soppressione di 9 sedi consolari e la parallela procedura di apertura di tre nuove sedi, con conseguente assunzione di contrattisti e redazione delle nuove bozze contrattuali.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.13.96 nel 2013

La diminuzione delle risorse disponibili per la proiezione internazionale, in particolare operata a seguito delle pesanti manovre dello scorso anno, contribuisce a rendere molto impegnativo individuare gli strumenti adatti per realizzare con risultati incisivi e durevoli l'insieme delle attività volte a garantire il funzionamento della rete degli Uffici all'estero e, di conseguenza, il livello dei servizi offerti ai connazionali e alle imprese.

Per quanto concerne il personale a contratto, è stato assicurato il tempestivo pagamento di tutte le competenze stipendiali e relativi oneri riflessi. E' stata inoltre proseguita l'attività di smaltimento dei rendiconti arretrati relativi agli anni precedenti al 2010.

Alla fine del 2013, a seguito di negoziato col Ministero dell'Economia che ha portato al superamento del blocco stipendiale imposto dalla spending review, si è infine potuto procedere alla corresponsione di aumenti retributivi al personale a contratto in servizio in 24 paesi.

E' proseguita l'opera di aggiornamento e perfezionamento del programma informatico di gestione del personale e contratto, CONTRA, nonché l'attività di analisi e soluzione dei problemi connessi alla procedura informatizzata che genera le buste paga di tutto il personale a contratto, conseguendo una netta semplificazione dei processi di controllo con indubbi riflessi positivi sull'intera gestione, anche in termini economici.

Infine l'Amministrazione sta avviando sin d'ora una prima sperimentazione, volta a costituire centri interservizi amministrativi, che assicurino lo svolgimento di funzioni di supporto, amministrative e contabili, comuni a più uffici all'estero, con l'intento di conseguire risparmi in termini di risorse umane e finanziarie e di fronteggiare in tal modo anche le restrizioni in materia di turn-over del personale.

CDR 6 DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

Priorità politica

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

4.12.28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico-consolare

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.12.28 nel 2013

Anche nel 2013 è stata svolta l'azione, avviata già da due esercizi finanziari, di monitoraggio dei contratti di locazione all'estero, soprattutto quelli di natura residenziale, per individuare le situazioni su cui intervenire al fine di ottenere il massimo possibile contenimento della spesa. Grazie ad una diffusa attività di sensibilizzazione alla rete mirata alla negoziazione di soluzioni locative meno costose, si è innescato un trend positivo che, già dai primi mesi dell'anno, è risultato particolarmente incoraggiante per il perseguimento dell'obiettivo di contenimento dei costi di locazione. A fine anno si è registrata una riduzione pari al 3,63% in meno sulla spesa totale sostenuta nell'anno preso a riferimento (2010).

L'obiettivo assegnato è stato quindi pienamente raggiunto superando il target assegnato pari -1% della spesa per locazioni rispetto al 2010 al netto dell'inflazione. Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 4.12.28 nel 2013. Le risorse finanziarie utilizzate sono state principalmente quelle destinate al personale in servizio presso la DGAI Ufficio III che ha svolto un importante ruolo propulsivo e di monitoraggio.

Priorità politica:

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

4.12.29 – Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico-consolare.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.12.29 nel 2013

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. A seguito di un attento monitoraggio delle situazioni di maggior rischio evidenziate dalla rete estera in materia di salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro, sono state destinate risorse per un importo pari a circa € 543.000, importo superiore di circa il 37% rispetto a quello assegnato per la stessa finalità nel 2011. Tale forte incremento percentuale si è potuto conseguire grazie ad uno stanziamento integrativo di fine anno, ottenuto in via eccezionale, che ha permesso di finanziare importanti somme da destinare all'eliminazione di quei rischi strutturali di maggiore pericolosità per la sicurezza dei lavoratori nelle sedi estere individuate.

Priorità politica:

Riforma dell'azione amministrativa. Il processo di riforma dell'Amministrazione deve essere continuato, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

Obiettivo strategico

- 32.3.117 Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 32.3.117 nel 2013

L'obiettivo strategico si declina in quattro obiettivi operativi.

Per quanto riguarda l'obiettivo "Creazione ed ottimizzazione del portale Servizi Consolari on line", tutte le attività programmate sono state svolte. E' stata realizzata l'integrazione col portale SIFC per quanto riguarda la procedura dell'iscrizione AIRE, rendendo più agevole e veloce da parte dell'operatore consolare il trasferimento delle informazioni inserite dal connazionale da Secoli all'Anagrafe Consolare.

Relativamente all'obiettivo operativo "realizzazione del sistema pagamenti on line", è stata compiuta con successo la procedura di pagamento mediante bonifico bancario. Nel contempo sono stati inoltre realizzati i servizi di interoperabilità con il Nodo dei Pagamenti. Per quanto attiene all'obiettivo operativo "Realizzazione della piattaforma di e-voting" le attività programmate nel corso dell'anno sono state completate. In particolare è stata completamente delineata e condotta la procedura di rilascio delle credenziali di voto tramite il portale Secoli sulla base delle specifiche preliminari contenute nella bozza dell' emanando regolamento di modifica del D.P.R. 29 dicembre 2003, n. 395, per la stesura del quale è stato fornito il contributo relativamente agli aspetti tecnici.

Per quanto riguarda infine l'obiettivo "Estensione della piattaforma di gestione documentale "@doc" alla rete estera" è stato finalizzato con successo. Il progetto pilota ha riguardato l'impiego dell'applicativo in tre differenti tipologie di Sedi, diverse tra loro per carichi di lavoro e modalità operative (Ambasciata, Rappresentanza, Consolato Generale) e lo sviluppo di nuove classi documentali e ruoli, il cui uso è tipico delle Sedi estere (es. Nota Verbale, Traduttore). Il sistema è stato sottoposto a test di funzionamento, che hanno avuto esito pienamente positivo. Totale risorse finanziarie per l'obiettivo strategico 32.3.117 nel 2013. Anche per questo obiettivo, come per l'obiettivo 4.12.29 i risultati conseguiti sono dovuti essenzialmente alle integrazioni avvenute in corso d'anno ricorrendo agli strumenti di flessibilità previsti dalla normativa in vigore.

Obiettivi strutturali

- 32.3.34 Provvedere alla gestione e manutenzione del MAE ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi

- 4.12.37 Provvedere alla gestione e manutenzione della Rete Estera del MAE.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.34 nel 2013

Il Palazzo della Farnesina, che costituisce il fulcro per la gestione della politica estera e della rete estera, merita particolare attenzione con riferimento al suo funzionamento ed alla sua manutenzione, non solo per gli aspetti di sicurezza sul lavoro e di funzionalità, ma anche per quelli riferiti al decoro. Il costante ricorso alle Convenzioni Consip, l'uso intensivo del mercato elettronico della PA (istituti ai quali il MAE è sempre ricorso), la rinegoziazione di canoni e la politica di contenimento energetico hanno già prodotto consistenti riduzioni di spesa rispetto agli esercizi precedenti.

Nell'esercizio finanziario 2013, l'Amministrazione centrale ha impegnato 14,3 M€, dei quali 10,5 M€ in adesione a Convenzioni Consip (Facility Management, Raffreddamento e Riscaldamento, canoni – acqua, luce, gas, noleggio fotocopiatori – ed autovetture) e 0,5 M€ mediante ricorso al Mercato elettronico (forniture), per un importo complessivo in ambito Consip di 11 M€, corrispondente a oltre l'80% della spesa complessiva sostenuta. La differenza, pari a circa 3 M€, è stata impegnata per il

reperimento di servizi e forniture non presenti in ambito Consip (es. servizio di Vigilanza armata del Palazzo della Farnesina, all'esito di procedure con speciali misure di sicurezza secondo le disposizioni del Codice dei Contratti) o per far fronte ad obblighi di legge (es. TARI 0,8 M€). Sul piano dei vincoli di spesa, sono stati rigidamente rispettati i limiti di spesa in vigore per convegni, mostre, manutenzioni, mobili ed arredi.

Sul fronte del risparmio energetico l'impianto fotovoltaico, realizzato in ambito Consip e situato sul terrazzo del Palazzo della Farnesina, ha prodotto 43.370,13 Kwh, corrispondenti a 2.994 alberi equivalenti a 9.452,18 Lt di petrolio non consumato e a 23.029,54 Kg di emissioni di CO2 evitate. È proseguito lo sforzo di contenimento dei costi energetici con l'avvio del processo di sostituzione di tutta l'illuminazione esterna, incluso cortile d'onore, ed interna, a partire dalle aree comuni, corpi scala e sale riunioni, con lampade a led. È stata avviata la procedura per la definizione di un protocollo d'intesa con una società primaria del settore per la realizzazione di uno studio di efficienza energetica del Palazzo della Farnesina.

È stata effettuata una serie di interventi per aumentare la sicurezza dei lavoratori, sia nelle aree comuni che negli ambienti di lavoro individuali, con particolare riguardo alle misure a favore dei disabili. Da segnalare la realizzazione e pubblicazione sulla Maenet di una sezione dedicata al Servizio di Prevenzione e Protezione.

I due obiettivi operativi assegnati con il Piano della performance del Ministero degli Affari Esteri per il 2013 di seguito specificati sono stati pienamente raggiunti:

1. Obiettivo operativo / attività specifica: Funzionamento della sede centrale del MAE; Prodotto: Consumi energetici; Indicatore: Riduzione della spesa complessiva per carta rispetto il 2012; Target: > 1%; Risultati conseguiti: > 35%" (Carta acquistata nel 2012 Euro 98.336,70; Carta acquistata nel 2013 Euro 64.043,29. Differenza Euro 34.293,41 (Monitoraggio: Sicoge);

2. Obiettivo operativo / attività specifica: Attuazione della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; Prodotto: Dipendenti visitati dal medico competente; Indicatore: Visite effettuate; Target: = 500; Risultati conseguiti: 551. Visite eseguite: 551 (Monitoraggio: Rilevazioni interne / Performae).

In conformità con le disposizioni del codice per l'amministrazione digitale, si è proseguito nell'azione di digitalizzazione e semplificazione delle procedure allo scopo di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, anche mediante l'utilizzo della posta elettronica, sia ordinaria che certificata, e della firma digitale.

In particolare è stato pienamente raggiunto l'obiettivo operativo riguardante il completamento dell'attivazione delle caselle di PEC presso la Sede Centrale MAE e la rete estera ed è stato ottenuto il target previsto del 95% di copertura del servizio. Nel corso del 2013 si è inoltre provveduto al rinnovo delle Carte nazionali dei servizi in uso presso il MAE e la rete estera.

In tema di dematerializzazione, già nel corso del 2013 è stato avviato l'adeguamento amministrativo ed informatico delle strutture ministeriali alle disposizioni sulla fatturazione elettronica, di cui al decreto ministeriale del MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e alla circolare applicativa n. 37. Avendo il MAE dato la propria disponibilità a sperimentare la fatturazione elettronica a partire da febbraio 2014, nel corso del 2013 si è provveduto a comunicare i nominativi dei dirigenti e funzionari della DGAI che parteciperanno al costituendo gruppo di lavoro con il MEF (che sviluppa la collaborazione già in corso tra MAE, RGS-IGCS e UCB-MAE).

Sono stati avviati i contatti con i principali partner commerciali del Ministero ed è stata raccolta la disponibilità di alcuni di essi ad emettere fattura elettronica nell'ambito dei rapporti contrattuali attualmente in essere.

Nel corso del 2013 la DGAI ha pubblicato un bando di gara europea per il Sistema integrato di contabilità e bilancio, introducendo – a quanto risulta per la prima volta nel panorama dei bandi pubblici emanati dalle Amministrazioni centrali – l'espressa richiesta ai fornitori di emettere fattura elettronica, a partire dai primi mesi del 2014. Tale iniziativa è stata ritenuta necessaria per sondare il recepimento nel mercato della nuova normativa e per verificare la disponibilità delle Società informatiche a interagire con il MAE per la fatturazione elettronica.

Sempre in tema di dematerializzazione, relativamente alla contabilità attiva è stata effettuata la sperimentazione con tre sedi pilota (AMB Bruxelles, AMB Helsinki e CG Charleroi) per la dematerializzazione del riepilogo delle entrate generato da SIBI. In tale fase dette Sedi sono state abilitate alla funzione di visualizzazione di un prototipo di registro informatico, per le verifiche rispetto all'originale cartaceo.

Su input della Direzione competente è stato effettuato inoltre uno studio di fattibilità per la realizzazione di uno specifico applicativo per la gestione dei bilanci degli IIC. E' stata pienamente realizzata l'attività relativa al completo inserimento (100%) dei dipendenti utenti della piattaforma @doc in servizio presso l'Amministrazione Centrale. Le richieste di attivazione/disattivazione delle utenze su @doc sono state evase al 100% raggiungendo il target prefissato.

Parimenti per quanto riguarda il contenimento dei costi, l'obiettivo della riduzione delle spese postali sostenute rispetto al 2010, con un target del 10% è stato conseguito con un margine molto superiore alle previsioni (circa il 55% in meno). Le spese postali sono infatti diminuite da 117.000 euro nel 2010 a 53.000 euro nel 2013. Tale risultato – conseguito garantendo l'efficienza del servizio – è stato conseguito grazie ad una assai scrupolosa e costante attività di razionalizzazione delle risorse disponibili e all'informatizzazione delle procedure. Sono state realizzate tutte le attività connesse alla gestione e allo sviluppo dei sistemi dedicati alla trattazione delle informazioni in ambito UE. In particolare, nell'ambito di un progetto pluriennale di innovazione dei sistemi classificati UE (Cortesy ed Extranet), è stato effettuato il passaggio a tecnologia IP con contestuale rinnovo del parco macchine, del software e dei servizi relativi.

E' stato introdotto, presso il MAE e presso le altre Amministrazioni interessate, il servizio per la gestione automatica delle procedure di partecipazione dei funzionari italiani alle riunioni del Consiglio UE (mediante il sistema Extranet-L). E' stato esteso

l'utilizzo del sistema di comunicazioni classificate tra le Rappresentanze Diplomatiche dei paesi UE presso paesi non UE, a circa altre 50 sedi estere (sistema ACID) e rinnovati gli applicativi utilizzati per il sistema OSCE.

Sono state regolarmente assicurate le attività di gestione e manutenzione ordinaria ed evolutiva dei sistemi di comunicazione tra il Ministero e le Sedi Estere Pit-Dir e S-RIPA (Rete Internazionale Pubblica Amministrazione) con particolare attenzione alla sicurezza delle comunicazioni.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.12.37 nel 2013

In attuazione al disposto del DPR 54/2010, sono state effettuate le verifiche dei Conti consuntivi 2012. Mediante la continua collaborazione con le Sedi estere interessate, è stato possibile regolarizzare molteplici bilanci prima del loro invio all'UCB per il controllo di regolarità amministrativo contabile.

Nel corso del 2013 la verifica delle scritture contabili dei Conti Consuntivi ha condotto all'approvazione della massima parte dei Conti consuntivi annuali. L'attività di controllo dei conti consuntivi 2012, oggetto di monitoraggio per la performance del 2013, ha interessato la quasi totalità dei documenti pervenuti ed il target dell'85% prefissato per tale attività è stato raggiunto e superato. Per quanto riguarda il monitoraggio del rapporto tra l'ammontare complessivo delle risorse proprie (donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari, rimborsi IVA) delle sedi estere e l'ammontare della dotazione ministeriale di parte corrente, il target pari al 3%, prefissato nel Piano della Performance 2013, è stato pienamente raggiunto.

Oltre l'ordinaria assistenza in materia amministrativa, assicurata a tempo pieno dai referenti di sede, nel 2013 sono state predisposte apposite istruzioni per la chiusura di diverse Sedi, nelle diverse casistiche e tipologie, alle quali è seguita da parte della sede interessata la cessazione delle scritture in SIBI e l'elaborazione di un Conto consuntivo per chiusura definitiva. Alle procedure di verifica sono stati addetti, oltre al Capo sezione, 14 dipendenti (non tutti a tempo pieno), ai quali è stato attribuito il ruolo di referente di sede, che hanno seguito l'intero ciclo del bilancio nel corso dell'esercizio.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ad assicurare il rapido finanziamento alle sedi delle dotazioni finanziarie, ed in particolare, nel 2013, dei fondi per l'organizzazione dell'esercizio di voto all'estero (28 M€), inviati in tempi brevissimi facendo ricorso alle procedure di prelievo dal CCVT, che hanno consentito le necessarie anticipazioni dei finanziamenti occorrenti alle sedi.

E' stata assicurata, in aggiunta ai compiti ordinari, attività di formazione del personale in servizio presso la rete estera in materia amministrativo contabile sia in sede, (corsi preposting e maturato contabile), che all'estero (formazione decentrata di area a favore di personale contabile in servizio all'estero: area Europa del nord – Berlino; Asia – Bangkok). Da ultimo, si è aderito alla innovativa modalità telematica recentemente sperimentata dall'ISDI con i corsi a distanza in web streaming (FAD).

Nel quadro di una razionalizzazione nella gestione delle spese all'estero si inserisce l'attività svolta nel corso del 2013 per l'attivazione delle funzioni del portale SIBI per

ricomprensivi la dematerializzazione della contabilità attiva delle sedi estere, ancora in formato cartaceo. In tale ottica al fine di snellire le procedure, di ridurre i costi di trasmissione della documentazione relativa alla contabilità attiva e di accelerare i tempi di riscontro, nel 2013 sono stati avviati il necessario concerto con gli Organi di controllo ed una prima sperimentazione di alcune funzioni (registri contabili elaborati dai portali SIFC e LVIS). Lo sviluppo del progetto dipenderà dalla partecipazione finanziaria degli altri soggetti coinvolti nella procedura, in particolare dell'IPZS. Nell'ottica di una razionalizzazione della gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali sono state avviate le procedure per la vendita degli immobili all'estero e la successiva riassegnazione al MAE e la riallocazione delle somme da inviare alla rete a saldo delle dotazioni di parte corrente, che nel 2013, in caso di notevoli avanzi elettorali, hanno consentito di risparmiare circa 1,3 M€, che sono stati destinati a fronteggiare richieste di integrazione per esigenze di sicurezza e di manutenzione degli immobili.

In sintonia con il processo di riorientamento della rete diplomatico-consolare in atto, nel corso del 2013 si è proseguita la incisiva attività di razionalizzazione immobiliare, mediante l'alienazione di beni non più in uso, la revisione degli assetti e la rinegoziazione dei canoni di locazione.

In particolare dal 2007 ad oggi si è provveduto, congiuntamente al Demanio, alla ricognizione del patrimonio all'estero e successivamente alla vendita di una parte degli immobili non più in uso per fini istituzionali, per un totale di 9 immobili.

Nell'ambito della gestione complessiva del patrimonio e delle attività istituzionali all'estero, è stata svolta un'intensa attività mirata alla minimizzazione dei rischi connessi alla sicurezza ed alla protezione delle sedi diplomatico-consolari e del personale in servizio. Tale attività si è sviluppata, anche in ragione della sempre crescente minaccia connessa al deteriorarsi delle condizioni di sicurezza globale, sia in termini di security – prevenzione di rischi e minacce a persone e cose da atti terroristici e vandalici – mediante la manutenzione ed il potenziamento dei dispositivi di sicurezza attiva e passiva, sia in termini di safety, applicando il disposto di cui al D.Lgs 81/08 e del DI 51/12.

Tali aspetti sono rilevanti sia per le sedi in proprietà, sia per quelle in locazione, in quanto direttamente connessi alle attività consolari e di rappresentanza all'estero di qualsiasi stato sovrano. In tale ottica, in considerazione della precaria situazione di ordine pubblico libico, sono state avviate due procedure selettive per lavori a Tripoli, rispettivamente, di ampliamento uffici e riadattamento palazzina alloggi.

CDR 7 - SERVIZI PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Obiettivi strutturali

- 4.15.3 Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.15.3 nel 2013

Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi del MAE e delle sedi all'estero svolte nel 2013, rivestono particolare rilievo:

- La cura dei rapporti contrattuali e la stipula delle Convenzioni per l'estero, congiunte con la Presidenza del Consiglio, con le principali Agenzie di stampa (Ansa, TmNews, Adn-Kronos, Asca, Servizi Italiani.net, MF Dow Jones, Il Velino, AGI), sia quelle che erogano servizi di interesse per l'Amministrazione e al contempo destinati a utenti esterni (imprese e italiani all'estero), sia quelle che consentono al MAE e alla sua rete all'estero di disporre di flussi informativi e di comunicare la politica estera italiana in aree di prioritario interesse del nostro Paese. Per il 2013 sono stati stipulati due nuovi contratti con le Agenzie AGI, per la fornitura di un servizio di rassegna stampa quotidiana in lingua inglese delle testate giornalistiche egiziane, e Servizi Italiani.net, per la realizzazione di un notiziario e di un sito web dedicati all'integrazione europea dei Balcani occidentali.

- Il potenziamento informativo e l'aggiornamento degli Uffici della Farnesina e degli alti vertici dell'Amministrazione, assicurando da un lato la fornitura di tutti i necessari strumenti di informazione italiani e stranieri al Servizio Stampa, agli Uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro, ai Sottosegretari ed ai Centri di Responsabilità del Ministero e dotando, dall'altro, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e i competenti Uffici del Ministero di basilari strumenti di documentazione giuridico-legislativa (De jure giuridica, Wolters Kluwer giuridica) e dei resoconti parlamentari, entrambi funzionali allo svolgimento delle loro attività di istituto.

- La gestione del sito Internet del Ministero, per cui si è provveduto a rinnovare i contratti relativi all'aggiornamento dei contenuti e alle traduzioni nelle lingue straniere in cui il sito viene presentato al pubblico (Inglese e Arabo), quelli relativi alla realizzazione dei contenuti editoriali multimediali e, a partire dal 2013, a stipulare contratti relativi alle attività di gestione e sviluppo dell'infrastruttura informatica del portale e di supporto tecnico all'attività redazionale e di gestione dei contenuti dei MINISITI.

- La gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi per le rilevazioni audiovisive e di rassegna stampa telematica e il monitoraggio delle agenzie di stampa.
- L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, che ha svolto i suoi compiti istituzionali gestendo 39.077 contatti (21.234 e-mail in entrata e 22.470 in uscita, 17.017 telefonate e 826 visite), ed ha contribuito a curare la presenza del MAE al Forum P.A. (Roma, 28–30 maggio 2013) che riunisce Pubbliche Amministrazioni, mondo delle imprese e grande pubblico, assistendo i funzionari invitati a tenere conferenze e assicurando, prima, durante e dopo, la copertura mediatica.

CDR 9 – DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Priorità politica

Diplomazia per i diritti. La dimensione operativa dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive per la tutela e la promozione delle libertà fondamentali. Le iniziative di aiuto allo sviluppo devono essere ulteriormente integrate con l'azione generale di politica estera.

Obiettivo strategico

- 4.2.45 Elevare la qualità dell'Aiuto Pubblico allo Sviluppo.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.2.45 nel 2013

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha continuato a operare, nel 2013, nel rispetto dei principi dell'efficacia degli aiuti, impegnandosi ad assicurare la massima trasparenza ai propri interventi, l'*ownership* democratica e l'allineamento alle priorità dei Paesi partner. La DGCS ha perseguito l'obiettivo in questione, in particolare, mediante il puntuale aggiornamento delle Linee Guida triennali strategiche della Cooperazione Italiana allo sviluppo. Le attività di cooperazione allo sviluppo attuate dalla Direzione Generale nel corso del 2013 sono state effettuate in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida. La Direzione Generale ha inoltre operato per promuovere la qualità dei propri aiuti, attuando una maggior concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione.

A tale riguardo, il valore delle iniziative a dono nei Paesi prioritari approvate dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo nel corso del 2013 ha superato abbondantemente l'obiettivo del 75%, coerentemente con quanto enunciato nelle Linee Guida Triennali e in linea con l'applicazione dei principi di efficacia dell'aiuto.

Obiettivi strutturali

- 4.2.102 Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione
- 4.2.104 Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.2.102 nel 2013

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo opera, in applicazione della legge n. 49/87, per attuare la politica di cooperazione e le politiche di settore nei PVS. Essa attua iniziative e progetti nei Paesi in via di sviluppo, effettua interventi di emergenza e fornisce aiuti alimentari; gestisce la cooperazione finanziaria ed il sostegno all'imprenditoria privata e alla bilancia dei pagamenti nei PVS; cura i rapporti con le Organizzazioni Internazionali che operano nel settore e con l'Unione Europea, con le quali collabora finanziariamente ed operativamente per la realizzazione di specifici programmi nonché i rapporti con le Organizzazioni non governative ed il volontariato; promuove e realizza la cooperazione universitaria anche attraverso la formazione e la concessione di borse di studio in favore di cittadini provenienti dai PVS.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.2.104 nel 2013

Nel corso del 2013, l'azione della Cooperazione allo Sviluppo si è in particolare concretizzata nella definizione e realizzazione di iniziative bilaterali e multilaterali a medio termine per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale, favorire la soluzione dei conflitti nelle aree di crisi e rafforzare la lotta alla povertà, in particolare nel continente africano continuando a dedicare, con rinnovato impegno, un'attenzione del tutto particolare alla regione del Mediterraneo (da sempre di grande importanza strategica per il nostro Paese), puntando in particolare al sostegno a processi di crescita economica inclusiva e all'affermazione di una *governance* democratica. Il tutto in linea con le principali direttrici internazionali in materia di sviluppo, nell'ottica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e sempre più adeguandosi ai parametri internazionali dell'efficacia degli aiuti ed efficacia per lo sviluppo (*aid and development effectiveness*).

CDR 10 – DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

Priorità politica

Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tutelando il lavoro delle nostre imprese e favorendone l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale. Dovrà essere rafforzata e valorizzata l'azione del Ministero a favore degli italiani nel mondo, con particolare riguardo alla promozione di programmi culturali, nonché alla diffusione della lingua italiana. Sarà anche necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri.

Obiettivo Strategico

4.9.99 - Diffusione della lingua italiana

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.9.99 nel 2013

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di promozione coerente e integrata dell'economia, della cultura e della scienza dell'Italia nel mondo.

Il programma di diffusione della lingua è proseguita oltre che con gli strumenti istituzionali di cui si avvale la DGSP, e cioè Istituti Italiani di Cultura e rete delle scuole e dei lettori di ruolo all'estero, anche attraverso la diffusione del libro ed il sistema unico delle certificazioni della competenza in lingua italiana.

1) Istituti di Cultura:

Gli 80 IIC, hanno operato in sinergia con le Ambasciate, la rete consolare MAE e la rete commerciale MAE/MISE (ICE/Camere di Commercio/Addetti Commerciali). Le loro principali attività hanno riguardato l'organizzazione di manifestazioni ed eventi rivolti al grande pubblico.

Si segnalano le più salienti nel 2013:

- L'Anno della Cultura italiana negli USA, ispirato ai temi della Settimana della Lingua "Ricerca, scoperta, innovazione" e realizzato tramite la nostra Ambasciata a Washington e la sua rete Consolare. Sono stati realizzati oltre 300 eventi in 60 città

statunitensi, sia scientifici (in materia di nanotecnologie, biotecnologie, tecnologie aerospaziali), che artistici (celebrazioni del bicentenario della nascita di Verdi, la mostra fotografica UNESCO-Italia, la tournée “Top Italian Jazz”, il Premio New York in collaborazione con la Columbia University). La cornice culturale è valsa a promuovere anche le nostre produzioni artigianali e industriali (in particolare nei settori abbigliamento, automobile, arredamento, agro-alimentare);

- Tre iniziative curate dalla DGSP di particolare successo svoltesi in Sud America, Nord Africa, Cina, Giappone e Africa a Sud del Sahara: “Il restauro in Italia” con l'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, “Paesaggi rurali storici” con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e l'Università di Firenze, “Italia del Futuro” con CNR, Sant'Anna di Pisa e Istituto Italiano di Tecnologia.

- la mostra in Cina “Piccole Utopie. Architettura italiana del III millennio tra storia, ricerca e innovazione” in collaborazione con il MAXXI di Roma (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo).

- l'Anno Italia-Ungheria, promosso dalla nostra Ambasciata a Budapest con gli IIC e gli Addetti Scientifici.

I corsi di lingua extracurricolari dedicati prevalentemente ad adulti organizzati hanno registrato 70.673 iscritti, di cui 30.068 in Europa (Paesi UE e non UE) e 23.466 nelle Americhe e si sono dimostrati un efficace veicolo di penetrazione nella Società Civile.

2) Rete delle Scuole:

Nel corso del 2013 si sono erogati contributi in favore di Dipartimenti e Cattedre di Italianistica in 62 Paesi per compensare, per quanto possibile, la soppressione dei posti di dottorato di ruolo all'estero: 69.204 allievi hanno frequentato i corsi dei Lettori di ruolo, 26.752 quelli dei Lettori locali. Si è privilegiata la concessione di contributi agli Atenei più penalizzati, in particolare nei Paesi strategici.

E' stato inoltre varato un piano di rafforzamento delle cattedre di italiano per le aree del Nord Africa e dei Balcani occidentali.

3) Diffusione del Libro

Nel corso del 2013 la Direzione ha orientato la sua attività non solo nella promozione delle Fiere del libro (si sono registrate importanti partecipazioni italiane alla Fiera del Libro di Calcutta, e alla Fiera del Libro di Pechino, ed esposizioni editoriali a Il Cairo e a Bruxelles) ma, in collaborazione con gli IIC e l'Associazione Italiana Editori (AIE), ha incoraggiato la concessione di spazi promozionali per l'editoria italiana all'interno degli stessi IIC e sostenuto l'impiego di libri in formato digitale.

4) Sistema unico di certificazione della competenza in lingua italiana

Nell'ambito dell'attività legata all'ampliamento del sistema unico e coerente di certificazione della conoscenza della lingua italiana (riunioni del 6 febbraio 2013 e del 9 aprile 2013) in attuazione della convenzione tra il MAE e gli enti certificatori riuniti nell'Associazione CLIQ, si sono definiti i seguiti di ordine operativo necessari per effettuare le procedure relative alla Certificazione CLIQ (CILS rilasciato dall'Università

per stranieri di Siena; CELI rilasciato dall'Università per stranieri di Perugia; IT rilasciato dall'Università Roma Tre e PLIDA rilasciato dalla Società Dante Alighieri).

Priorità politica

Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tutelando il lavoro delle nostre imprese e favorendone l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale. Dovrà essere rafforzata e valorizzata l'azione del Ministero a favore degli italiani nel mondo, con particolare riguardo alla promozione di programmi culturali, nonché alla diffusione della lingua italiana. Sarà anche necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri.

Obiettivo Strategico

4.9.100 - Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.9.100 nel 2013

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di coordinamento e di sviluppo di specifiche iniziative e servizi volti a favorire il pieno raggiungimento dell'obiettivo strategico relativo all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano e al dialogo operativo con il MISE.

Le attività sono state organizzate in 4 aree tematiche:

1. coordinamento tra Istituzioni e Enti, realizzato tramite riunioni periodiche con gli attori della "Cabina di Regia". In corso d'anno si sono svolte 67 riunioni e tavoli di lavoro;
2. promozione e organizzazione di iniziative a sostegno delle imprese, attraverso incontri periodici con medi e grandi gruppi economici, federazioni e associazioni di categoria, nonché tramite l'organizzazione di Business Forum, Country Presentation, Road Show, Webinar, missioni, incontri politici, fiere e rassegne promozionali. Nel 2013 si sono svolti 58 incontri di vertice e seguiti operativi con aziende e associazioni di categoria, 33 eventi co-organizzati dal MAE su tematiche attinenti a tutte le aree geografiche e 20 Paesi in particolare, 3 "Webinar" su Indonesia, Corea del Sud e Angola nell'ambito del progetto "L'Internazionalizzazione a portata di click" (collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna). Sono state promosse o coadiuvate 43 Missioni economiche all'estero (tra cui in Indonesia, Serbia, Montenegro, Canada, Emirati Arabi Uniti) e dall'estero in Italia (provenienti da Israele, Cina, Emirati Arabi Uniti, Brasile, Arabia Saudita, Kazakistan, Mozambico). D'intesa con MISE, l'ICE, Unioncamere e alcuni Atenei è proseguito il programma "Invest your Talent in Italy",

volto ad attrarre talenti stranieri attraverso l'offerta formativa accademica e imprenditoriale: è stato rinnovato il bando per 15 borse di studio (post-lauream in inglese) con tirocini in azienda per studenti indiani, brasiliani, turchi, colombiani e sudafricani;

3. attività di informazione e comunicazione, rivolta a istituzioni e imprese attraverso la gestione di strumenti web:

- sito infomercatiesteri.it, alimentato dalla rete MAE, dagli Uffici ICE e dalle Camere di Commercio, che ha ricevuto il Premio Euromediterraneo quale miglior portale di informazione di opportunità sui mercati esteri da parte dell'Associazione Stampa Estera;

- ExTender - sistema informativo su gare d'appalto internazionali e grandi progetti, alimentato con informazioni provenienti da MAE, ICE e Camere di Commercio;

- Newsletter "Diplomazia Economica" ha lanciato 576 notizie-stampa e pubblicato 800 Tweet;

4. analisi e studi sull'internazionalizzazione basati sulla rielaborazione di informazioni provenienti dalle Sedi, sono stati elaborati e gestiti 96 Piani di programmazione annuale/triennale delle Ambasciate, 94 Rapporti congiunti MAE-ENIT, 29 studi specifici su iniziative di internazionalizzazione del sistema economico all'estero e 23 approfondimenti normativi di interesse per il Sistema Paese.

In merito al coordinamento tra la rete MAE e gli Enti territoriali relativamente ai piani di promozione del Sistema Paese, la DGSP, in qualità di co-presidente delle 4 sessioni del Tavolo Permanente Governo-Regioni (istituito dalla Conferenza Stato-Regioni nel 2008) ha seguito le iniziative delle Regioni, (le più attive si sono manifestate nel Nord Italia), per renderle più organiche e per inserirle in cornici promozionali di maggior respiro, operando in seno alla Conferenza Stato-Regioni e alla Cabina di Regia o tramite contatti diretti con i singoli Assessorati.

Obiettivo strutturale

4.9.101 - Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.9.101 nel 2013

La direzione generale per la Promozione del sistema paese nell'ambito della Missione "l'Italia in Europa e nel Mondo" anche nel corso del 2013 ha proseguito nell'opera di introduzione e potenziamento nei settori chiave per l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, per la promozione della cultura e della scienza, nella prospettiva di consolidamento dell'Italia nei processi di crescita nel mondo quale volano per la ripresa e il superamento della crisi economica.

In particolare, le ulteriori attività individuate dalla DGSP ai fini del monitoraggio dell'obiettivo strutturale si sono organizzate negli altri settori di azione per la promozione dell'immagine del Sistema Italia:

ATTIVITÀ RELATIVE A BORSE DI STUDIO E SCAMBI GIOVANILI

Per quanto riguarda la concessione di borse di studio, nel 2013 sono state concesse 4.300 mensilità a 850 borsisti stranieri (o Italiani Residenti all'Estero in alcuni Paesi specifici) provenienti da 100 Paesi di tutto il Mondo.

Una quota è stata destinata al finanziamento di borse di studio per studenti stranieri ed italiani nel quadro di 13 cosiddetti "Progetti Speciali", derivanti da Dichiarazioni di intenti o Convenzioni di cui sono parte questa Direzione Generale e/o le Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero ed Enti ed Università italiane (Università di Bologna, Trieste, il Collegio Europeo, l'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo, l'ASI, il Teatro alla Scala); il programma "Invest Your Talent in Italy (IYTI)" - collaborazione tra MAE, MISE, ICE, Unioncamere e 19 Atenei - che comporta anche tirocini presso aziende italiane, inizialmente varato nel 2009 a favore di giovani laureati indiani e turchi, si sta rapidamente estendendo ad altre nazionalità.

Sono stati inoltre erogati contributi, prevalentemente nell'ambito di Protocolli Culturali, a Istituti di formazione accademica post-lauream (tra cui l'Istituto Europeo di Firenze, il Collegio d'Europa di Bruges e l'Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo di Atene) per coprire in toto o in parte le spese di borsisti e ricercatori italiani ammessi ai loro programmi.

Per quanto attiene alle borse offerte da Stati Esteri e OO. II. a cittadini italiani nell'ambito di Accordi o Protocolli bilaterali, si è provveduto alla diffusione dei relativi bandi. In particolare con gli USA con i quali esiste da anni un'intensa collaborazione (Commissione Fulbright).

Per quanto riguarda gli scambi giovanili, la DGSP coordina e co-finanzia progetti presentati da Regioni, Enti Locali, Associazioni, Scuole e Atenei per incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, il volontariato, la lotta alla devianza e al disagio. Fra i temi più frequenti nel 2013: la formazione professionale e tecnica, il micro-credito a favore dell'impresa giovanile, la sostenibilità ambientale, la salute, l'inter-cultura.

Di significativa rilevanza, inoltre, l'attività svolta dalla DGSP a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema universitario italiano tramite costante attività di collegamento con le Sedi all'estero oltre che di valutazione per la concessione di patrocini ad iniziative interuniversitarie e formative, contributi alla redazione di accordi culturali bilaterali e multilaterali, assistenza in materia di dichiarazioni di valore e riconoscimento ed equipollenza di titoli di studi stranieri.

ATTIVITÀ DI SCAMBIO DI DOCENTI

Lo scambio di docenti universitari per il 2013 ha portato all'estero 35 Docenti italiani e in Italia 35 Docenti stranieri dei Paesi con i quali è vigente, oltre ad un Accordo di Cooperazione culturale, anche il relativo Protocollo esecutivo. Scopo dello scambio è lo sviluppo dei rapporti culturali bilaterali in settori di ricerca di comune interesse, promuovendo, ove possibile, specifici Accordi di Collaborazione tra le Università e gli Enti di ricerca.

ATTIVITA DI SCAMBIO DI RICERCATORI

Nel 2013 sono stati realizzati 152 progetti bilaterali di mobilità, inseriti in 15 Protocolli esecutivi che hanno previsto finanziamenti per la mobilità sia di ricercatori italiani all'estero, sia di ricercatori stranieri in Italia, per un totale di 182 movimenti.

CONVEGNI ED EVENTI TEMATICI

Nel 2013 le principali attività hanno riguardato i seguiti dei Protocolli Scientifici e i lavori in seno a Commissioni Miste:

- il 12 e 13 dicembre si è svolta a Washington l'undicesima riunione della Commissione mista di cooperazione scientifica e tecnologica Italia-USA, conclusasi con la firma di una Dichiarazione Congiunta per gli anni 2014 – 2015. Sono stati approvati 15 progetti di Grande Rilevanza;
- in aprile, a Budapest, nel quadro dell'Anno Italia-Ungheria, è stata organizzata la Tavola Rotonda "Scienza e diplomazia in Europa Centrale e Mediterraneo del Sud", co-organizzata con l'Accademia ungherese delle scienze e la TWAS (Accademia delle Scienze per i Paesi in Via di Sviluppo con sede a Trieste);
- in ottobre, la Commissione Mista di cooperazione scientifico-tecnologica con il Brasile ha visto la partecipazione di 30 enti di ricerca, università, poli tecnologici e imprese innovative. Il risultato dei lavori è stato convogliato in una Dichiarazione di intenti di tipo programmatico;
- in ottobre, nell'ambito del 40mo Anniversario delle relazioni bilaterali con il Vietnam, il Direttore Generale della DGSP, Amb. Andrea Meloni, e il Vice Direttore Generale per le Relazioni Internazionali del Ministero vietnamita per la Scienza e la Tecnologia, Luong Van Thang, hanno firmato il V Protocollo Esecutivo di cooperazione scientifica 2014-16 (tra i settori di maggior rilievo: matematica/fisica, energie rinnovabili, medicina, telerilevamento, beni culturali). Erano presenti CNR ASI, ISS e 5 Atenei.

PROMOZIONE DELL'IMMAGINE

A completare la promozione dell'immagine, oltre alle altre attività, la DGSP si è impegnata:

Valorizzazione della Collezione Farnesina

La DGSP gestisce, il Patrimonio storico-artistico del MAE custodito presso il Palazzo, le nostre Ambasciate e gli IIC, il cui valore assicurativo ammonta a 18,5 milioni di Euro, e che include le Collezioni/ Farnesina di Arte Contemporanea e Design, nonché opere d'arte antica in deposito da istituzioni museali dello Stato. Oltre ad impreziosire il decoro delle Sedi, il Patrimonio viene utilizzato per organizzare mostre al MAE e all'estero, alle quali si affiancano la realizzazione di pubblicazioni, la promozione attraverso gli organi di stampa e la produzione di materiale multimediale. Al 31 dicembre 2013, erano catalogate 397 opere di 253 artisti.

Il Comitato Scientifico – prevalentemente composto da responsabili di musei – è stato rinnovato nel 2013 ed ha intensificato le collaborazioni con MAXXI (Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo), GNAM (Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma) e ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro).

Nel 2013 sono state organizzate 5 mostre all'estero (Messico, Torun, Budapest, Atene, Salonicco) e le “Giornate Porte aperte” presso il MAE. Sono state movimentate, nel complesso, 92 opere.

Tutela del patrimonio artistico e culturale e salvaguardia del patrimonio naturalistico ed ambientale

Il 2013 ha confermato l'impegno del nostro Paese, seguendo i lavori di Commissioni e Comitati, coordinando la partecipazione delle altre Amministrazioni, in particolare CNR e MiBACT.

I principali risultati conseguiti nel 2013:

- la 37ma sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale (Phnom Penh, 16 - 27 giugno 2013) ha iscritto nella lista dei beni classificati il “Monte Etna” e le “Ville Medicee”, rafforzando il nostro primo posto con 49 siti;
- il 1° luglio l'Italia è stata eletta per un mandato quadriennale nel “Comitato Sussidiario per la proibizione e la prevenzione dell'illecita importazione, esportazione e trasferimento della proprietà di beni culturali”;
- nell'ambito del “Comitato Intergovernativo per la promozione del ritorno dei beni culturali ai loro Paesi d'origine o della loro restituzione in caso di appropriazione illecita”, la DGSP ha svolto una costante azione di raccordo tra il MiBACT, le Rappresentanze straniere accreditate in Italia e il Comando Carabinieri/Tutela Patrimonio Culturale (CCTPC), contribuendo al recupero e alla restituzione di diverse opere d'arte;
- nel 2013 ha completato con eccellenti risultati un mandato decennale in seno al Programma Idrologico Internazionale (IHP), preposto al monitoraggio delle risorse idriche mondiali;
- nell'ambito del WWAP ha ratificato, nel settembre 2013, il Memorandum d'Intesa con l'UNESCO, firmato a Parigi nel 2012, per il mantenimento a Perugia delle attività del Segretariato del Programma Mondiale di Valutazione delle Acque delle Nazioni Unite;
- in seno al Programma “Man and Biosphere” ha ottenuto il riconoscimento del Parco del Monviso come 9° Riserva della Biosfera italiana.

Con finanziamenti diretti, la DGSP favorisce inoltre lo svolgimento di Missioni Archeologiche all'estero, co-finanzia attività di scavo, studio, restauro e conservazione di siti e beni archeologici all'estero, oltre che di ricerca etnologica e antropologica. Nel 2013 sono state presentate 197 richieste da parte di Atenei e Centri di eccellenza, a fronte delle 191 del 2012. I contributi sono stati erogati a 173 iniziative (rispetto alle 156 assegnazioni relative al 2012), svolte principalmente in Egitto, Etiopia, Giordania, Grecia, Libia, Tunisia, Vietnam e Turchia.

Per i progetti in Afghanistan, Iraq, Libia e Siria, sono stati utilizzati i fondi stanziati dal Decreto Missioni 2013.

Promozione della cultura attraverso la rete delle istituzioni scolastiche all'estero.

Nel 2013 le scuole italiane e le sezioni bilingue hanno impartito docenze a 29.029 studenti, in particolare in America Latina (con circa 11.000 frequentatori) e nella UE, dove più forte è la richiesta dell'Italiano, sia da parte dei connazionali di "nuova immigrazione", che di famiglie straniere che hanno rapporti di lavoro con l'Italia. Gli allievi provengono spesso anche da ambienti di vecchia immigrazione che hanno conservato i legami col nostro Paese.

Il sistema scolastico all'estero è completato dai corsi degli "Enti Gestori" (co-finanziati dall'Ufficio II DGIT), che coprono soprattutto il segmento della scuola elementare e materna, ma con insegnanti madrelingua. Nel 2013 sono stati registrati 309.630 allievi, 100.000 dei quali nella sola America Latina.

La rete DGSP, che si avvale prevalentemente di insegnanti di ruolo MAE ad alta competenza professionale, ha subito negli ultimi anni una forte riduzione del contingente, passato da 1.024 unità nel 2011 a 890 nel 2012, ulteriormente ridotte nel 2013. Disposizioni di legge ne hanno stabilito il progressivo ridimensionamento a poco più di 600 unità.

CDR 11 – DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

Priorità politica

Diplomazia per i cittadini.

Va accresciuta la missione di servizio per i cittadini e le imprese con il miglioramento dell'assistenza ai connazionali all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

Obiettivo strategico

4.8.7 - Valorizzazione dei servizi consolari

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.8.7 nel 2013

Nell'ambito dell'attività strategica programmata, la Direzione Generale ha anche per il 2013 lavorato al fine di valorizzare i servizi consolari tramite la ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi, al fine di migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e ridurre i tempi di erogazione dei servizi in particolare nel rilascio di passaporti e visti per affari.

Nel corso di questo esercizio in relazione all'obiettivo programmato di riduzione dei tempi medi di rilascio dei passaporti biometrici ai cittadini italiani residenti all'estero nella misura dell'80% da parte della rete diplomatico-consolare entro 20 giorni dalla presentazione delle domande, la Direzione Generale ha proseguito nel curare il coordinamento già avviato con il Ministero dell'Interno, l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, oltre agli Uffici ministeriali designati, per consolidare e perfezionare gli aspetti tecnici dell'applicativo informatico realizzato appositamente nel 2012 per la verifica online delle eventuali cause ostative al rilascio dei passaporti ai connazionali residenti all'estero. Sempre in stretta collaborazione con i competenti uffici tecnici ministeriali si è consolidata la procedura informatica che permette - tramite il SIFC - di monitorare i tempi di rilascio dei passaporti presso le Rappresentanze diplomatico-consolari. Dall'esame comparativo dei dati disponibili acquisiti da questa Amministrazione si evidenzia il raggiungimento dell'obiettivo con il conseguente miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza.

In materia di visti, nel corso del 2013 l'Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di rilasciare nell'80% dei casi, i visti per affari entro otto giorni dalla presentazione della domanda: a tale fine sono state inviate puntuali istruzioni operative alle 19 Sedi che nell'anno precedente avevano rilasciato il 75% dei visti per affari per ottenere un miglioramento delle procedure organizzative (priorità nella presentazione delle domande per affari, con trattamento preferenziale per uomini d'affari favorevolmente

noti alle Sedi; maggior ricorso, nel rispetto della normativa, al rilascio di visti pluriennali ad ingresso multiplo). L'analisi dei dati al termine dell'anno, sulla base del costante monitoraggio eseguito tramite l'apposito portale informatico on-line e tramite i contatti diretti con i funzionari delle varie Sedi responsabili del servizio, ha registrato, in seguito alle azioni intraprese, il pieno conseguimento dell'obiettivo. Inoltre, si è lavorato ad un miglioramento degli standard qualitativi del servizio, puntando anche sulla collaborazione con le associazioni di categoria e con le 'business community' locali, promuovendo il coordinamento delle sezioni visti con gli uffici commerciali delle varie Sedi.

Obiettivi strutturali:

- 4.8.84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero
- 4.8.85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria
- 4.8.86 - Trasferimento di risorse ad Organizzazioni internazionali

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.8.84 nel 2013

La Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le Politiche Migratorie ha realizzato la propria attività istituzionale a favore degli Italiani all'estero attraverso la promozione, il coordinamento e l'indirizzo delle politiche ad essi rivolte e nelle proposte legislative avanzate in materia, nell'assistenza e tutela ai connazionali con varie tipologie di intervento poste in essere dalla rete degli Uffici diplomatici e consolari.

In particolare: assistenza ai connazionali indigenti residenti all'estero (quali sussidi, convenzioni sanitarie, rimpatri consolari); tutela dei connazionali temporaneamente all'estero in caso di incidente o difficoltà a vario titolo, rimpatri sanitari, prestiti con promessa di restituzione, ricerche di connazionali.

E' stata altresì rivolta attenzione all'attività di assistenza per ogni singolo caso di sottrazione internazionale di minore, attivando tempestivamente la Sede diplomatico-consolare interessata, con specifiche istruzioni, e seguendo costantemente l'evolversi della vicenda. Al 31 dicembre 2013 sono stati trattati 215 casi di sottrazione internazionale ed anche 200 casi di assistenza (a vario titolo) a minori contesi. L'azione della Direzione Generale e delle Sedi all'estero ha portato alla chiusura di 131 casi. Si è inoltre continuato a dare impulso ai lavori della Task-Force interministeriale sulla sottrazione internazionale: le vicende trattate nel corso dell'anno sono state 16, di cui 3 con esito positivo per i minori italiani, che sono rientrati nel nostro Paese.

L'attività della Direzione Generale si è concentrata anche nel settore dell'assistenza ai connazionali detenuti all'estero per consentire un'efficace trattazione delle vicende (i cittadini italiani detenuti nei Paesi stranieri, al 31 dicembre 2013, erano 3.422), in contatto con le Rappresentanze diplomatico consolari, con i connazionali interessati, le loro famiglie ed i legali.

Le attività di assistenza e tutela a favore delle collettività sono state realizzate anche attraverso l'erogazione di contributi in favore dei connazionali in stato di bisogno, sia direttamente, sia indirettamente, attraverso gli Enti e Associazioni che operano nelle circoscrizioni consolari.

Sono stati altresì mantenuti i rapporti con il Comitato Generale per gli Italiani all'Estero, in particolar modo in occasione delle Assemblee Plenarie e dei Comitati di Presidenza. La Direzione Generale ha erogato i contributi agli Organi di rappresentanza degli Italiani all'estero (Comites e CGIE) per garantirne il funzionamento e le attività di collaborazione con le autorità consolari a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione. Ha svolto un'azione di censimento e di riorganizzazione delle Associazioni italiane esistenti nel mondo, ha mantenuto i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione.

Nel 2013, la Direzione Generale ha sostenuto l'azione complessiva di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana attraverso l'organizzazione di circa 16.000 corsi, per un totale di circa 300.000 studenti. Tale azione è stata condotta attraverso i corsi organizzati dagli Enti gestori (in numero di 146, tra questi anche diverse sezioni della "Dante Alighieri"), destinatari dei relativi contributi, nonché tramite i docenti di ruolo in servizio all'estero. E' altresì proseguita l'opera di razionalizzazione delle iniziative – già avviata negli ultimi anni – al fine di salvaguardare l'integrazione nel sistema locale dei corsi di italiano, iniziativa, tra quelle previste dalla normativa, ritenuta la più rispondente alla complessiva azione italiana all'estero.

La Direzione Generale ha seguito le questioni relative a stato civile, cittadinanza, documenti di viaggio, pensionistiche e di navigazione. In particolare, in materia di cittadinanza, supportata dalla costante collaborazione del competente Ministero dell'Interno e di altri Uffici di questo Ministero, tutte le Sedi Consolari sono collegate al SICITT (Sistema automatizzato per la concessione della cittadinanza) e possono operare in tempo reale sulla banca dati del Ministero dell'Interno, inserendovi direttamente le istanze di cittadinanza, verificare in ogni momento lo status della pratica e fornire pronta risposta alle richieste degli interessati. Il SICITT consente interoperabilità e scambio di informazioni tra tutti gli organismi coinvolti nel processo.

Un altro settore di attività è quello di allineamento e di bonifica degli schedari consolari, effettuato con le consuete forme di monitoraggio annuale. La percentuale di allineati si conferma oltre il 93% del totale degli iscritti. Nel 2013, questa Direzione Generale ha garantito la regolare organizzazione delle operazioni di voto a favore degli italiani all'estero (elettori iscritti all'AIRE ed elettori civili e militari temporaneamente in servizio all'estero) per le consultazioni politiche, con la spedizione di circa 3,5 milioni di plichi elettorali per il voto per corrispondenza.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.8.85 nel 2013

La Direzione Generale ha seguito d'intesa con le competenti amministrazioni dello Stato, i negoziati e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio (accordi di riammissione, accordi migratori di lavoro, ecc.), le questioni concernenti gli stranieri in Italia. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è interessata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali (OIL, OIM, UNHCR).

In materia migratoria, la Direzione Generale ha coordinato l'attuazione – presso la Rete diplomatico consolare – delle nuove procedure di richiesta di visto e di trattamento delle informazioni ad esse relative previste del Visa Information System – VIS. Il nuovo sistema europeo, la cui applicazione che aveva preso il via l'11 ottobre 2011 nella prima area di “roll-out” (Nord Africa), ha comportato un'innovazione nelle modalità operative degli Uffici Consolari, con il rilevamento delle impronte digitali ai richiedenti il visto al fine di contrastare la falsificazione documentale e rendere più efficaci i controlli di frontiera. Nel 2012 e nel 2013 il VIS è stato esteso a tutti i paesi del Vicino e Medio Oriente e nella Regione del Golfo Persico; nel maggio 2014 esso sarà avviato nelle Americhe, nei Caraibi e in Oceania, e la sua completa attuazione sarà portata a termine entro i prossimi due anni.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.8.86 nel 2013

Questa Direzione Generale ha erogato i contributi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio alle Organizzazioni Internazionali.

Ha proseguito la fattiva collaborazione con gli Organismi Internazionali che si occupano di questioni migratorie e sociali (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino) anche attraverso il finanziamento delle loro attività istituzionali.

CDR 12 – DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza.

Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo strategico

4.6.74 - Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.74 nel 2013

Nel corso del 2013 l'Italia ha contribuito a creare le condizioni politiche favorevoli al rinnovo del mandato del SG Amb. Zannier, mediante il contributo finanziario alle sue iniziative in ambito politico-militare (euro 130.000 per progetti extra-bilancio), e mediante l'organizzazione di due visite Paese del Rappresentante OSCE per il contrasto all'antisemitismo e del Rappresentante OSCE per la lotta alla tratta degli esseri umani.

L'Italia ha sostenuto il mandato del SG con appositi contributi finanziari e promuovendo il rilancio politico di numerose sue iniziative (Seminario sulla riforma del regime di controllo armamenti convenzionali in Europa, Seminario sugli OSCE Security Days, contrasto alle minacce transnazionali e attività di partenariato, finanziamento della cooperazione mediterranea dell'OSCE). In ambito OSCE si conferma la prassi volta alla riconferma dei vertici Istituzionali dell'OSCE: sia il Direttore dell'ODIHR, sia il Rappresentante per la Libertà dei Media, sia l'Alto Commissario per le Minoranze Nazionali. La membership OSCE si dimostra intenzionata a non discostarsi dalla prassi vigente sulla riconferma del SG (come già avvenuto per i suoi due predecessori).

Come spiegatoci dallo stesso Amb. Zannier, in occasione della sua visita al MAE del 14 ottobre u.s., nella primavera 2014 la Presidenza svizzera dell'OSCE chiederà ai Paesi membri se vi sono obiezioni ad una riconferma dell'incarico di Segretario Generale allo stesso Zannier per un altro triennio (cioè dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2017). Non si tratterà quindi di un vero processo di elezione ma di una sorta di procedura del silenzio-assenso il cui esito, dato che non vi sono all'orizzonte candidature alternative a quella di

Zannier (il cui operato ha riscosso unanime approvazione presso i Paesi membri sia ad est che ad ovest di Vienna), sembrerebbe quasi certamente a favore del nostro candidato.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo strategico

4.6.72 - Conseguire un seggio in Consiglio di Sicurezza ONU nel biennio 2017-18

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.72 nel 2013

La candidatura per un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-18, è stata presentata dall'Italia nel 2009. Le elezioni avranno luogo nell'autunno del 2016 e si presentano particolarmente competitive essendo candidati per i due posti a disposizione del nostro Gruppo regionale anche Paesi Bassi e Svezia. Nel corso del 2013 sono proseguiti:

- l'azione di sensibilizzazione a sostegno della candidatura italiana, sia attraverso le nostre sedi diplomatiche, che in occasione di incontri bilaterali e multilaterali ad alto livello;
- l'attento monitoraggio delle candidature degli altri Paesi per la conclusione di eventuali accordi di reciproco sostegno;
- l'acquisizione di impegni definitivi di sostegno con gli Stati.

Nel secondo semestre 2013 sono stati acquisiti 10 nuovi sostegni scritti. Alla data del 31 dicembre 2013, il numero totale dei sostegni alla nostra candidatura è di 71, di cui 62 scritti e 9 orali.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza. Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la

creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo strategico

4.6.73 - Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriori aree.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.6.73 nel 2013

Il processo di transizione verso la piena assunzione di responsabilità, da parte del Governo di Kabul, nella gestione del Paese ha fatto registrare nel primo semestre 2013 progressi rilevanti, con l'avvio concreto della quarta tranche (annunciata il 31 dicembre 2012) e l'annuncio dell'avvio da parte del Presidente Karzai (18 giugno) della quinta ed ultima fase del processo. Al completamento della quarta tranche sono 23, su un totale di 34, le province afgane interamente transitate, e ben l'87% della popolazione vive in aree sotto responsabilità afgana. Le truppe ISAF passeranno così da una postura "*combat*" ad una postura "*support*" in tutto il Paese. E' la cosiddetta "milestone 2013", attraverso cui gli Afgani assumeranno un "*leading role in combat operations*", in vista dell'assunzione della "*full responsibility for security*", prevista per la fine del 2014. Il periodo in oggetto è stato caratterizzato da un calendario di incontri internazionali assai denso, volto da un lato a definire i termini del completamento del passaggio di consegne agli Afgani nell'ambito della sicurezza, dall'altro a definire le modalità della nostra presenza oltre il 2014. Coerentemente con il ruolo di primo piano e di successo esercitato dall'Italia nella gestione della transizione ad Herat, la partecipazione diplomatica dell'Italia a tutti i fori internazionali è stata assai profilata, consentendo di incidere fattivamente sui processi decisionali nei vari formati in cui si sono articolati i negoziati sull'Afghanistan: dalle conferenze ministeriali, alle riunioni del Gruppo internazionale di contatto AfPak, agli incontri ristretti in formato Quint, ai Senior Officials Meetings. In un semestre che ha visto l'entrata in vigore dell'accordo italo-afgano di partenariato e cooperazione di lungo periodo (22 aprile), firmato nel gennaio 2012, l'azione combinata delle visite bilaterali organizzate in Afghanistan e del nostro apporto agli svariati incontri internazionali riguardanti il Paese rafforza l'evidenza di come sia prioritario per l'Italia confermarsi attore importante per il futuro di un Paese che resta cruciale per gli equilibri internazionali.

Obiettivi strutturali

4.6.93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.

4.6.94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Federazione Russa, Europa Orientale (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e Medio Oriente.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.6.93 nel 2013

Nel corso del 2013 la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori necessari per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, in conformità alle scadenze contabili previste. Inoltre sono state evase le richieste di contributi volontari proposte dagli Uffici in ottemperanza agli obiettivi strutturali ed operativi fissati per il 2013 sia per le Organizzazioni Internazionali, sia per i Paesi di competenza della Direzione.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.6.94 nel 2013

Nel corso del 2013 il perseguimento dell'obiettivo strutturale è stato assicurato mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della cooperazione bilaterale derivante da accordi internazionali in essere con Paesi appartenenti alle aree geografiche di competenza.

In particolare, sono state regolarmente svolte le attività pianificate nell'ambito dell'Accordo italo-israeliano di cooperazione industriale, scientifica e tecnologica di cui alla Legge 11 luglio 2002, n. 154. Si è provveduto altresì alla corresponsione del contributo annuale alla Commissione per gli scambi culturali fra gli Stati Uniti d'America e l'Italia. Nell'ambito delle risorse assegnate a valere sui capitoli del decreto missioni internazionali, è stato inoltre possibile sostenere in modo incisivo le attività di stabilizzazione e pacificazione nei contesti di crisi nordafricani e medio-orientali, con particolare attenzione alla situazione libica, a quella dello Yemen e alla Siria. Infine, la partecipazione dell'Italia all'Unione per il Mediterraneo è stata confermata anche per il 2013 tramite il versamento del contributo dovuto per lo svolgimento delle attività previste.

CDR 13 – DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Priorità politica

Diplomazia per i diritti.

La dimensione operativa dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive per la tutela e la promozione delle libertà fondamentali. Le iniziative di aiuto allo sviluppo devono essere ulteriormente integrate con l'azione generale di politica estera.

Obiettivo Strategico

4.4.109 - Completare la cancellazione del debito estero dei paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.109 nel 2013

La guida ed il coordinamento nazionale per la cancellazione e la ristrutturazione del debito estero è stata assicurata dal MAE-DGMO attraverso l'organizzazione di riunioni preparatorie di coordinamento al Ministero e la partecipazione della delegazione italiana alle sessioni del Club di Parigi. Il MAE-DGMO guida peraltro la Delegazione italiana al Club di Parigi, in quanto il Vice Direttore Generale DGMO è capo delegazione. Si è assicurato nel corso del 2013 il raccordo con le altre Amministrazioni italiane competenti in tema di debito estero, ivi incluse il Ministero dell'Economia, il Ministero dello Sviluppo Economico nonché SACE ed ARTIGIANCASSA, contribuendo alla formazione della posizione negoziale italiana nell'ambito del Club di Parigi. Si sono prodotti documenti elaborati (schede Paese, note di approfondimento, messaggi di istruzione alle sedi all'estero, ecc.) L'obiettivo operativo è stato raggiunto.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza.

Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo Strategico**4.4.52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i paesi dell'America Latina e dei Caraibi****Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.52 nel 2013**

Nel corso dello svolgimento della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi del 12-13 dicembre 2013, è stato stabilito che la prossima edizione si terrà nel 2015 a Milano, a margine di EXPO 2015, come già concordato con la Regione Lombardia, il cui Presidente Roberto Maroni ha partecipato alla Conferenza proprio per ricevere un ideale passaggio del testimone. Come affermato nella Dichiarazione Conclusiva della VI Conferenza, si è deciso di dare mandato al Consiglio dei Delegati dell'IILA affinché, insieme al Coordinatore delle Conferenze, nel periodo che intercorrerà tra la VI e la VII Conferenza, si individuino le modalità e le forme per rendere sempre più stabile ed efficiente l'organizzazione e la gestione delle Conferenze predisponendo altresì un piano di azione di iniziative preparatorie di alto livello da realizzarsi nel corso dei due anni che intercorrono tra la VI e la VII Conferenza. La VII edizione della Conferenza, inoltre, dovrà valorizzare il tema di fondo dell'Esposizione Universale, "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Ci si è inoltre posti l'obiettivo che un gran numero di rappresentanti dei Paesi caraibici non membri dell'IILA partecipino attivamente alla VII edizione della Conferenza Italia–America Latina e Caraibi.

A margine della VI Conferenza Italia-America Latina del 12-13 dicembre 2013, il Ministro Bonino e il Sottosegretario con delega per l'America Latina, Mario Giro hanno avuto dei colloqui bilaterali con tutti gli esponenti governativi che hanno partecipato alla Conferenza, durante i quali è stato confermato l'interesse reciproco ed auspicato l'ulteriore rafforzamento dei legami. L'incontro con il Ministro degli Esteri messicano Meade ha riconfermato l'eccellenza della collaborazione e l'interesse a svilupparla ed approfondirla. Gli incontri con il Ministro degli Esteri argentino Timerman e il Ministro brasiliano alla Presidenza della Repubblica Carvalho hanno segnato una forte ripresa del dialogo con questi due Paesi; con il Brasile, "la tenuta del Consiglio di Cooperazione il 25 ottobre ha costituito un vero e proprio punto di svolta delle relazioni" ha detto il Ministro Carvalho. I colloqui della Signora Ministro con i Paesi della dorsale pacifica (oltre al Messico, Cile e Perù) hanno confermato la volontà dell'Italia di compiere uno sforzo aggiuntivo verso tali Paesi, che condividono i nostri valori di liberismo economico ed apertura dei mercati, ed il cui elevato tasso di sviluppo offre prospettive allettanti per la nostra penetrazione economica. Da menzionare anche i positivi esiti degli incontri che la Signora Ministro ha avuto con i Ministri degli Esteri di Bolivia, Nicaragua e Trinidad e Tobago e con il Ministro della Pianificazione del Venezuela e quelli del Sottosegretario con gli esponenti di governo dei paesi centroamericani (Costa Rica, Guatemala, Nicaragua e Panama) presenti alla Conferenza.

Priorità politica

Diplomazia per la sicurezza.

Si dovrà intensificare il tradizionale impegno dell'Italia per il rafforzamento della pace e della sicurezza, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea. Particolare attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo di iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, relativamente ai quali dovrà essere intensificata e resa ancora più incisiva la concertazione con i principali partner. Prioritario dovrà essere l'impegno per la creazione di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica realmente rinnovata.

Obiettivo Strategico

4.4.53 - Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa ed Asia

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.4.53 nel 2013

Alla luce della decisione di svolgere il Vertice a Milano, la Delegazione per il Semestre di Presidenza è stata incaricata di coordinare la componente logistico-organizzativa, usufruendo delle risorse messe a disposizione per il semestre. Per quanto riguarda le date del Summit, si è concorso con il SEAE ad acquisire l'assenso dei partner per il 16 e 17 ottobre 2014. Inoltre, sono stati designati il contact point presso la DGSP per l'organizzazione del Business Forum a margine del Vertice, nonché il contact point presso il Cerimoniale per curare tutti gli adempimenti di competenza, a cominciare dalla visita di una delegazione del Cerimoniale della Presidenza del Consiglio Europea per un primo sopralluogo alle strutture a Milano che ospiteranno l'evento. Potrebbe infine tenersi in Italia (a Roma o a Milano) nel mese di settembre una riunione dei Senior Officials dell'ASEM, che farebbe seguito a quella che verrà ospitata dal SEAE a Bruxelles dal 28 al 30 aprile 2014.

Obiettivi strutturali

- 4.4.111 Cooperazione in campo economico-finanziario
- 4.4.112 Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana
- 4.4.113 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia
- 4.4.114 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina
- 4.4.115 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana
- 4.4.116 Promozione della *governance* economica globale e dell'inclusione finanziaria

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.111 nel 2013

Nell'ambito della cooperazione in campo economico-finanziario, è proseguita la collaborazione con la Banca d'Italia (e la sua rete estera degli Addetti finanziari presso le Ambasciate), culminata nella VI Conferenza MAE-BI (Farnesina). Si è consolidata la collaborazione con il MEF – in particolare riguardo a FMI e BM - rafforzando il contributo del MAE alla formazione della posizione italiana nelle Istituzioni Finanziarie Internazionali. E' stata assicurata la partecipazione agli *Annual Meetings* e *Spring Meetings* della Banca Mondiale e del FMI e sono state diramate istruzioni in materia negli altri fori economici e finanziari multilaterali. Si è altresì ottenuto il rafforzamento della nostra presenza ai lavori del Gruppo Azione Finanziaria (riunioni di coordinamento interistituzionali e alle Plenarie GAFI).

Nel suo ruolo di *Focal Point* nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie, la DGMO ha curato l'elaborazione della posizione italiana in ambito ONU e UE, con particolare riguardo ai casi dell'Iran e della Siria; ha assicurato la partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro internazionale sulle Sanzioni alla Siria ("Amici della Siria") e organizzato alla Farnesina la riunione dei Paesi del Gruppo Sanzioni - Iran e anche quella del Gruppo di lavoro Sanzioni - Siria. Sul piano nazionale, è stata assicurata la partecipazione alle riunioni preparatorie e di coordinamento del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) presso il MEF e la loro preparazione in seno alla "rete esperti". Molto attiva la partecipazione DGMO al Gruppo di lavoro sul Credito all'Export (UE/OCSE) e al Club di Parigi dove MAE-DGMO guida la delegazione italiana e negozia e firma gli accordi multilaterali debitori.

In tema di *asset recovery* (recupero da parte dello Stato titolare dei beni illecitamente detenuti all'estero da persone e società colpite da sanzioni internazionali), la DGMO ha rappresentato l'Italia nel Gruppo G8 dedicato a tale tema, contribuendo molto al coordinamento interistituzionale per la restituzione dello yacht Salaheddine alla Tunisia e assicurando la presentazione del manuale italiano di *asset recovery* e partecipando al *Second Arab Forum on Asset Recovery* di Marrakesh.

Tra i notevoli progressi ottenuti dalla DGMO anche in materia di riduzione del costo medio globale di trasferimento delle rimesse, si citano: il coordinamento del gruppo G20 in materia; il ruolo determinante nell'adozione delle Risoluzioni sull'argomento da parte di ECOSOC, Unione Postale Universale, e delle Conclusioni del Consiglio UE sulle fonti innovative di finanziamento dello sviluppo; ha assicurato visibilità e riconoscimenti all'Italia nei Reports della Banca Mondiale al G20 e agli *Annual e Spring Meetings/Global Remittances Working Group* e del Report 2012 (aggiornato nel 2013) della Commissione Europea.

In ambito OCSE l'Italia ha continuato a sostenere un rafforzamento del ruolo di coordinamento e ente contabile globale "*global standard setter*" dell'Organizzazione (in particolare, cooperazione fiscale, trasparenza, lotta alla corruzione e investimenti); ha avuto un ruolo significativo nel quadro dell'iniziativa OCSE-MENA a sostegno dell'allineamento dei Paesi arabi in transizione a standard condivisi. E' stato organizzato alla Farnesina un incontro il 4 novembre 2013 con tutti i delegati italiani presso i comitati e i gruppi di lavoro dell'Organizzazione, al fine di migliorare il

coordinamento tra le Amministrazioni coinvolte in un quadro coerente con le priorità della politica estera italiana.

Sempre nel settore economico-commerciale, merita segnalare l'organizzazione - a margine della ministeriale OCSE - del Terzo incontro dell'Iniziativa bilaterale Italia-USA sugli investimenti, tenutosi a Parigi il 28 maggio e co-presieduto da Italia, Stati Uniti e Sud Africa (primo Paese emergente a partecipare in tale veste) e articolatosi in un dibattito aperto ad alto livello sulle problematiche presenti e future che interessano i flussi globali degli investimenti esteri diretti.

E' stata inoltre curata la preparazione e la partecipazione italiana alla XX Sessione dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), svoltasi il 24-29 agosto e ospitata congiuntamente da Zambia e Zimbabwe, evento particolarmente complesso per via degli importanti interessi nazionali coinvolti nel settore del turismo e dell'assenza di un soggetto istituzionale unico tecnicamente competente per la materia, nonché del ruolo specifico che l'Italia svolge all'interno di tale Organizzazione in veste di Paese ospite del Centro per la promozione del Codice Mondiale di Etica del Turismo.

D'intesa con il MISE, si è intensificata l'azione in materia di liberalizzazione del commercio internazionale, di approvvigionamento e vigilanza sull'andamento dei prezzi delle materie prime. E' stata intensificata l'attività di sostegno all'incremento dei collegamenti aerei dell'Italia e di sicurezza delle rotte aeree e marittime in sede IMO e ICAO.

In particolare, nel 2013 l'Italia è stata rieletta per acclamazione al Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) quale membro della Categoria A e al Consiglio Esecutivo dell'International Civil Aviation Organization (ICAO) quale membro della Prima Categoria. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 2/2009 (Decreto 'Salva Malpensa') il Ministero degli Affari Esteri, d'intesa con il Ministero dei Trasporti, l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha dato il via alla rinegoziazione degli accordi aerei con numerosi Paesi extra UE strategicamente individuati.

Finora sono stati emendati 38 accordi aerei e sono in corso negoziati con altri 25 Paesi.

Questa intensa attività, ha favorito un sensibile aumento delle frequenze disponibili per le compagnie operanti, la designazione di vettori multipli, l'inclusione nelle nuove intese delle clausole previste dall'UE negli Accordi bilaterali conclusi o rinegoziati dagli Stati membri e un potenziamento del traffico aereo sugli scali italiani, in particolare Malpensa.

E' stata coordinata la partecipazione e l'azione negoziale italiana alla IX Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) a Bali (3-7 dicembre 2013) conclusasi con l'approvazione del primo accordo multilaterale raggiunto dalla creazione dell'OMC nel 1994.

Si segnalano inoltre: il lancio il 7 maggio 2013 del vettore VEGA, programma dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana e la società italiana AVIO che rappresenta un importante successo dell'industria spaziale italiana in quanto l'Italia è il principale finanziatore del programma e il 65% circa del contenuto industriale del progetto è di matrice italiana, e la costituzione e il

coordinamento del Gruppo Nazionale di esperti sulla gestione delle informazioni geospaziali globali (GGIM) nell'ambito del Comitato ONU sulla Gestione delle informazioni Geospaziali (UN-GGIM).

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.112 nel 2013

Nell'anno 2013 la cooperazione politica e la promozione della pace in America Latina, Asia e Africa sub-sahariana è stata efficacemente condotta grazie anche alle iniziative e ai progetti di seguito brevemente descritti, realizzati con i fondi della Legge 180/92, integrati per l'Africa sub-sahariana con quelli del Decreto Missioni.

- Contributi in favore dell'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per l'organizzazione del Seminario "Sostegno al Programma presidenziale per l'azione integrale in favore dello sminamento" come iniziativa di supporto al processo di pace in Colombia e a distanza sulle tecniche di sminamento umanitario con l'obiettivo di contribuire ad una maggiore sicurezza e al libero transito della popolazione;
- Contributo in favore della Guardia di Finanza-Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto, per un Corso di Formazione destinato ad agenti di polizia doganale e di frontiera di Haiti;
- Contributo in favore della Guardia di Finanza-Centro Addestramento di Specializzazione di Orvieto, per un Corso di Formazione destinato a 15 funzionari della polizia doganale del Myanmar;
- Contributo in favore dell'Organizzazione degli Stati Americani/OSA per la realizzazione di una missione di osservazione elettorale in Salvador per il primo turno di voto in vista delle prossime elezioni politiche.

Sono stati inoltre finanziate (interamente o con un sostegno parziale) le seguenti iniziative:

- Visita in Italia del Premio Nobel per la Pace Signora Aung San Suu Kyi (27 ottobre-1° novembre 2013), per consultazioni con le massime cariche dello Stato, nell'ambito di un programma di incontri europei volti ad ottenere il sostegno per la promozione dei diritti umani in Myanmar.
- *Brainstorming* tra i Paesi *like-minded* sulle sanzioni alla Siria (6 dicembre).
- Presentazione del libro "*Churches of Pakistan*" (1° febbraio), circa l'impegno del governo pakistano a tutela delle chiese cristiane nel Paese.
- Riunione degli Ambasciatori africani (5 dicembre) in cui è stato presentato un *concept paper* agli Ambasciatori africani con oggetto lo sviluppo del settore agricolo dell'Africa sub-sahariana.

Con i fondi del Decreto Missioni Internazionali 2013, è stato dato un sostegno finanziario ai seguenti Progetti:

- Contributo in favore del Governo della Repubblica del Camerun per il dono di urne elettorali in occasione delle elezioni politiche previste per il 30 settembre 2013.
- Contributo in favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il progetto denominato "Supporto dell'Italia all'Operazionalizzazione della Componente Civile

dell'*African Stand-by Force* (ASF)", per attività di formazione nel settore del *peace keeping* in Africa Sub-sahariana.

- Contributo in favore dell'ONU a sostegno del programma *Global Compact*, che ha lo scopo di finanziare progetti volti ad incoraggiare la responsabilità sociale dell'impresa nei paesi in via di sviluppo, tra i quali quelli dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa sub-sahariana.

- Contributo in favore dell'Unione Africana per il rifinanziamento del Fondo *Italian Africa Peace Facility* (IAPF), per la realizzazione di interventi a sostegno dei processi di stabilizzazione nella regione subsahariana.

- Contributo in favore dell'*Intergovernmental Development Authority/IGAD* a sostegno del programma "*Stepping up the peace process in Somalia*", nell'ambito delle attività svolte dall'IGAD in favore dello sviluppo economico e sociale, nonché del consolidamento dei processi di promozione della pace e della sicurezza regionale nel Corno d'Africa ed in particolare in Somalia.

- Contributo in favore dell'Associazione Culturale OltreRadio.it per il progetto "OltreRadio.it per Radio Puntland Somalia", che prevede una collaborazione con lo staff somalo di Radio Puntland nella produzione di programmi in lingua italiana per la diffusione e l'amplificazione delle azioni dell'Italia nella Regione del Corno d'Africa, in particolare nella regione autonoma del Puntland, nel nord est della Somalia.

- Contributo in favore dello *United Nations Office for Project Services/UNOPS*, per il progetto denominato "Sostegno italiano-Potenziamento dell'Ufficio del Ministero degli Affari Esteri a Mogadiscio", teso a contribuire al rafforzamento della pace, della sicurezza e della *governance* in Somalia attraverso lo sviluppo della capacità del Ministero degli Affari Esteri a Mogadiscio.

- Contributo in favore dello *United Nations Office for Project Services/UNOPS*, per il progetto denominato "Sostegno alla Missione Diplomatica italiana in Somalia-Fase 3, teso a sostenere la presenza diplomatica straniera presso le Autorità somale e quella somala all'estero.

Sono state inoltre finanziate (interamente o con un sostegno parziale) a valere sui fondi del Decreto Missioni le seguenti iniziative:

- 9° Incontro del Bureau UE-Africa per il Dialogo su Scienza, Tecnologia e Innovazione (16 luglio).

- Visita degli allievi ufficiali del *National Defence College* di Nairobi (15 aprile).

- Stampa di 5 copie del Grande Dizionario Somalo Monolingue, per l'importo di € 131,00, donate a diverse Autorità ed Istituzioni somale e gibutine durante la visita del Vice Ministro Lapo Pistelli a Gibuti, Uganda e Kenya (23-30 agosto 2013).

- Visita a Roma del Presidente della Repubblica somala (17-19 settembre).

- Conferenza Stampa di presentazione della "Iniziativa Italia-Africa" (30 dicembre).

- Colloqui con l'Inviato Speciale dell'UE per la Somalia, Alex Rondos (20 giugno).

- Riunione preparatoria del Gruppo Ristretto per la Somalia per la Conferenza "*A New Deal for Somalia*" (9 settembre).

- *Country Presentation* sulla Somalia" (20 febbraio), circa le opportunità economiche in Somalia rivolta agli imprenditori italiani.

- Riunione Ministeriale a New York dell'IGAD *Partners Forum* (IPF) (26 settembre), a margine della 68ma sessione dell'UNGA, e successivo incontro di de-briefing (9 ottobre) sugli esiti della Riunione Ministeriale dell'IGAD *Partners Forum*.
- Corso di formazione organizzato dal Ministero della Giustizia e rivolto a quattro magistrati somali (21 marzo).
- "Giornata dell'Africa" (29 maggio), celebrazione in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'Unione Africana.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.113 nel 2013

Per quanto concerne l'Asia e il Pacifico, la DGMO ha assicurato il coordinamento e l'organizzazione della V^a Sessione Plenaria del Comitato Governativo Italia-Cina (febbraio-ottobre) e ha contribuito alla stesura del Progetto di Piano di Azione Triennale italo-cinese. La Direzione ha svolto il lavoro di preparazione della visita in Cina del Presidente del Consiglio. Ha promosso la ratifica dell'Accordo di Sicurezza Sociale con il Giappone per favorire investimenti giapponesi in Italia.

E' stato dato fattivo sostegno al processo di transizione democratica in Myanmar. Si ricorda a tal proposito la visita ufficiale in Italia del Presidente birmano nel marzo 2013, l'attività di formazione, in collaborazione con la Guardia di Finanza, per la gestione delle attività di frontiera, la visita in Italia del Ministro degli Esteri del Myanmar in occasione del Seminario sullo sviluppo sostenibile del Paese, organizzato e ospitato al Ministero degli Esteri, e la successiva visita in Italia del Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi. Si ricorda poi la missione politica e di sostegno alle imprese in Indonesia, Singapore e Vietnam, la visita di Stato del Segretario Generale del Partito Comunista vietnamita e la firma del Piano di Azione Triennale di sostegno al sistema produttivo del Vietnam. Sono state effettuate consultazioni politiche bilaterali a livello alti funzionari con l'Australia e con la Nuova Zelanda. Per quanto riguarda il Pakistan, la Direzione ha lavorato per il buon esito della visita in Italia del Ministro degli Affari Esteri del Pakistan, la firma di un Memorandum di partenariato strategico per il rafforzamento della collaborazione bilaterale e multilaterale sui temi politici ed economici e l'organizzazione di una missione imprenditoriale italiana in Pakistan. La Direzione ha svolto attività di sostegno all'azione del Governo nei rapporti con l'India sul caso dei Fucilieri di Marina proseguendo lungo la strada del coinvolgimento della Comunità internazionale in tale questione, segnatamente nell'ambito dell'Unione Europea, negli organismi internazionali e in stretto raccordo con i nostri principali partner.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.114 nel 2013

L'azione verso i Paesi dell'America latina ha registrato nel corso del 2013 una intensificazione di iniziative e di contatti, che hanno assicurato continuità al dialogo bilaterale.

Nel corso dell'anno, il Sottosegretario con delega per l'America Latina, Mario Giro, ha compiuto visite di lavoro in Argentina, Venezuela, Perù, Messico, Ecuador, Panama, El Salvador e Cuba.

Il V^o Consiglio di Cooperazione Italia – Brasile svoltosi a Brasilia nell'ottobre del 2013 ha sancito la ripresa a tutto campo del dialogo bilaterale .

Nell'ambito del Sistema di integrazione del Centro America (SICA), l'Italia ha portato a termine un contributo di 1,5 milioni di dollari a sostegno dell'azione regionale di contrasto al crimine organizzato transnazionale.

Nel novembre del 2013 si è tenuto a Roma il primo workshop italo - latino americano sul tema: “Le energie rinnovabili e le reti di trasmissione elettrica in America Latina”.

La VI Conferenza Italia - America Latina, svoltasi a Roma nel dicembre 2013 con la partecipazione di quattordici Ministri latino-americani, ha registrato un notevole successo, aprendo nuovi scenari alla cooperazione bilaterale.

Relazioni UE - America Latina: il Vice Ministro Dassù ha preso parte in rappresentanza del Governo italiano al primo Vertice UE – CELAC dei Capi di Stato e di Governo delle due regioni (Santiago, 26-27 gennaio 2013).

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.115 nel 2013

Riguardo all'Africa Sub-Sahariana, il 2013 ha segnato una fase di rilancio importante della presenza italiana, con le celebrazioni della Giornata dell'Africa in maggio e soprattutto con il lancio in conferenza stampa dell'Iniziativa Italia-Africa il 30 dicembre, esercizio che nell'anno in corso intende inserire in un quadro coerente e sistematizzato le numerose iniziative sul continente promosse da enti italiani sia pubblici che privati in raccordo con diverse Organizzazioni Internazionali. Nel 2013 si è conferito nuovo slancio all'impegno italiano in favore del processo di pacificazione e stabilizzazione della Somalia culminato nella visita a Roma del Presidente della Repubblica Federale Somala Hassan Sheick Mohammud in settembre, preceduta dalla convocazione sempre a Roma, su iniziativa italiana, della riunione del Core Group Somalia preparatoria della Conferenza di Bruxelles della UE e seguita dalla Ministeriale IGAD Partners Forum (IPF) a margine della 68ma sessione dell'UNGA.

Coerentemente con un approccio che intende promuovere un'immagine del continente come area di crescita e opportunità abbiamo promosso diverse iniziative di presentazione per il mondo imprenditoriale di Paesi africani in collaborazione con Confindustria. In febbraio è stato organizzato un evento promozionale sulle prospettive economiche e le potenziali opportunità d'investimento in Somalia. In occasione della visita del Ministro degli Esteri Sudanese Ali Karti a Roma in ottobre è stata organizzata una “Country Presentation Sudan” in collaborazione con Assafrica-Confindustria, mentre analoghe iniziative sono state organizzate per il Botswana ed il Mozambico. Con il Kenya, in maggio, si è proceduto a finalizzare l'intesa bilaterale per il rinnovo annuale della concessione relativa alla base Spaziale di Malindi. Nel corso del 2013 si sono ulteriormente rafforzate le relazioni bilaterali con l'Etiopia, principale partner dell'Italia nella Regione del Corno d'Africa. Il VM Pistelli ed il Sottosegretario De Mistura si

sono recati in visita nel Paese in occasione dei Vertici dell'Unione Africana di gennaio e maggio. Nel corso dell'anno il VM Pistelli ha compiuto inoltre visite in Kenya, Uganda, Gibuti, mentre il Sottosegretario Giro ha partecipato in settembre alla cerimonia di investitura del nuovo Presidente del Mali. Nel quadro della promozione delle relazioni bilaterali si è provveduto ad organizzare diverse visite ufficiali in Italia di personalità africane, fra cui il primo Ministro di Gibuti, il Vice Presidente dell'Angola ed il Primo Ministro del Mozambico. Nel corso dell'anno si è proceduto a monitorare l'evoluzione dei principali teatri di conflitto a livello regionale, in Mali, Repubblica Centrafricana, Somalia e Sud Sudan e lo sviluppo delle crisi politiche in Zimbabwe e Madagascar.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.4.116 nel 2013

Nel corso del 2013 la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali ha assicurato una presenza attiva e costante dell'Italia nei fori internazionali multilaterali (Unione Europea, Onu, G8 e G20) in cui vengono discusse tematiche relative alla sicurezza energetica e alla *governance* globale economica, alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile. Il principio guida che ha motivato le attività della DGMO è stato quello di considerare le tematiche globali come fortemente interconnesse e interdipendenti, da affrontare con un approccio integrato in un'ottica temporale di lungo periodo. La costante preoccupazione è stata altresì quella di stimolare una riflessione più sistematica sul ruolo di queste tematiche cosiddette "orizzontali" nella politica estera italiana.

In questo senso, nell'alveo delle periodiche riunioni dei Direttori Generali per le Questioni Globali UE, la DGMO ha anzitutto contribuito insieme a Germania e Paesi Bassi a suscitare una fruttifera discussione sulla diplomazia preventiva in ambito europeo. La tematica, prettamente globale, riflette l'esigenza sempre più avvertita di strutturare e approfondire l'azione strategica di politica estera dell'UE sui temi globali, nell'ottica di individuare in anticipo le potenziali cause di crisi (il nesso clima e sicurezza, la scarsità di risorse, la salute, etc.) in aree già vulnerabili (Africa, Medio Oriente) e intervenire prima che le crisi ed i conflitti abbiano luogo. A tale iniziale riflessione hanno fatto seguito, in agosto, una lettera firmata dai Ministri degli Esteri di Italia, Germania e Paesi Bassi e inviata all'Alto Rappresentante Ashton, e a un *non paper* "Global Issues and Foreign Policy". Successivamente, grazie anche alla leadership italiana, sono state avviate iniziative mirate sul tema delle migrazioni (rispetto al quale è stato valorizzato l'impegno italiano per portare soccorso ai migranti con unità e mezzi nel sud del Mediterraneo), sul tema dell'acqua e della "water diplomacy" e su quello dell'energia sostenibile, in particolare il settore delle rinnovabili. Questa nuova linea di azione è stata accolta con molto favore dal Servizio Europeo per l'Azione Esterna, che ha iniziato a farsene interprete con sempre maggiore frequenza in Consiglio Affari Esteri ed in Consiglio Europeo.

Per quanto attiene specificamente al settore energia, la DGMO ha approfondito, d'intesa con gli altri Dicasteri, il tema della sicurezza energetica, seguendo il negoziato per il Trans Adriatic Pipeline (TAP), riconosciuto dall'UE "progetto di comune interesse" e

facente parte del “Corridoio Meridionale” per trasportare il gas naturale dal Caspio al mercato europeo attraversando Turchia, Grecia e Albania. La DGMO ha contribuito a definire l'accordo intergovernativo tra Italia, Grecia e Albania, firmato ad Atene il 13 febbraio 2013, cui è seguita, il 28 giugno, la selezione definitiva a favore del Progetto TAP. L'accordo intergovernativo è stato quindi definitivamente ratificato dal Parlamento italiano a dicembre. Un ulteriore dossier di rilievo, attinente al “corridoio meridionale”, è stato quello relativo al gasdotto South Stream, destinato a veicolare il metano russo verso l'Europa e l'Italia.

Sempre nell'ambito energetico, ma con una precisa attenzione da un lato alla sostenibilità ambientale e dall'altro alla competitività e alla proiezione internazionale delle nostre imprese di comparto, sono stati mantenuti stretti contatti operativi con l'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE) e l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), anche in vista dell'importante Iniziativa Italia-Africa che verrà sviluppata nel corso del corrente anno. La DGMO ha altresì seguito i lavori di altre agenzie che a diverso titolo si occupano di energia in ambito multilaterale: *International Energy Forum* (IEF) e Carta Europea dell'Energia, così come altri fora internazionali come il *Clean Energy Ministerial* e il *Major Economies Forum*, due rilevanti appuntamenti multilaterali che perseguono l'obiettivo di favorire la convergenza tra le maggiori economie del mondo su obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ e su strategie energetiche a basso “contenuto di carbonio”.

In campo ambientale, la DGMO, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, ha contribuito a seguire i molti dossier concernenti la Convenzione ONU sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e la Convenzione sulla biodiversità, in entrambi i casi definendo la posizione italiana. Inoltre, in coincidenza con il biennio di presidenza italiano della Convenzione delle Alpi, si è concluso un iter decennale di ratifica dei protocolli attuativi della Convenzione che sono stati depositati dall'Italia il 7 febbraio 2013. Sono stati seguiti altresì i lavori all'interno delle Convenzioni di Basilea, Rotterdam e Stoccolma sui prodotti chimici e sui rifiuti; della Convenzione di Barcellona per la protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento, della Convenzione sul commercio internazionale delle specie minacciate di estinzione (CITES) così come dei lavori per la conclusione della Convenzione di Minamata sul Mercurio.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo sostenibile in ambito ONU e UE (definizione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e Agenda per lo Sviluppo post-2015), la DGMO è conscia della rilevanza della materia, che si inserisce al centro di quel complesso di tematiche globali che sempre più dovranno essere declinate nelle tre dimensioni: ambientale, economica e sociale. In tal senso, in stretto coordinamento con il Ministero dell'Ambiente, la DGMO ha seguito il delicato negoziato multilaterale attualmente in corso, destinato a definire per gli anni a venire nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile per tutti i paesi. In particolare, nell'ambito dei processi di riforma della *governance* dello sviluppo sostenibile scaturiti dal Summit di Rio+20, si è co-presieduto con il Brasile il gruppo di lavoro che ha portato, in cinque mesi di difficile negoziato, all'istituzione del Forum Politico di Alto Livello sullo Sviluppo Sostenibile. La co-

presidenza italiana del negoziato ha generato per il nostro Paese un significativo ritorno di immagine e una riconosciuta capacità di "outreach".

Con riferimento infine al settore nucleare versante "safety", la DGMO ha seguito i lavori dei principali fori multilaterali (AIEA, OSCE, OCSE), prendendo parte alle riunioni istituzionali. La DGMO ha altresì contribuito a seguire l'evoluzione di alcune Convenzioni sulla sicurezza nucleare, in particolare il processo di ratifica, ancora in corso, del Protocollo di emendamento alla Convenzione di Parigi del 1960 sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare. La DGMO segue inoltre i lavori del "Nuclear Safety and Security Group" (NSSG) del G8 e ha coordinato nel 2013 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'adempimento dell'impegno italiano per il sostegno al "Chernobyl Shelter Fund", che prevede un contributo di 26 milioni di Euro in quattro anni alla BERS per contribuire a realizzare il nuovo "sarcofago" che dovrà racchiudere il reattore danneggiato della centrale nucleare.

La partecipazione dell'Italia ai Vertici G8 e G20 è sotto la diretta competenza e responsabilità della Presidenza del Consiglio (figura dello "Sherpa"), per la quale la DGMO svolge direttamente - attraverso un Ufficio apposito - un'attività molto rilevante sul piano della preparazione delle numerose riunioni (oltre 100 tra Sherpa, Sous-Sherpa, gruppi di lavoro e seminari preparatori) e della definizione delle posizioni nazionali, attraverso un attento ed attivo esercizio di coordinamento delle varie Direzioni Generali del MAE ed altre Amministrazioni tecniche coinvolte. Si assicura in tal modo la coerenza dell'azione italiana in questi fori globali e si promuovono in modo unitario gli interessi nazionali nei diversi settori che sono oggetto dei negoziati politico-economici informali e degli eventi collaterali che sono parte dei processi G8 e G20. Tali processi si concretizzano nell'elaborazione di impegni politici al massimo livello che si concretizzano in politiche e standard globali che hanno effetti diretti sul nostro Paese e si articolano e consolidano progressivamente negli anni, rendendo necessario un costante monitoraggio dei trend internazionali, tanto nei Paesi sviluppati, quanto in quelli emergenti e in via di sviluppo.

Nell'ambito del G8, l'Italia ha confermato il suo ruolo propositivo durante il 2013, collaborando attivamente con la Presidenza britannica e gli altri partner nella promozione di temi prioritari come una più efficiente ed equa tassazione (con correlata lotta ai paradisi fiscali, all'evasione e all'elusione, anche da parte delle grandi multinazionali); la promozione del libero scambio; e la messa in valore della trasparenza attraverso la attiva partecipazione al Gruppo di lavoro su "Tax, Trade and Transparency". In quest'ambito, l'Italia ha preso l'impegno di aderire all'Iniziativa per la Trasparenze dell'Industria Estrattiva (EITI, con sede in Norvegia) ed ha promosso con convinzione l'adozione di una Open Data Charter, che si propone di migliorare i servizi ai cittadini attraverso le nuove tecnologie, di aumentare la trasparenza e l'efficienza dei Governi e di creare nuove opportunità di business per le imprese.

L'Italia ha inoltre contribuito alla nascita di una Task Force G8 per lo studio e la promozione degli Investimenti ad Impatto Sociale, che ci pone insieme ai Paesi all'avanguardia nell'elaborazione di strumenti finanziari innovativi per l'utilizzo di risorse private finalizzato a progetti di interesse pubblico.

Nell'ambito di questa iniziativa del G8, è stato costituito un *Advisory Board* di alto livello e nel 2014 la DGMO organizzerà alla Farnesina una evento internazionale sulla Finanza Sociale. Abbiamo inoltre mantenuto un elevato profilo anche su temi di politica estera di nostro prioritario interesse (come Libia e Siria) e sostenuto la prosecuzione delle attività del G8 a favore dei Paesi arabi in transizione della cd. "primavera araba" attraverso il Partenariato di Deauville, caratterizzato da una spiccata componente di sostegno alla *governance* e alla crescita economico-sociale. Abbiamo infine promosso il processo di riforma dell'*African Partnership Forum* del G8, che sta concludendosi, nel senso da noi auspicato, nei primi mesi del 2014. Ed abbiamo partecipato attivamente al processo di monitoraggio del rispetto degli impegni presi negli anni precedenti (*accountability*), valorizzando e difendendo in ogni occasione possibile quanto fatto dall'Italia.

Nell'ambito dell'esercizio G20, abbiamo proseguito la nostra azione in settori prioritari per l'interesse nazionale come la promozione di politiche per l'occupazione (soprattutto giovanile) e la crescita economica, la lotta al protezionismo, l'energia e il cambio climatico, la riforma del sistema finanziario internazionale, lo sviluppo. Prosegue la nostra attività di leadership nel settore della riduzione del costo delle rimesse dei migranti. Abbiamo inoltre ottenuto, anche quale riconoscimento delle ultime riforme normative (legge 190/2012), di esercitare la co-presidenza dell'importante Gruppo di Lavoro Anti-Corruzione del G20 nel 2014, con una riunione internazionale di alto livello in programma a giugno a Roma. Nel corso della Presidenza russa, al Vertice di San Pietroburgo l'Italia ha visto riconosciuti gli sforzi per attuare riforme interne ed uscire dalla crisi, lasciando - dopo una permanenza di alcuni anni - il gruppo dei Paesi considerati a rischio ed ottenendo allo stesso tempo di spostare l'attenzione della membership del G20 dalle tematiche più strettamente collegate all'austerità a quelle orientate al sostegno alla crescita. Stiamo inoltre sin dallo scorso anno promuovendo l'importanza dei temi della sicurezza alimentare in funzione di Expo' Milano 2015.

CDR 20 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Priorità politica:

Diplomazia per l'Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica e della solidarietà. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner del nostro Paese, in particolare con i Paesi mediterranei.

Obiettivo strategico:

- 4.7.107 Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.7.107 nel 2013

Il 2013 segna tappe fondamentali per il processo di allargamento: la decisione del Consiglio Affari Generali del 25 giugno di aprire da gennaio 2014 il cap. 22 del negoziato di adesione con la Turchia; il completamento del processo di adesione della Croazia, entrata a far parte dell'Unione Europea, come 28° Stato Membro il 1° luglio 2013; l'approvazione da parte del Consiglio Europeo di dicembre – del Quadro negoziale per l'adesione della Serbia ed indicazione della data di inizio del negoziato stesso (gennaio 2014); l'avvio del negoziato per l'ASA con il Kosovo (ottobre 2013); l'apertura di 5 nuovi capitoli negoziali con il Montenegro (dicembre 2013).

Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso degli incontri bilaterali svolti nel periodo considerato a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri, Vice Ministri degli Esteri, Segretari Generali e Direttori Generali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Austria, Germania, Finlandia, Paesi Bassi, Regno Unito e Svezia, quindi in particolare con Paesi - come nel caso di Germania, Regno Unito e Paesi Bassi - che mantengono tradizionalmente un approccio cauto in materia di allargamento. Si è registrata una positiva accoglienza del dialogo politico finalizzato alla normalizzazione dei rapporti tra Belgrado e Pristina, che ha portato alle conclusioni del Consiglio Europeo del 27-28 giugno 2013 e alla decisione di iniziare “al più tardi nel gennaio 2014”, i negoziati di adesione per la Serbia e il conferimento del mandato negoziale per l'Accordo di Stabilizzazione e Associazione con il Kosovo. Si è registrata inoltre convergenza a che il dialogo UE-Turchia rimanga aperto e legato al percorso di integrazione europea, nonostante le tensioni sociali in Turchia.

Il centro di responsabilità ha contribuito, nell'ambito dell'obiettivo operativo 1, all'organizzazione di 4 incontri a livello politico con i paesi di competenza, nel corso dei quali si è registrata una convergenza sull'allargamento ai Balcani Occidentali.

Le tematiche relative al percorso di integrazione nell'Unione europea dei Paesi dei Balcani Occidentali nonché della Turchia hanno formato oggetto di discussione e confronto nel corso degli incontri bilaterali svolti a livello di Capi di Stato, Capi di Governo, Ministri degli Esteri, Vice Ministri degli Esteri, Segretari Generali e Direttori Generali. Si è provveduto in particolare a sensibilizzare e trovare convergenze sul tema con Paesi come la Francia, tradizionalmente cauta in materia di allargamento. Proseguiti i contatti bilaterali con le autorità turche, per incoraggiare il processo di avvicinamento alla UE.

L'impegno a favore dell'allargamento dell'Unione Europea è proseguito con convinzione e determinazione, tramite gli intensissimi contatti bilaterali con i Paesi dell'area balcanica (18 incontri, inclusi il Vertice intergovernativo italo-serbo) e l'opportuno coordinamento con i principali partner UE in ambito regionale, raggiungendo ragguardevoli risultati nel corso del 2013. L'adesione della Croazia all'UE a luglio e lo storico accordo tra Belgrado e Pristina in aprile hanno infatti ridato grande slancio al percorso di integrazione europea dei Balcani Occidentali. Accanto al significativo successo della decisione sull'apertura dei negoziati di adesione con la Serbia, si sono registrati sviluppi positivi per l'Albania (il Consiglio europeo del 19-20 dicembre 2013 imposta il percorso per la concessione dello status di Paese candidato da qui al Consiglio europeo di giugno 2014) e il Montenegro (si registrano costanti e promettenti progressi nel negoziato di adesione), ed è stato avviato il negoziato per l'Accordo di Stabilizzazione e Associazione con il Kosovo previsto concludersi entro giugno del 2014. Nella cooperazione regionale, oltre alla prosecuzione delle attività in ambito InCE (rilancio delle attività con le Decisioni della Ministeriale Esteri del 31 ottobre 2013) e IAI (Dichiarazione della Ministeriale Esteri del 27 maggio 2013), l'Italia continua a svolgere una riconosciuta funzione di leader nei confronti dei Paesi e delle Istituzioni comunitarie partecipanti alla costituenda "Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica" il cui Piano d'Azione sarà approvato dal Consiglio europeo durante il Semestre di Presidenza italiana dell'UE a seguito della finalizzazione del *Discussion Paper* della Commissione europea del 9 agosto 2013, propedeutico al Piano d'Azione, e del Report del 13 dicembre dei Paesi adriatico-ionici alla Commissione sulla consultazione degli *stakeholders* del pilastro 2 (infrastrutture ed energia) del *Discussion Paper*.

Priorità politica:

Diplomazia per l'Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica e della solidarietà. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner del nostro Paese, in particolare con i Paesi mediterranei.

Obiettivo strategico:

- 4.7.67 Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i paesi membri dell'UE.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.7.67 nel 2013

Si sono ulteriormente rafforzati i rapporti bilaterali con i Paesi Membri e non dell'UE con l'intento di favorirne l'avvicinamento alle posizioni italiane sulle tematiche europee. Sono stati svolti 43 incontri con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale che hanno contribuito ad avvicinare gli stessi Paesi alle nostre posizioni in ambito UE e 4 incontri a livello politico con i Paesi dell'Europa centro-orientale nel corso dei quali si sono registrate convergenze concrete sui temi europei.

La Direzione ha operato per sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea, attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE, perseguendo anche l'intento di favorirne l'avvicinamento alle posizioni italiane sulle tematiche europee nelle diverse occasioni di incontro. In particolare, è continuato con determinazione l'impegno per favorire l'avvicinamento di Slovenia e Croazia alle posizioni italiane. Si è provveduto a facilitare con Slovenia e, dal 1° luglio 2013 (ingresso nell'UE come 28mo Stato membro), Croazia, scambi di vedute e possibili convergenze sui principali temi dell'agenda comunitaria e nella cooperazione regionale sia tradizionale (InCE e IAI), sia in forma di strategie macro-regionali dell'UE (adriatico-ionica e alpina), anche in vista della Presidenza italiana del Consiglio dell'UE, nonché a rafforzare ulteriormente le ottime relazioni bilaterali a beneficio del Sistema Italia (siamo il 1° o 2° partner economico-commerciale di Slovenia e Croazia), consolidando il nostro ruolo di attore di primaria importanza per l'UE nell'area adriatica e balcanica.

Priorità politica:

Diplomazia per l'Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica e della solidarietà. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner del nostro Paese, in particolare con i Paesi mediterranei.

Obiettivo strategico:

- 4.7.108 Accrescere l'attenzione della UE nei confronti del mediterraneo

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.7.108 nel 2013

Si è mantenuta elevata l'attenzione UE verso il Sud Mediterraneo proseguendo l'attività di monitoraggio su impiego fondi ENPI per avvio di programmi volti alla stabilizzazione dei Paesi beneficiari, adozione di Conclusioni del CAE che confermino la priorità strategica assegnata dall'UE a tale area, iniziative politiche con Stati Membri "like minded" per sensibilizzare SEAE e Commissione sulla ripartizione dei fondi UE. E' stato inoltre assicurato il coordinamento con le altre Amministrazioni e le posizioni e

gli interessi italiani sono stati chiaramente sviluppati e rappresentati in sede negoziale, in ambito Consiglio UE nella configurazione Giustizia e Affari Interni (GAI), nonché in ambito Euromed e Processo di Rabat.

Priorità politica:

Diplomazia per l'Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica e della solidarietà. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner del nostro Paese, in particolare con i Paesi mediterranei.

Obiettivo strategico:

- 4.7.83 Incidere sul negoziato dedicato al completamento dell'UEM in modo che l'esito finale sia favorevole agli interessi italiani

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.7.83 nel 2013

Dei quattro *building blocks*, è soprattutto il capitolo relativo all'Unione bancaria che, come da noi auspicato, ha registrato concreti passi in avanti con l'accordo politico raggiunto sia sul Meccanismo Unico di Vigilanza Bancaria (SSM) che sul Meccanismo Unico di Risoluzione delle crisi bancarie (SRM), in dicembre. Quanto agli altri capitoli, il Consiglio europeo ha preso decisioni importanti sulle c.d. *Partnerships for Growth, Jobs and Competitiveness*, le cui caratteristiche si andranno definendo nel corso del prossimo anno.

Per quanto concerne il “quarto pilastro” del Rapporto Van Rompuy (“Unione politica”) sono proseguiti gli approfondimenti volti a individuare le modalità per la piena valorizzazione del ruolo dei Parlamenti nazionali e del Parlamento europeo nel rafforzamento della legittimità democratica dell'Unione. Più in generale, sia nei contatti bilaterali che in quelli in ambito multilaterale, si è registrata convergenza sulla valutazione che agli interventi in materia di *governance* economica dell'Unione, adottati nell'ultimo biennio (“*six pack*”; “*two-pack*”; “*fiscal compact*”) per fronteggiare la crisi economica e finanziaria, vadano ora affiancate misure volte a rafforzare la partecipazione di organi e istituzioni rappresentativi dei cittadini europei.

Priorità politica:

Diplomazia per l'Europa. Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica e della solidarietà. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner del nostro Paese, in particolare con i Paesi mediterranei.

Obiettivo strategico:

- 4.7.106 Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza italiana dell'Unione Europea (luglio-dicembre 2014).

Risultati conseguiti per l'obiettivo strategico 4.7.106 nel 2013

Si sono tenute quattro riunioni, due a Bruxelles, con Segretariato del Consiglio UE e Commissione UE, propedeutiche alle due successive riunioni con rappresentanti di Lettonia e Lussemburgo, svoltesi a Dublino, a margine di un seminario della Presidenza irlandese e a Bruxelles, a margine del Consiglio Affari Generali di novembre. Tali riunioni hanno permesso di impostare il lavoro comune per la redazione del programma del Trio e di definire nelle grandi linee la ripartizione dei compiti per l'organizzazione del Semestre.

Hanno inoltre avuto luogo quattro riunioni (Ministeri Infrastrutture, Salute, Ambiente e Agricoltura), a livello Capi Dipartimento/Direttori Generali per avviare il coordinamento interministeriale per la redazione del programma del semestre italiano e del Trio. A queste hanno fatto seguito due riunioni di coordinamento interministeriale in settembre, al Ministero degli Esteri e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si sono inoltre svolte cinque riunioni presso la Presidenza del Consiglio, che hanno avuto l'obiettivo di registrare il progressivo avanzamento della preparazione del semestre di Presidenza sotto il profilo della redazione del Programma, degli aspetti di comunicazione e logistico-operativi.

Obiettivi strutturali:

- 4.7.110 Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in vista della Presidenza italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i paesi di competenza.

Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.7.110 nel 2013

La DGUE ha appoggiato le Presidenze del Consiglio dell'UE nel perseguimento delle priorità fissate nei rispettivi programmi. Ha contribuito ad elaborare la posizione italiana nei processi decisionali comunitari nelle diverse politiche settoriali. Particolare attenzione è stata riservata al negoziato sulla riforma della *governance* dell'Unione Economica e Monetaria, il cui capitolo relativo all'Unione bancaria, come da noi auspicato, ha registrato concreti passi in avanti con l'accordo politico raggiunto sul Meccanismo Unico di Vigilanza Bancaria (SSM) e sul Meccanismo Unico di Risoluzione delle crisi bancarie (SRM). In vista della nostra Presidenza di turno del Consiglio dell'UE, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea ha iniziato a svolgere un ruolo di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (Lettonia e Lussemburgo). È stato così predisposto un Programma della Presidenza italiana ed istituita la Delegazione per la Preparazione della Presidenza, con apposito bilancio. Per quanto riguarda le relazioni esterne dell'UE, si è sostenuto l'allargamento dell'UE, tramite azione di sensibilizzazione verso gli altri partner e le Istituzioni UE, nonché i Paesi candidati e potenziali candidati (importanti i risultati raggiunti soprattutto con riguardo a Serbia e a Turchia). Si è contribuito alla definizione delle linee d'azione della Politica Estera di Vicinato (PEV), a sostegno della transizione democratica nel Mediterraneo. È stato sostenuto il rafforzamento delle relazioni dell'UE con i propri partner strategici. In materia commerciale, sono stati seguiti tutti i negoziati per accordi tra l'UE e altri Stati o Organizzazioni regionali: in tal senso, si segnala l'avvio dell'applicazione provvisoria dell'Accordo Commerciale Multipartito con Perù e Colombia e dell'Accordo di Associazione con l'America Centrale, e l'avvio dei negoziati per il *Transatlantic Trade and Investment Partnership* (TTIP) con gli Stati Uniti.

Nel settore Giustizia e Affari Interni (GAI), si è contribuito allo sviluppo dello Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia, tramite il rafforzamento della *governance* di Schengen, l'istituzione del Sistema Comune Europeo di Asilo e il rilancio delle politiche UE dell'immigrazione (in particolare nel Mediterraneo, grazie alla conclusione di Partenariati per la Mobilità e la Sicurezza con il Marocco e la Tunisia). È stata inoltre promossa la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale ed è proseguito il negoziato per lo scambio di informazioni per il contrasto e la prevenzione di criminalità organizzata e terrorismo. Nell'ambito dell'architettura istituzionale dell'UE, si è agito in favore del rafforzamento della *governance* economica e per la piena valorizzazione del SEAE. È proseguita l'attività in favore della presenza italiana nelle Istituzioni e Agenzie UE, nonché l'azione di monitoraggio e l'opera volta a favorire la conclusione e la successiva archiviazione delle procedure di infrazione, mantenutesi per numero in linea con quelle del 2012. La presentazione, nel corso del 2013, di un secondo disegno di legge "europea" e di un secondo disegno di "legge di delegazione europea" risponde

all'esigenza di far fronte ai casi di mancato o scorretto recepimento delle direttive UE e prevenire l'apertura di nuove procedure di infrazione. È stata intensificata l'azione a tutela dell'italiano nel regime linguistico dell'UE.

Nei rapporti bilaterali, sono state svolte numerose azioni per il rafforzamento delle relazioni con i Paesi di competenza. In questo contesto si ricorda l'organizzazione del Vertice con la Francia e con la Santa Sede per l'anniversario dei Patti Lateranensi, nonché il Vertice con la Polonia. Inoltre, sono stati compiuti significativi progressi in importanti negoziati (ad esempio con San Marino è entrato in vigore l'Accordo sulle doppie imposizioni e con la Lituania l'Accordo sulle rappresentanze diplomatiche, mentre è stato ripreso il negoziato in materia fiscale con la Svizzera).

Nell'ambito multilaterale rileva l'ammissione dell'Italia al Consiglio Artico in qualità di Osservatore Permanente.

Nell'ambito della "Strategia per i Balcani", sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti bilaterali con tutti i Paesi della Regione, con oltre cinquanta incontri, tra cui la visita del Presidente della Repubblica in Croazia a luglio, il Vertice Trilaterale con Croazia e Slovenia a settembre, il Vertice italo-serbo ad Ancona ad ottobre e le missioni della Ministro degli Esteri a Belgrado, Pristina e Tirana. In particolare ci si è adoperati per favorire il successo del dialogo politico fra Serbia e Kosovo, facilitato dalla UE e per sostenere il percorso europeo di entrambi i Paesi. Importanza prioritaria è stata attribuita al coordinamento interministeriale per la messa a punto del contributo italiano al "Piano d'Azione" della "Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica" (e alla necessaria azione di raccordo con gli altri Paesi coinvolti) in vista del nostro semestre di Presidenza UE, e per l'avvio dell'iter comunitario per una "Strategia dell'UE per la Regione Alpina".

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

Principali fatti di gestione

Questo Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, proseguendo lo sforzo di contenimento e razionalizzazione della spesa, che ha portato a risparmi significativi fin dalla seconda metà del 2011, nel corso dell'anno 2013 ha potuto realizzare un'efficace programmazione delle attività e degli impegni istituzionali grazie all'integrazione ricevuta nella seconda metà dell'anno. Si descrivono qui di seguito le attività di ogni Piano Gestionale del cap 1174 di competenza di questo CdR che hanno determinato l'utilizzo delle risorse finanziarie per il raggiungimento del proprio obiettivo strutturale: P.G. 2 (Spese di Cerimoniale) Lo stanziamento iniziale di Euro 518.385 si è rivelato insufficiente per la realizzazione delle attività connesse all'ospitalità prestata in occasione delle Visite di Stato e Ufficiali di Personalità straniere in Italia e per onorare gli impegni di spesa incompressibili (spese di noleggio, carburante e manutenzione delle autovetture in dotazione, e le spese di ospitalità aeroportuale); in seguito all'integrazione ottenuta di Euro 300.000 è stato possibile programmare in modo più efficiente le spese. P.G. 3 (Villa Madama). Per questo P.G. i fondi messi a disposizione nel 2013, pari ad Euro 202.943, sono stati decurtati del 50 % rispetto al 2012 pertanto del tutto insufficienti a sottoscrivere i contratti relativi alla manutenzione ordinaria. Pertanto è stato necessario richiedere un'integrazione di Euro 800.000 che ha permesso di programmare e realizzare alcuni lavori straordinari e necessari per la messa a norma di certe strutture del complesso di Villa Madama; in particolare sono stati installati tre gruppi statici di continuità, un gruppo elettrogeno, sono stati realizzati lavori di edilizia nei locali adibiti ad ufficio per il personale del Drappello della Guardia di Finanza per l'adeguamento alla legge 81 del 2008. Inoltre è stato realizzato un programma di potatura degli alberi di alto fusto del Parco e la progettazione e restauro dei Giardini all'Italiana di Villa Madama. Infine è stato implementato il sistema di sicurezza TVCC dell'intero complesso. P.G. 4 (Visite all'estero del Presidente della Repubblica). Lo stanziamento iniziale di questo Piano Gestionale è stato di Euro 483.679 sufficiente rispetto alle esigenze finanziarie delle visite del Signor Presidente della Repubblica programmate nell'anno 2013. P.G. 8 (Compensi ad estranei per attività saltuarie di traduzione, interpretariato ecc.). Tali spese si riferiscono, come è noto, a prestazioni per interpretariato e traduzioni a favore del Presidente della Repubblica in occasione delle visite all'estero, dell'On. Ministro, dei Sottosegretari di Stato e delle Direzioni Generali. Lo stanziamento iniziale di Euro 21.636 è risultato sufficiente a causa delle spese derivanti dai numerosi vertici e incontri bilaterali e multilaterali programmati ed effettuati nel corso del 2013 e pertanto è stato necessario effettuare variazioni compensative dal P. G. 4 pari a Euro 38.000. In conclusione il Cerimoniale ha ricevuto per l'esercizio finanziario 2013 un'assegnazione iniziale di Euro 1.332.119,00 ed un'integrazione totale di Euro 1.181.490,00.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	25.937.664,00	27.625.409,00	15.512.139,31	1.338.809,19	16.850.948,50	791.285,47
2 - CONSUMI INTERMEDI	11.917.000,00	10.133.354,00	5.032.647,90	915.631,82	5.948.279,72	4.186.882,92
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1.013.809,00	1.212.127,00	624.310,52	0,00	624.310,52	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.944.625,00	1.944.625,00	1.944.625,00	0,00	1.944.625,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	252.394.904,00	330.215.338,00	189.001.096,85	78.410.331,70	267.411.428,55	38.558.310,45
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	744.000,00	521.534,00	513.873,54	0,00	513.873,54	396.018,65
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	399.598,00	812.801,00	68.336,02	3.500,31	71.836,33	227.857,75
Totale	294.351.600,00	372.465.188,00	212.697.029,14	80.668.273,02	293.365.302,16	44.160.355,24

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	44.302.315,00	41.630.901,28	2.665.902,82	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	57.434.479,33	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	294.351.600,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		416.767.503,00			
Competenza: Pagato			254.327.930,42			
Competenza: Rimasto da Pagare				140.768.655,17		
Residui: pagato					44.160.355,24	

Principali fatti di gestione

Si conferma il dettaglio del quadro di riferimento.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F). (*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.994.695,00	11.640.132,00	9.010.415,86	0,00	9.010.415,86	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	711.929,00	675.996,00	379.172,99	286.347,37	665.520,36	160.319,06
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	719.548,00	754.210,00	514.812,32	0,00	514.812,32	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.037.000,00	2.016.759,00	2.016.759,00	0,00	2.016.759,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	27.698.969,00	31.819.512,00	16.918.231,40	14.036.460,98	30.954.692,38	13.015.044,87
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.344,00	5.187,00	5.187,00	0,00	5.187,00	12.754,20
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.167.485,00	46.911.796,00	28.844.578,57	14.322.808,35	43.167.386,92	13.188.118,13

	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.006.496,00	1.006.494,27	0,00	
	+ debiti pregressi	-	167.223,00	23.798,83	70.636,49	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	644.312,81	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	42.167.485,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		48.085.515,00			
	Competenza: Pagato			29.874.871,67		
	Competenza: Rimasto da Pagare				15.037.757,65	
	Residui: pagato					13.188.118,13

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale
Principali fatti di gestione	
<p>In applicazione della sentenza della Consulta n. 223/2012, il MEF ha effettuato variazioni negative di bilancio per l'Esercizio 2013 a valere sui Capitoli rimodulabili gestiti dalla DGMO (Cap. 3620/p.g. 5, relativo all'Internazionalizzazione del Sistema Paese; Cap. 3751, relativo al Contributo Obbligatorio in favore dell'IIIA; Cap. 3754, relativo ai Contributi Volontari; Cap. 3755, relativo alla Legge 180/1992). Successivamente, in applicazione dell'art. 16, commi 1 e 3 del DL 98/2011, sono stati eseguiti dal MEF ulteriori accantonamenti sui Capitoli rimodulabili di pertinenza della DGMO. Infine, in applicazione dell'art. 15, c. 3 del DL 102 del 31/08/2013, (disposizioni urgenti in materia di IMU ecc.), il MEF ha disposto nuovi accantonamenti sui Capitoli relativi a spese per acquisto di beni e servizi. In particolare, le decurtazioni a valere sui piani gestionali 1 e 2 del Cap. 3620, relativi alle Missioni in Italia e all'Estero, sono state compensate con variazioni in aumento con provenienza dal p.g. 5, a sua volta interessato da detti accantonamenti. La conseguente minore disponibilità di fondi su quest'ultimo p.g. ha sensibilmente ridotto l'attività negoziale della DGMO a sostegno dell'internazionalizzazione del Sistema-Italia. Gli obiettivi prefissati sono stati dunque raggiunti compatibilmente con la ridotta disponibilità finanziaria dei Capitoli. L'art. 6, c. 8 del DL 227/2012 (Decreto Missioni Internazionali - periodo gennaio-settembre 2013), convertito con modificazioni dalla Legge n. 12 del 01/02/2013, ha autorizzato dal 01/01/2013 fino al 30/09/2013 la spesa di € 2.647.000,00 ad integrazione degli stanziamenti già assegnati per l'anno 2013 per l'attuazione della Legge 180/1992, per la partecipazione italiana alle iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa sub-sahariana. In applicazione del citato DL 227/2012, il DMT n. 8398, registrato alla Corte dei Conti in data 13/03/2013, ha attribuito un anticipo dell'importo di € 1.323.500,00 a valere sul Cap. 3755/p.g. 2, e, successivamente, il DMT n. 15979 del 29/03/2013 ha attribuito l'importo a saldo di € 1.323.500,00 a valere sul medesimo Cap. 3755/p.g.2. In seguito, l'art. 6, c. 6 del DL n. 114 del 10/10/2013 (Decreto Missioni ultimo trimestre 2013), convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 09/12/2013, ha autorizzato, a decorrere dal 1 ottobre e fino al 31 dicembre 2013, la spesa di € 1.500.000,00 ad integrazione degli stanziamenti già assegnati per l'anno 2013 per l'attuazione della Legge 180/1992. In applicazione del citato DL n. 114 del 10/10/2013, il DMT n. 86029 del 16/11/2013 ha attribuito un anticipo dell'importo di € 1.050.000,00 a valere sul Cap. 3755/p.g.2 per la partecipazione italiana alle iniziative a sostegno della pace e del rafforzamento della sicurezza nei Paesi dell'Africa sub-sahariana, ed il successivo DMT n. 102977 del 27/12/2013 ha attribuito l'importo di € 450.000,00, quale saldo dell'ultimo trimestre 2013, a valere sul Cap. 3755/p.g.2. L'attribuzione dei fondi del Decreto Missioni ha portato lo stanziamento sul Cap. 3755 per l'Esercizio 2013 da un ammontare iniziale di € 200.000,00 ad uno stanziamento di competenza di € 4.347.000,00, che, al netto degli accantonamenti IGB riconducibili al DL n. 102 del 31/08/2013, per l'importo complessivo di € 16.200, nonché dell'accantonamento effettuato dal MEF ai sensi dell'art. 3, c.1 del DL n. 120 del 15/10/2013 per l'importo di € 220.505,00, è risultato infine pari a € 4.110.295,00. Di tale somma, l'importo di € 644.312,81 è stato trasportato al 2014 come Residuo di Lettera F. I fondi aggiuntivi del Decreto Missioni 2013 hanno reso possibile la corresponsione di 8 Contributi e il sostegno finanziario di 12 iniziative in favore della pace e del rafforzamento della sicurezza nell'Africa Sub-sahariana, che si aggiungono agli 8 progetti/iniziative finanziati sullo stanziamento a Legge di Bilancio previsto per la L.180/92.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Cotrollo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.621.896,00	11.262.063,00	8.981.606,19	0,00	8.981.606,19	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.141.571,00	1.124.803,00	1.032.810,01	69.048,14	1.101.858,15	157.102,70
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	694.327,00	727.741,00	419.288,08	0,00	419.288,08	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	464.030.991,00	479.846.418,00	466.991.889,34	5.266.102,63	472.257.991,97	5.693.609,11
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.656,00	4.503,00	4.411,00	80,52	4.491,52	13.028,09
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,00	11.818.704,00	11.818.704,00	0,00	11.818.704,00	0,00
Totale	476.493.441,00	504.784.232,00	489.248.708,62	5.335.231,29	494.583.939,91	5.863.739,90

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	162.784,00	162.783,57	0,00	
	+ debiti pregressi	-	170.000,00	17.565,73	100.000,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.642.507,03	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	476.493.441,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		505.117.016,00			
Competenza: Pagato			489.429.057,92			
Competenza: Rimasto da Pagare				9.077.738,32		
Residui: pagato					5.863.739,90	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali
Principali fatti di gestione	
<p>Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.72, si è potuto avviare ai consistenti accantonamenti disposti dal MEF sul cap. 3341/6 attraverso una rimodulazione degli stessi a carico del piano gestionale 2, nonché mediante una variazione compensativa di Euro 29.518,00 dal p.g.10, in cui si è verificata una economia di bilancio. Inoltre, è stato possibile sostenere integralmente le spese legate alla partecipazione dei delegati italiani alle riunioni della 68ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite facendo ricorso ad una integrazione dello stanziamento disponibile sul cap. 3341/6, per un importo di Euro 15.000,00, tramite variazione di bilancio dal cap. 1296, di competenza della DGRI (CdR 5). Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.73, si ritiene opportuno segnalare che, in virtù dei fondi stanziati dal Decreto Missioni Internazionali (DL 114/2013) sul cap. 3416, è stato possibile disporre della somma complessiva di Euro 1.260.000,00 da destinare all'Esercito Nazionale Afgano. Tale somma costituisce il principale motivo di scostamento degli importi stanziati definitivi per il suddetto obiettivo strategico rispetto a quanto preventivato nella Nota Integrativa a LB. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.74, occorre menzionare l'integrazione di Euro 10.000,00 ottenuta a favore del Cap. 3341/9 tramite lo strumento della variazione compensativa dal Cap. 3341/1, la quale ha consentito il regolare svolgimento della quarta ed ultima sessione della Commissione di Venezia. Nell'ambito dell'obiettivo strutturale 4.6.93, la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori e volontari necessari per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, in conformità alle scadenze contabili previste. Ciò è stato possibile grazie ad una oculata redistribuzione delle risorse tra i piani gestionali del Cap. 3393. Si fa presente inoltre che, nell'ambito del medesimo obiettivo strutturale, è stato possibile disporre, grazie alle risorse stanziate sul Cap. 3415/17 a norma del Decreto Missioni Internazionali (DL 114/2013), della somma complessiva di Euro 4.000.000,00 da utilizzare in favore dell'OPAC per le operazioni destinate allo smantellamento dell'arsenale chimico in Siria, garantendo così la partecipazione dell'Italia alle attività coordinate dalla medesima Organizzazione e dalle Nazioni Unite. Infine, si segnala che, nel corso dell'esercizio finanziario 2013, il cap. 7247 è stato trasferito dal CdR 6 a questo CdR 12. L'associazione è stata tuttavia operata successivamente al pagamento dell'intero contributo di Euro 11.818.704,00 da parte della DGAI (CdR 6). Nella presente Nota Integrativa a consuntivo per il 2013, il suddetto capitolo risulta pertanto associato al CdR 12, il quale si trova costretto a rendicontarne la relativa spesa associandola al proprio obiettivo strutturale 4.6.93, ancorché tale spesa sia stata sostenuta interamente dal CdR 6. In relazione all'obiettivo strutturale 4.6.94, occorre citare lo stanziamento assegnato dal Decreto Missioni Internazionali (DL 227/2012) sul Cap. 3415/17, in virtù del quale è stato possibile disporre di risorse aggiuntive per un importo complessivo di Euro 3.583.461,00, da destinarsi ad interventi di varia natura volti a favorire i processi di stabilizzazione in Paesi caratterizzati da situazioni di instabilità e conflitto, con particolare riferimento ai casi della Siria, della Libia e dello Yemen. In tale ottica si colloca anche il contributo di Euro 125.000 erogato a valere sul Cap. 3415/14 in favore dell'Unione per il Mediterraneo, destinato ad incentivare e promuovere le relazioni con i Paesi appartenenti all'area mediterranea. Le somme sopra citate rappresentano il principale motivo di scostamento degli importi stanziati definitivi per il suddetto obiettivo strutturale rispetto a quanto preventivato nella Nota Integrativa a LB.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.575.115,00	11.087.028,00	7.968.618,40	0,00	7.968.618,40	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	258.515,00	252.558,00	212.185,55	23.414,42	235.599,97	95.630,23
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	692.089,00	720.552,00	431.317,31	0,00	431.317,31	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	300.000,00	359.413,00	359.413,00	0,00	359.413,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	13.235.325,00	15.328.961,00	9.175.021,97	4.113.667,67	13.288.689,64	2.943.404,25
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.800,00	5.689,00	5.688,75	0,00	5.688,75	0,00
Totale	25.066.844,00	27.754.201,00	18.152.244,98	4.137.082,09	22.289.327,07	3.039.034,48

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.989.529,00	1.175.297,22	814.000,86	
	+ debiti pregressi	-	93.000,00	0,00	93.000,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.150.000,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	25.066.844,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		29.836.730,00			
	Competenza: Pagato			19.327.542,20		
Competenza: Rimasto da Pagare				6.194.082,95		
Residui: pagato					3.039.034,48	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizai ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.
Principali fatti di gestione	
<p>PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE In applicazione a quanto disposto dal D.L. 98/2011 ex art. 16, commi 1 e 3, dalla sentenza della Corte Costituzionale 223 del 2012, dal D.L. 102/2013 e sua conversione in legge, dal D.L. 120/2013, sono state effettuate variazioni negative di bilancio a valere sui Capitoli rimodulabili gestiti dalla DGUE. Sono stati interessati, in particolare, i seguenti capitoli: Cap. 4505/PG 1: € 7.545 Cap. 4538: € 1.522 Cap. 4539/PG 1: € 587 Cap. 4543: € 4.793 Ciò ha comportato la realizzazione di un minor numero di iniziative Cap. 4544/PG 1: € 6.923 Ciò ha comportato la realizzazione di un minor numero di iniziative Cap. 4545: € 16.609 Ciò ha comportato la realizzazione di un minor numero di iniziative Cap. 4548/PG 1: € 604 Cap. 4548/PG 2: € 19.727 Sono state effettuate le seguenti rimodulazioni: Cap. 4539 PG/1: + € 3.220 Cap. 4548 PG/1: - € 3.220 Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa: Cap. 4536: - € 250.000 Cap. 4548 PG/2: + € 250.000 Cap. 4548 PG/1: - € 52.367 Cap. 4548 PG/2: + € 52.367 Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di sola cassa: Cap. 4543: + € 5.400 (da Fondo di riserva MEF) Cap. 4543: + € 27.034,31 Cap. 4547 PG/1: - € 27.034,31 Cap. 4547 PG/1: - € 20.145,04 Cap. 4547 PG/82: + € 20.145,04 Si evidenziano, inoltre, i seguenti incrementi di stanziamenti definitivi: Cap. 4531 PG/3: € 2.000.000 versati a favore del Trust Fund InCE presso la BERS, assegnati dal D.L. 227/2012, convertito con legge n. 12/2013 e dal D.L. 114/2013, convertito con legge 135/2013 Cap. 4539: € 60.000 versati a favore dell'Associazione culturale Villa Vigoni, con sede a Menaggio, assegnati dal D.L. 227/2012, convertito con legge n. 12/2013 Si riportano, infine, le entrate per re-iscrizioni in bilancio per residui perenti: Cap. 4544 PG/82: € 1.989.529</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Descrizione del programma	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti rescritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.631.930,00	7.227.001,00	5.657.687,41	0,00	5.657.687,41	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	661.244,00	1.644.487,00	737.016,30	29.004,85	766.021,15	126.578,73
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	434.027,00	471.819,00	318.992,37	0,00	318.992,37	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	11.661.520,00	11.512.644,00	11.207.778,15	125.023,84	11.332.801,99	88.485,86
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	23.734.169,00	26.543.382,00	26.497.666,08	10.570,00	26.508.236,08	0,00
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.731,00	3.609,00	3.403,80	117,12	3.520,92	60,00
Totale	43.126.621,00	47.402.942,00	44.422.544,11	164.715,81	44.587.259,92	215.124,59

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	126.000,00	15.000,00	50.000,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	43.126.621,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		47.528.942,00			
	Competenza: Pagato			44.437.544,11		
	Competenza: Rimasto da Pagare				214.715,81	
	Residui: pagato					215.124,59

Principali fatti di gestione

Gli stanziamenti inizialmente assegnati con LB a questa Direzione Generale per le attività strategiche e istituzionali sono stati decurtati da diversi provvedimenti normativi. Le nuove disponibilità finanziarie hanno reso necessaria una nuova programmazione delle attività organizzate ed il ricalcolo delle assegnazioni per enti ed associazioni destinatarie dei contributi. Per quanto attiene agli incrementi presenti negli stanziamenti definitivi rispetto a quelli iniziali, essi consistono in 2.839.402,27 euro richiesti ed ottenuti al fine di erogare l'intero importo dovuto a titolo di contributo obbligatorio alle Organizzazioni Internazionali (OIL ed OIM) per l'es. 2013; l'incremento dell'importo dovuto trae origine dal rapporto di cambio tra franco svizzero ed euro ed è stato compensato con prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie (DMT 52552 del 06/08/2013, registrato in data 14/08/2013, numero registro 07, foglio n. 214). Sono inoltre stati richiesti ed ottenuti i fondi pari a 1.050.000,00 euro per garantire - attraverso il voto per corrispondenza - la regolare organizzazione delle operazioni di voto degli italiani all'estero per le consultazioni politiche del febbraio 2013 (DMT 5846 del 06/03/2013 registrato in data 06/03/2013, numero registro 02, foglio 149). Le altre variazioni concernono i capitoli stipendiali.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	84.425.933,00	85.786.859,00	66.660.180,71	1.270.254,21	67.930.434,92	392.337,39
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.594.893,00	4.006.364,00	2.744.855,77	1.172.784,84	3.917.640,61	1.304.898,44
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	814.806,00	901.747,00	595.548,09	3.203,00	598.751,09	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.990.500,00	13.871.796,00	13.696.097,00	43.000,00	13.739.097,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	11.984.425,00	10.976.213,00	6.562.712,42	3.689.818,26	10.252.530,68	2.594.465,66
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	51.486.966,00	53.188.147,00	50.387.144,29	28.497,85	50.415.642,14	39.209,63
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	203.546,00	203.546,00	74.563,18	0,00	74.563,18	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	6.823,00	6.235,00	5.781,07	248,88	6.029,95	10.567,00
Totale	165.507.892,00	168.940.907,00	140.726.882,53	6.207.807,04	146.934.689,57	4.341.478,12

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	375.322,00	198.336,50	157.000,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	970.542,06	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	165.507.892,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		169.316.229,00			
Competenza: Pagato			140.925.219,03			
Competenza: Rimasto da Pagare				7.335.349,10		
Residui: pagato					4.341.478,12	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI SEZIONE II Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.
Principali fatti di gestione	
<p>FATTI DI GESTIONE Gli obiettivi formulati dalla Direzione Generale in fase previsionale sono stati pienamente conseguiti, sia strategici (Diffusione della lingua Italiana all Estero ; Internazionalizzazione del sistema produttivo) che strutturale (Promozione del Sistema Paese). Non hanno subito ridefinizioni contenutistiche in corso d esercizio. Sotto il profilo strettamente finanziario, le dotazioni iniziali sono state oggetto di revisione a seguito di accantonamenti IGB, istituzione di nuovi capitoli (relativi, rispettivamente, al funzionamento dell Unità UAMA e al Programma WWAP/UNESCO per la gestione delle acque), nonché variazioni compensative per consentire una diversa ripartizione delle risorse finalizzata al raggiungimento degli obiettivi, in particolare strategici. Gli unici aumenti di competenza e cassa hanno riguardato un capitolo a gestione congiunta DGRI/DGSP (competenze fisse e accessorie al Personale) e due capitoli (missioni archeologiche e borse di studio) beneficiari dei fondi resi disponibili dal Decreto Missioni Internazionali . Lo scostamento tra disponibilità finali complessive e impegni d spesa è derivato dagli automatismi di legge (diminuzione del contingente degli Insegnati di ruolo MIUR in servizio all estero a seguito della L. 135/2012) e da alcuni meccanismi favorevoli nella corresponsione dei contributi obbligatori agli Organismi Internazionali (andamento del cambio euro/dollaro).</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.705.059,00	1.705.252,00	1.617.194,96	0,00	1.617.194,96	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	57.257.044,00	99.620.354,00	97.541.419,67	1.631.528,03	99.172.947,70	1.609.109,35
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	111.588,00	111.588,00	97.044,86	0,00	97.044,86	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.475.820,00	2.663.929,00	1.423.400,23	345.204,14	1.768.604,37	1.094.888,81
Totale	60.549.511,00	104.101.123,00	100.679.059,72	1.976.732,17	102.655.791,89	2.703.998,16

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
 Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
 Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti riscritti in bilancio.

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	2.100.981,00	1.493.560,26	607.418,02	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.199.991,77	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	60.549.511,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		106.202.104,00			
	Competenza: Pagato			102.172.619,98		
Competenza: Rimasto da Pagare				3.784.141,96		
Residui: pagato						2.703.998,16

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero
Principali fatti di gestione	
<p>Nel 2013, in linea con quanto effettuato negli esercizi precedenti, è stata data attuazione al disposto del DPR 54/2010, in coerenza con le direttive impartite dal Direttore Generale. Nell'assegnazione delle risorse, procedura condotta in raccordo con la DGRI e gli altri CDR, sono stati utilizzati tutti gli strumenti di flessibilità consentiti dalle vigenti disposizioni. Nel 2013, oltre all'assistenza in materia amministrativa, assicurata a tempo pieno dai referenti di sede, sono state inoltre predisposte apposite istruzioni per la chiusura di diverse Sedi, nelle diverse casistiche e tipologie. Analogamente si è provveduto a fornire riscontro a quesiti in materia di Entrate erariali e applicazione della Tariffa, consolare, assicurandone gli adeguamenti previsti dalla normativa in materia (tra cui calcoli delle maggiori entrate derivanti dai relativi aumenti). Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ad assicurare il rapido finanziamento alle sedi delle dotazioni finanziarie, ed in particolare, nel 2013, dei fondi per l'organizzazione dell'esercizio di voto all'estero (28 M€), inviati in tempi brevissimi facendo alle procedure di prelievo dal CCVT, che hanno consentito le necessarie anticipazioni dei finanziamenti occorrenti alle sedi. Le prospettive di miglioramento della gestione delle spese all'estero attraverso il bilancio di sede andranno peraltro inquadrare in un'ottica di selezione delle priorità di spesa e di contenimento dei costi, in coerenza con le direttive politiche ed i principi di spending review, pur nel rispetto dei principi di autonomia delle sedi. Tale processo dovrà essere accompagnato da un efficace controllo sulla gestione, fino ad oggi non realizzato, necessario contraltare della riforma sull'autonomia gestionale, oltre che dall'ulteriore sviluppo della semplificazione delle procedure amministrative. In tale direzione si evidenzia la prevista implementazione delle funzioni del portale SIBI per ricomprendervi la dematerializzazione della contabilità attiva delle sedi estere, attualmente ancora in formato cartaceo, al fine di snellire le procedure, la riduzione dei costi di trasmissione e l'accelerazione dei tempi di riscontro, per le quali è già stato avviato il necessario concerto con gli Organi di controllo ed una prima sperimentazione di alcune funzioni (registri contabili elaborati dai portali SIFC e LVIS), i cui risultati saranno noti a breve. Lo sviluppo del progetto dipenderà dalla partecipazione finanziaria degli altri soggetti coinvolti nella procedura, in particolare dell'IPZS, condizione per lo sviluppo dell'analisi tecnica. La struttura del bilancio unico di sede ha inoltre consentito la riscossione di rilevanti risorse proprie da parte delle sedi estere, fonte integrativa di finanziamento, favorito da una azione costante di supporto da parte dell'Amministrazione e di specifica formazione da parte della DGAI, che ha portato la rete estera a diffondere lo strumento delle sponsorizzazioni e donazioni ed a raggiungere il soddisfacente risultato di riscuotere la somma complessiva di € 8.312.147,00 nel 2011 e di € 8.457.054,00 nel 2012, il cui sviluppo resta uno degli obiettivi di direzione che si intende perseguire nel tempo attraverso le sinergie tra l'ambiente imprenditoriale e diplomatico. Nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali si ricordano infine le procedure avviate per la vendita degli immobili all'estero e la successiva riassegnazione al MAE e la riallocazione delle somme da inviare alla rete a saldo delle dotazioni di parte corrente, che quest'anno, in caso di notevoli avanzi elettorali, hanno consentito di risparmiare circa 1,3 M€, che sono stati destinati a fronteggiare richieste di integrazione per esigenze di sicurezza e di manutenzione degli immobili.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
SEZIONE II
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico-commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziam inizia c/compet (LB)	Stanziam definitiv c/compet (*)	Pagato c/compet (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	588.329.241,00	568.814.884,00	518.033.528,67	0,00	518.033.528,67	3.335.887,71
2 - CONSUMI INTERMEDI	8.815.234,00	20.044.512,00	13.414.136,44	6.077.205,89	19.491.342,33	2.841.040,27
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	6.033.618,00	6.033.618,00	1.173.400,62	0,00	1.173.400,62	0,00
Totale	603.178.093,00	594.893.014,00	532.621.065,73	6.077.205,89	538.698.271,62	6.176.927,98

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	3.612,00	3.611,96	0,00	
	+ debiti pregressi	-	2.664.260,00	0,00	2.664.260,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.235.745,32	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	603.178.093,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		597.560.886,00			
Competenza: Pagato			532.624.677,69			
Competenza: Rimasto da Pagare				11.977.211,21		
Residui: pagato						6.176.927,98

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione
Principali fatti di gestione	
<p>La formulazione delle previsioni di bilancio relative al Programma 4.13 per il triennio 2013-2015 aveva tenuto conto fortemente delle disposizioni normative di contenimento della spesa, alla luce delle riduzioni apportate dalla c.d. spending review, e delle conseguenti ripercussioni sui futuri esercizi finanziari, compreso il 2013 con particolare riguardo per la categoria di spesa dei consumi intermedi. Si tratta di voci di spesa già ripetutamente interessate da interventi riduttivi, disposti da precedenti manovre finanziarie e che rappresentano stanziamenti di grande rilevanza per la propria attività istituzionale all'estero. In passato l'Amministrazione è riuscita a preservare, sia pure parzialmente, alcuni stanziamenti rilevanti per la propria attività istituzionale, garantendo il corretto funzionamento della rete diplomatico-consolare. Si tratta, in particolare, degli stanziamenti relativi alle spese per i trasferimenti da e per l'estero del personale. L'impatto delle manovre che si sono susseguite in questi ultimi anni è stato incisivo anche in questo anno e l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare le decurtazioni apportate alle proprie risorse finanziarie mediante il ricorso ai fondi di flessibilità e, laddove ciò era consentito, si è potuto accedere al Fondo di riserva per le spese impreviste. La situazione del capitolo dei trasferimenti è risultata ancora una volta molto critica con il rischio di mettere in crisi il funzionamento della rete. La stessa criticità si evidenzia per quanto riguarda la disciplina delle spese per viaggi di congedo, il cui stanziamento iscritto in bilancio risulta da anni del tutto inadeguato, dando luogo all'accumularsi di ritardi nei pagamenti ed a conseguenti debiti nei confronti dei dipendenti. L'obiettivo della razionalizzazione della rete degli uffici all'estero è stato perseguito e raggiunto con determinazione dall'Amministrazione, nonostante le forti resistenze che si sono dovute fronteggiare da parte di alcuni ambienti politici. L'altro settore di intervento, finalizzato alla riduzione degli oneri complessivi sul capitolo delle indennità di servizio all'estero, è stato perseguito anche nel 2013, nonostante il relativo capitolo di spesa disponesse di uno stanziamento superiore rispetto al 2012, anno nel quale l'Amministrazione aveva dovuto ricorrere a misure straordinarie per assicurare l'obiettivo di riduzione complessiva del proprio bilancio per un ammontare complessivo di 206 milioni di euro. Pur in tale contesto favorevole, il Ministero si è impegnato a prorogare il contributo di solidarietà anche nel 2013, quale prelievo lineare sulle indennità di servizio pari all'1,5 per cento, per un risparmio stimato attorno ai 4 milioni. Il piano di rientro 2013 per il Ministero degli Affari Esteri ha permesso di evitare la maturazione di nuove situazioni debitorie per l'Amministrazione, mediante l'adozione di un decreto di variazione compensativa dal capitolo 1276 p.g. 1, relativo alle indennità di servizio all'estero, sul quale si prevedeva un avanzo alla fine dell'anno, a beneficio di vari capitoli rimodulabili. Va però considerato che la stima in corso d'anno delle situazioni debitorie che sarebbero maturate alla fine dell'esercizio su taluni capitoli, come ad esempio quelli relativi ai canoni, risultava particolarmente difficile, tenuto conto della tipologia di spesa, legata alla fatturazione ex post di consumi o all'applicazione di tariffe non del tutto quantificabili alla data di compilazione del piano di rientro. Preme ricordare che la riorganizzazione della rete diplomatica e consolare si presenta come un'inderogabile necessità di carattere operativo per il Ministero degli Affari Esteri per salvaguardarne la futura funzionalità nell'attuale contesto interno ed internazionale.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.808.436,00	10.777.609,00	9.837.383,66	0,00	9.837.383,66	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.017.992,00	20.818.546,00	10.885.803,62	4.153.429,83	15.039.233,45	5.746.434,97
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	643.933,00	702.211,00	581.664,04	0,00	581.664,04	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.457.000,00	1.438.150,00	1.216.000,00	219.000,00	1.435.000,00	1.373.291,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.597,00	4.263,00	3.537,83	666,12	4.203,95	8.984,11
Totale	13.931.958,00	33.740.779,00	22.524.389,15	4.373.095,95	26.897.485,10	7.128.710,08

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
 Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
 Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	280.000,00	80.000,00	100.000,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	5.321.243,42	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	13.931.958,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		34.020.779,00			
	Competenza: Pagato			22.604.389,15		
	Competenza: Rimasto da Pagare				9.794.339,37	
	Residui: pagato					7.128.710,08

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico
Principali fatti di gestione	
<p>La Segreteria Generale nell'ambito del programma 014 - Coordinamento dell'amministrazione in ambito internazionale - ha realizzato i propri obiettivi strategici senza significativi scostamenti di carattere finanziario rispetto alle previsioni iniziali. Ha avviato l'attuazione del programma triennale per la Trasparenza e l'integrità organizzando le giornate per la Trasparenza e la lotta alla corruzione. Ha inoltre rafforzato il dialogo operativo con le altre amministrazioni (DIFESA, MISE e MIUR) attraverso l'elaborazione di un documento di strategia nazionale di sicurezza, lo sviluppo di una rete di ricercatori italiani all'estero, il rafforzamento del dialogo MAE-DIFESA per la promozione delle industrie di difesa e il lancio della iniziativa Destinazione Italia per l'attrazione degli investimenti stranieri. Per quanto riguarda invece l'obiettivo strutturale, completamente raggiunto, di assistenza al Ministro nell'elaborazione di indirizzi e di programmi del MAE assicurando il coordinamento dell'attività del Ministero, nonché di gestione delle conseguenze delle crisi internazionali e delle missioni internazionali di pace, lo scostamento risultante tra gli stanziamenti iniziali e gli stanziamenti definitivi deriva prevalentemente dalle variazioni definitive intercorse sul cap. 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza) - gestito dall'Unità di Crisi relative agli stanziamenti assegnati nel corso dell'anno con la legge n. 12 del 1 febbraio 2013 e con il Decreto-Legge n. 114 del 10 ottobre 2013 di rifinanziamento delle Missioni internazionali di pace per gli interventi operativi di emergenza e sicurezza. Per quanto concerne le risultanze relative ai residui accertati, imputabili principalmente ai capitoli 1163 (Somme da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi), 1147 (Spese per acquisto di beni e servizi) e 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza), essi si riferiscono a impegni per i quali non è stato possibile procedere al pagamento nei tempi prestabiliti a causa sia del tardivo perfezionamento della documentazione da parte dei beneficiari per l'accredito a fine anno degli stanziamenti a saldo e sia per l'imprevedibilità che caratterizza l'azione di tutela dei connazionali in teatri bellici internazionali.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Descrizione del programma	Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.184.082,00	3.689.850,00	3.307.314,95	0,00	3.307.314,95	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	11.389.241,00	11.470.972,00	9.149.522,23	2.294.720,71	11.444.242,94	1.902.413,56
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	208.382,00	242.094,00	202.345,85	0,00	202.345,85	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.940,00	1.725,00	824,00	779,58	1.603,58	42,00
Totale	14.783.645,00	15.404.641,00	12.660.007,03	2.295.500,29	14.955.507,32	1.902.455,56

LEGENDA

Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
 Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).

Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	62.200,00	0,00	62.200,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	14.783.645,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		15.466.841,00			
	Competenza: Pagato			12.660.007,03		
Competenza: Rimasto da Pagare				2.357.700,29		
Residui: pagato					1.902.455,56	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Descrizione del programma	Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti
Principali fatti di gestione	
<p>Questo Servizio Stampa, anche attraverso lo strumento delle variazioni compensative tra i capitoli di bilancio del programma Comunicazione in ambito internazionale, è riuscito ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate a L.B. 2013 e a contenere gli effetti negativi dei tagli operati dal MEF con DMT 18325 e DMT 18329 conseguendo risultati che si discostano in maniera significativa dai valori target a preventivo (LB). In relazione ai consumi intermedi, il cap. 1675, la cui riduzione nel 2012 superiore al 36% rispetto all'anno precedente aveva reso necessaria una negoziazione al ribasso delle convenzioni con le Agenzie di stampa, ha beneficiato di uno stanziamento iniziale 2013 lievemente superiore (5% circa). Mantenendo i margini di riduzione ottenuti nell'esercizio precedente, questo Servizio ha potuto ampliare la gamma dei servizi offerti dalle agenzie di stampa con prodotti specializzati su aree di prioritario rilievo strategico per la politica estera dell'Italia (stanti i fondamentali rapporti del nostro Paese con l'area medio-orientale e con quella balcanica occidentale) che hanno consentito di dare un contributo determinante al raggiungimento degli obiettivi di informazione e comunicazione istituzionale del Ministero degli Affari Esteri. Per il cap. 1636 p.g. 2, oltre alle variazioni compensative tra i capitoli di bilancio del programma Comunicazione in ambito internazionale cui si fatto menzione, si è resa necessaria una ulteriore integrazione per Euro 238.000,00 - tramite variazione compensativa con prelevamento dal "Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali e sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi" (cap. 1296), disposta con DMC 502138 - per consentire la gestione diretta di ulteriori servizi relativi al portale istituzionale del Ministero precedentemente amministrati da altro CdR. Per quanto riguarda, infine, la voce relativa ai redditi da lavoro dipendente si rileva una sostanziale corrispondenza tra lo Stanziamento iniziale a LB e Pagato in c/competenza. Lo scostamento, invece, con lo Stanziamento definitivo in c/competenza è verosimilmente dato da avanzamenti economici previsti in fase di budget e non realmente avvenuti nell'esercizio finanziario oltre all'avvicendamento non contestuale di personale trasferito all'estero.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2013 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2013 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F). (* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.081.294,00	10.408.530,00	9.379.144,94	0,00	9.379.144,94	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	352.212,00	352.035,00	343.647,66	3.900,00	347.547,66	84.262,45
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	626.977,00	626.977,00	538.747,56	0,00	538.747,56	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.188,00	4.866,00	4.854,45	0,00	4.854,45	72,00
Totale	11.065.671,00	11.392.408,00	10.266.394,61	3.900,00	10.270.294,61	84.334,45

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	126.800,00	7.684,50	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	11.065.671,00				
Competenza: Previsioni Definitive		11.519.208,00				
Competenza: Pagato			10.274.079,11			
Competenza: Rimasto da Pagare				3.900,00		
Residui: pagato						84.334,45

Principali fatti di gestione

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalla successione di tre diversi Ministri: Giulio Terzi dal 1.1.2013 al 26.3.2013, Mario Monti (ad interim) dal 27.3.2013 al 28.4.2013 ed Emma Bonino dal 29.4.2013 alla fine dell'esercizio. Tale particolare circostanza ha comportato una certa mobilità del personale addetto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro previsti dal DPR 233/2001. Nello specifico, il costo del personale pari ad euro 8.692.105,11, è stato impiegato per una media di 120 risorse, tra diplomatici, aree funzionali e dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dislocate nei quattro Uffici di cui al richiamato DPR: Gabinetto, Ufficio Rapporti con il Parlamento, Ufficio Legislativo e Segreteria Particolare del Ministro. Inoltre, mediamente 8 unità di personale sono state impiegate presso ciascuna delle segreterie dei Sottosegretari e dei Vice Ministro di volta in volta nominati. Siffatta complessa attività ha comportato altresì la necessità di svolgere diverse missioni in Italia e, soprattutto, all'estero, con un costo complessivo di euro 485.999,00, anche a causa del peculiare scenario politico del 2013, come ad esempio la crisi Siriana ed il problema relativo ai nostri Marò in India.

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)

Risultati finanziari						
Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	41.468.164,00	45.360.025,00	38.627.814,79	297.796,19	38.925.610,98	240.516,80
2 - CONSUMI INTERMEDI	19.636.398,00	29.528.619,82	19.577.558,61	7.926.223,84	27.503.782,45	4.129.150,21
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.514.831,00	2.762.262,00	2.081.049,46	0,00	2.081.049,46	160,54
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	17.059,00	11.028,53	5.768,52	16.797,05	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.170.241,00	1.686.313,00	1.120.393,27	399.316,61	1.519.709,88	105.752,75
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.961.637,00	8.318.420,00	3.003.930,16	2.799.557,58	5.803.487,74	3.131.035,09
Totale	70.751.271,00	87.672.698,82	64.421.774,82	11.428.662,74	75.850.437,56	7.606.615,39

	+ reiscrizioni residui perenti	-	1.246.092,00	1.126.172,62	119.915,71	
	+ debiti pregressi	-	4.475.651,18	907.222,68	3.568.427,60	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	4.121.776,46	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	70.751.271,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		93.394.442,00			
	Competenza: Pagato			66.455.170,12		
	Competenza: Rimasto da Pagare				19.238.782,51	
	Residui: pagato					7.606.615,39

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013	
060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	
SEZIONE II	
Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma	
Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)
Principali fatti di gestione	
<p>Le misure di contenimento della spesa hanno inciso sullo svolgimento delle attività anche presso la sede centrale, cui il programma in esame si riferisce, conducendo ad un complesso di interventi diretti a coniugare il sempre più esteso ricorso all' innovazione con le esigenze di contenimento degli oneri a carico dell' Amministrazione. Il programma si riferisce alle spese sostenute in Italia per la gestione delle risorse umane e finanziarie ed è quindi fondamentale che la spesa ad esso riferita possa essere sostenuta secondo criteri di massima efficacia, essendo diretta ad attività di supporto. In quest'ottica, sono state razionalizzate sia le spese per il personale in servizio in Italia, sia le spese per le missioni, adeguatamente selezionate, verso le sedi che avessero un'effettiva necessità di sostegno in particolari situazioni di carenza di organico o di incremento del carico di lavoro. La formazione del personale ha continuato ad assumere, pur in tale contesto di riduzione della spesa, un'importanza strategica, essendo indispensabile il ricorso all'aggiornamento professionale, in considerazione sia del progressivo invecchiamento dell'organico del Ministero, per effetto del blocco del turn-over, sia della necessità di assicurare un'adeguata riqualificazione professionale, soprattutto ai fini di un più efficiente impiego del personale all'estero. L'Istituto diplomatico ha proseguito con quanto era stato programmato riguardo l'ampliamento dell'offerta formativa, realizzato mediante il ricorso alle nuove tecnologie, che, mediante la fruizione di corsi di formazione on-line, hanno consentito di raggiungere un numero di destinatari molto più elevato rispetto al passato. Vanno sottolineati particolari elementi di innovazione nel settore dell'informatica e delle comunicazioni emersi nel corso del 2013 che hanno rappresentato anche un fattore di razionalizzazione e di risparmio della spesa del Ministero. Per quanto riguarda l'obiettivo strategico la Direzione Generale ha proseguito il proprio impegno per la promozione di politiche a favore di effettive pari opportunità, ha continuato a dare attuazione alle diverse iniziative che mirano ad incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile, con l'obiettivo specifico di incrementare la presenza femminile nelle posizioni apicali. La Direzione Generale ha assicurato la propria attenzione alle tematiche della presenza femminile ricorrendo, in particolare, alla formazione del personale, assicurando un modulo dedicato alle pari opportunità in ogni sessione formativa. I servizi sociali offerti a favore del personale (asilo nido e centro estivo, mensa) rappresentano uno dei più validi strumenti mediante i quali l'Amministrazione ha da sempre dimostrato la propria sensibilità sull'argomento.</p>	

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2013

060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2013		Consuntivo 2013			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.985.108,00	9.765.527,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00	10.339.110,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.182.592,00	29.297,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.167.700,00	9.794.824,00	9.765.527,00	0,00	9.765.527,00	10.339.110,00

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	10.167.700,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		9.794.824,00			
Competenza: Pagato			9.765.527,00			
Competenza: Rimasto da Pagare				0,00		
Residui: pagato						10.339.110,00

Principali fatti di gestione

Anche nell'esercizio finanziario 2013 si è proceduto a ripartire i fondi assicurandone il totale utilizzo o conservazione, per quanto riguarda i fondi relativi all'incentivazione del personale, i quali, com'è noto, sono conservati ai sensi delle specifiche disposizioni normative e contrattuali. L'uso dei fondi ha continuato a seguire il criterio di un'adeguata ripartizione secondo il fabbisogno dell'Amministrazione e le esigenze più urgenti segnalate da diversi centri di responsabilità. Tali interventi hanno soprattutto riguardato sia interventi per la rete estera quali missioni di sicurezza, esigenze delle sedi estere (Consolati onorari), manutenzione ordinaria degli immobili come pure manutenzione ordinaria della sede centrale, spese per la formazione, ecc. Va ribadita la scarsissima disponibilità di stanziamento di tali capitoli, che hanno già subito forti riduzioni conseguenti alle manovre finanziarie passate (DL 98/2011 e DL 138/2011, sentenza Consulta 223/2012) come pure nel corso del 2013: accantonamenti DL 120/2013, art.3, comma 1 e accantonamenti DL 102/2013 art.15, comma 3 lettera c-bis (cancella IMU). Tali riduzioni di stanziamento non consentono margini significativi di flessibilità nell'utilizzo delle risorse e pertanto l'Amministrazione può procedere solo a limitati interventi in corso d'anno al fine di fronteggiare improvvise e non programmate necessità consentendo sempre più con difficoltà di far fronte ad eventuali situazioni imprevedute o di emergenza nel corso dell'esercizio finanziario.

PAGINA BIANCA

€ 8,60



171640003840